



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 15 dicembre 2021**



## Prime Pagine

15/12/2021	<b>Corriere della Sera</b>	8
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Foglio</b>	10
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Giornale</b>	11
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Giorno</b>	12
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Manifesto</b>	13
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Mattino</b>	14
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Messaggero</b>	15
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	17
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
<hr/>		
15/12/2021	<b>Il Tempo</b>	19
<hr/>		
15/12/2021	<b>Italia Oggi</b>	20
<hr/>		
15/12/2021	<b>La Nazione</b>	21
<hr/>		
15/12/2021	<b>La Repubblica</b>	22
<hr/>		
15/12/2021	<b>La Stampa</b>	23
<hr/>		
15/12/2021	<b>MF</b>	24
<hr/>		

## Primo Piano

14/12/2021	<b>Ansa</b>	25
<hr/>		

14/12/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 26  
Monti: "Riforma Autorità portuali è emergenza, è qualcosa che ci impone il mercato"

---

14/12/2021 **Shipping Italy** 27  
Assoporti al lavoro per cambiare il modello delle port authority: tre alternative sul tavolo

---

## Trieste

14/12/2021 **Ansa** 30  
Porti: Bellanova, geografia non basta, serve patto del mare

---

14/12/2021 **Ansa** 31  
Porti: Bellanova, la geografia non basta, serve un patto del mare

---

14/12/2021 **Corriere Marittimo** 32  
Trieste presenta il libro di Sergio Bologna: "Agli inizi del container: Lloyd Triestino e linee per l' Australia"

---

14/12/2021 **La Gazzetta Marittima** 33  
Fincantieri entra nella gara per la corvetta europea MMPC

---

## Venezia

14/12/2021 **Il Nautilus** 35  
AdSP MAS: PRESENTAZIONE PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024

---

## Savona, Vado

14/12/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 36  
'Carmelo Noli': rimorchio portuale a Savona e Vado Ligure per i prossimi 15 anni

---

## Genova, Voltri

14/12/2021 **Informazioni Marittime** 37  
A Tirrenia-Cin la Genova-Porto Torres

---

14/12/2021 **Ship Mag** *Redazione* 38  
Merlo (Federlogistica): "Abbiamo un governo con due ministri dell' Ambiente e nessun ministro dei Trasporti"

---

14/12/2021 **The Medi Telegraph** 39  
La proposta della Commissione per l' estensione dell' applicazione della Direttiva Ets al settore del trasporto marittimo

---

## Ravenna

14/12/2021 **Italpress** 42  
Mobilità sostenibile, in Emilia Romagna interventi per 3,6 miliardi

---

14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		45
Sapir di Ravenna salva i 'coils'			
14/12/2021	<b>News Rimini</b>	<i>Redazione</i>	47
3,6 miliardi per la mobilità sostenibile in regione. C'è anche il Metromare			
14/12/2021	<b>PiacenzaSera.it</b>		53
Mobilità sostenibile, la Regione investe 3,6 miliardi in trasporto pubblico, ciclabili, merci su ferro			
14/12/2021	<b>Ravenna Today</b>		61
Mobilità sostenibile, un investimento di oltre 3,6 miliardi di euro per la Regione: "Una scelta irreversibile"			
14/12/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Luca Bolognesi</i>	64
Mobilità sostenibile: in Emilia-Romagna 3,6 miliardi di euro di investimenti nei prossimi tre anni			

## Livorno

14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		67
Darsena Europa, ok l'offerta			
14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		68
Parte MarittimoTech+			
14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		69
I tempi del pubblico e del privato			
14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		70
Malgrado la pandemia sempre più porti investono sui Terminal crociere			
14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		71
Un Truck Village all'interporto Vespucci			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/12/2021	<b>Ancona Today</b>		72
Capitaneria, il sindaco incontra gli ammiragli Moretti e De Carolis			
14/12/2021	<b>Ancona Today</b>		73
Direttore del porto ai saluti, l'ammiraglio Moretti incontra il Prefetto			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/12/2021	<b>Affari Italiani</b>		74
**Ue: Mims, porto Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica in proposta legislativa per rete Ten-T**			
14/12/2021	<b>Agenparl</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	75
Trasporti. Battilocchio: Civitavecchia Porto Core europeo, vittoria del territorio -			
14/12/2021	<b>Agenparl</b>	<i>Please Enter Your Name Here</i>	76
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Porto Core. Musolino:			
14/12/2021	<b>Ansa</b>		77
++ Trasporti: porto Civitavecchia nella rete Ten-T ++			

14/12/2021	<b>Ansa</b>	Trasporti: porto Civitavecchia nella rete Ten-T	78
14/12/2021	<b>Ansa</b>	Trasporti: porto Civitavecchia entra nella reti trans-europee	79
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Parere favorevole del Ministero all' ampliamento di organico per Cpc	80
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	"Un tavolo di crisi sul sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale"	81
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Porto, si apre un nuovo fronte: incertezze per i lavoratori di Port Mobility	82
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Civitavecchia porto core - VIDEO	83
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Civitavecchia porto Core, Zingaretti: "Un passo verso la rinascita"	84
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Civitavecchia porto Core, il ministro Giovannini: "Riconoscimento importante e atteso"	86
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Civitavecchia porto core, la soddisfazione del territorio	87
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Porto core, Musolino: "Risultato storico per Civitavecchia"	89
14/12/2021	<b>CivOnline</b>	Porto Core, Fratelli d' Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"	90
14/12/2021	<b>Corriere Marittimo</b>	Porti laziali - Sindacati: "Subito un Tavolo di crisi, pochi i traffici a rischio l' occupazione"	91
14/12/2021	<b>Informare</b>	Civitavecchia diventa "porto Core" nelle nuove proposte della Commissione UE per la rete TEN-T	92
14/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	Civitavecchia, i sindacati: "Il porto non assorbe gli esuberanti"	93
14/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	Civitavecchia è porto core: entra nella Ten-T	94
14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	Cambio al vertice nel Lazio	96
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	I giudici hanno rigettato e dichiarato inammissibile in parte il ricorso di Msc, Costa, Royal Caribbean e Clia Diritti d' uso: per il Tar sono legittimi	97
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	Rct guarda con fiducia al futuro: settore verso la ripresa Crociere: nel 2021 tante le compagnie che hanno scalato il porto di Civitavecchia	98
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	Spiragli di luce per i lavoratori Gtc. Oggi la vertenza dei gruisti approda in Regione Parere favorevole del Ministero all' ampliamento di organico per Cpc	99
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	la lettera Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti scrivono preoccupati alle istituzioni «Subito un tavolo di crisi: temiamo pesanti ricadute»	100
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	Rischia di aprirsi una nuova vertenza occupazionale Port Mobility, è allarme	101
14/12/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	Porto Core, Fratelli d' Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"	102

14/12/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	103
Porto Core. Musolino: "Risultato storico per il porto di Civitavecchia per Roma e il territorio del Lazio"			
14/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	104
Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti			
14/12/2021	<b>Shipping Italy</b>		105
Porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica inseriti nella revisione delle reti Ten-t			
14/12/2021	<b>TeleBorsa</b>		106
TEN-T, porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica nella proposta legislativa della Commissione Ue			

## Napoli

14/12/2021	<b>Ildenaro.it</b>		107
Sib-Confcommercio Campania al Governo: No al populismo. Balneari, sulle concessioni si rischia il caos			

## Brindisi

14/12/2021	<b>Brindisi Report</b>		108
Ecco la squadra di tecnici che redigerà il Piano regolatore portuale			
14/12/2021	<b>Il Nautilus</b>		110
Porto di Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l' Ente nella redazione del Piano Regolatore Portuale			
14/12/2021	<b>Informatore Navale</b>		112
PDB ADSPMAM E SOGESID PRESENTANO LA SQUADRA DI TECNICI CHE AFFIANCHERÀ L'ENTE NELLA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE			
14/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		114
Brindisi, presentati i tecnici del piano regolatore			
14/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	116
Brindisi: la nuova squadra dei tecnici			
14/12/2021	<b>Port News</b>	<i>di Redazione Port News</i>	118
Brindisi, avanti tutta sul Piano Regolatore			
14/12/2021	<b>Puglia Live</b>		119
Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l' Ente nella redazione del Piano Regolatore			
14/12/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	121
Brindisi, scelti 20 professionisti per la stesura del Prp insieme a Sogesid e Authority			

## Cagliari

14/12/2021	<b>Informare</b>		123
Oltre cinque milioni di euro di aiuti UE agli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		124
Pietro Franza presidente di Sicindustria Messina			

## Catania

14/12/2021	<b>Agenparl</b>	125
<hr/>		
SICILIA: PRESTIGIACOMO (FI), PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA-CATANIA NON SIA SCELTA AUTOREFERENZIALI E GRIGIA		
14/12/2021	<b>Informatore Navale</b>	126
<hr/>		
PORTO CATANIA, CANTONE (M5S): CASSA COVID PER I LAVORATORI PORTUALI		

## Augusta

14/12/2021	<b>Agenparl</b>	127
<hr/>		
SICILIA: PRESTIGIACOMO (FI), PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA-CATANIA NON SIA SCELTA AUTOREFERENZIALI E GRIGIA		

## Palermo, Termini Imerese

14/12/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	128
<hr/>		
Giornata della Trasparenza nel porto di Palermo: riflessione, sport e spettacolo		
14/12/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i> 130
<hr/>		
Giornata della trasparenza a Palermo		

## Trapani

14/12/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	132
<hr/>		
A Trapani il Terminal crociere e passeggeri		

## Focus

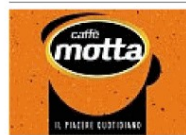
15/12/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i> 134
<hr/>		
Alis: no allo sciopero dei lavoratori portuali		
14/12/2021	<b>TeleBorsa</b>	135
<hr/>		
Londra: in acquisto Carnival		
14/12/2021	<b>Shipping Italy</b>	136
<hr/>		
Inedita alleanza nei traghetti fra Grimaldi e Corsica Linea		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Femminicidio a Catania**  
Sospettato del delitto, suicida l'ex di Jenny  
di **Riccardo Lo Verso**  
a pagina 23



**Il libro**  
La storia de «La Lettura»  
di **Damiano Fedeli**  
a pagina 50



## Conflitti e politica

### IL NUOVO DISAGIO IGNORATO

di **Dario Di Vico**

Nel dibattito che si è aperto dopo la proclamazione dello sciopero generale da parte di Cgil e Uil c'è chi, tra gli intellettuali della sinistra italiana, ancor più che applaude alla piattaforma dei sindacati ha visto in quella decisione soprattutto il valore di un rilancio e di una nuova centralità del conflitto. Ossigeno puro, è stato scritto, rispetto al rischio di un soffocamento della dialettica sociale e, per esteso, della stessa democrazia. Ma davvero corriamo questo pericolo? Si può dire in assoluta coscienza che le società della seconda modernità si caratterizzano per un'assenza di conflitti e per una tendenza all'unanimità? Credo proprio di no e non lo dico per un pre-giudizio politico di merito ma partendo dal riconoscimento che i fattori oggettivi di conflitto non solo restano in campo ma si allargano nella gamma e nella profondità. Sullo sfondo c'è la difficoltà nella distribuzione di risorse il cui limite quantitativo è ormai strutturale e che solo in questa fase di gestione dell'emergenza Covid è stato temporaneamente messo tra parentesi, grazie alla generosa spesa extra-budget dei governi. Ma se una volta, secondo la nota vulgata, il conflitto distributivo che si proiettava sul terreno politico era prevalentemente quello iscritto nella relazione capitale-lavoro, oggi sappiamo bene che le linee di faglia sensibili riguardano il peso contrattuale e le prospettive delle nuove generazioni, la partecipazione di genere, l'integrazione degli immigrati e, in primo luogo, l'utilizzo razionale delle risorse naturali del pianeta.

continua a pagina 36

Pfizer: la pillola ridurrà i morti dell'89%. Ieri 120 vittime. Super green pass prorogato al 31 marzo

## Frontiere chiuse ai no vax

Quarantena per chi arriva dalla Ue. Test ai vaccinati, l'ira di Bruxelles

VARIANTI E CONTAGI

### Il tempo del raddoppio

di **Paolo Giordano** e **Alessandro Vespignani**

La prima informazione è che non ci sono ancora abbastanza informazioni. Tuttavia, i dati che si accumulano fanno pensare che, dopo la fase Delta, stiamo per entrare nella fase Omicron. Ricapitoliamo.

continua pagina 36

### La via da Alfa a Omicron

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Dalla variante Alfa a quella Omicron, tutte le evoluzioni del virus. Ecco cosa c'è dietro gli allarmi sanitari.

a pagina 9

GIANNELLI



di **Fiorenza Sarzanini**

Obbligo di quarantena per i non vaccinati che arrivano in Italia e tamponi per gli immunizzati. L'ordinanza già firmata dal ministro Roberto Speranza, vista la crescita dei contagi. Critiche dall'Europa: l'Italia deve giustificare questa scelta. Intanto Pfizer annuncia la pillola che «ridurrà i morti dell'89%».

da pagina 2 a pagina 8

### LA MINISTRA GELMINI «L'emergenza non è finita»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 5

PARLA GIORGIA MELONI

### «Nessuno pensi di eleggere il capo dello Stato senza di noi»

di **Venanzio Postiglione**



La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni al Corriere: «Nessuno pensi di poter eleggere oggi il capo dello Stato senza di noi».

Berlusconi è l'unico candidato del centrodestra? «Questo dipende dalle convergenze possibili, non solo da noi. È un'ipotesi che prendiamo in seria considerazione, ma poi ci sono i numeri». E Draghi? «È una figura italiana autorevole che potrebbe riequilibrare i rapporti di forza dopo lo strapotere franco-tedesco».

a pagina 11

IL PRESIDENTE SASSOLI

### «Non mi candido. Così tengo unita l'alleanza Ursula»

di **Paolo Valentino**



«Rinuncio a candidarmi, lo faccio per aiutare l'alleanza di Ursula» dice David Sassoli, presidente dell'Europarlamento.

a pagina 16

IL DECRETO FLUSSI

### Migranti, balzo dei permessi

di **Goffredo Buccini** e **Federico Fubini** a pagina 27

### La premiazione Mattia che assiste il padre malato e gli Alfieri della Repubblica



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella tra gli Alfieri, giovani ragazze e ragazzi che hanno ricevuto gli attestati d'onore per il loro altruismo

### I giovani che aiutano gli altri Mattarella: siete voi il futuro

di **Alessio Ribauda**

Gli Alfieri della Repubblica premiati dal presidente Mattarella: «Siete il futuro». Ragazze e ragazzi che si sono distinti per l'altruismo, la forza, il coraggio mostrato in situazioni difficili. Tra loro c'è Mattia Piccoli, 12 anni, di Venezia, che aiuta il papà con l'Alzheimer a vestirsi, alzarsi e mangiare. «Sono felice, ma anche un po' triste. Il riconoscimento è per tutta la mia famiglia», ha detto.

a pagina 29

Advertisement for Douglas perfume featuring Ambasciadora Women and Ambasciador Men scents.

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Se esistesse uno spaventoscopia in grado di misurare il fragore delle nostre paure, scopriremmo che l'Alzheimer occupa una posizione sempre più rilevante: provoca una strana inquietudine l'idea di esserci ancora senza esserci più, così come il timore di diventare un peso per chi ci ha conosciuto in tutt'altro modo. Perciò la storia di Mattia Piccoli, premiato ieri da Mattarella, ci tocca a un livello più profondo di qualsiasi parola che si azzardi a ingabbiarla. Mattia è un ragazzino veneziano che, da quando aveva meno anni che dita, ha dovuto fare i conti con un padre malato precoce di Alzheimer. A un'età in cui i genitori sono ancora un distributore gratuito di certezze, lui ha dovuto accettare e affrontare un'inversione di ruoli. Aiutando la madre

### Papà ha l'Alzheimer

a occuparsi del padre. A vestirlo, a sfamarlo e soprattutto ad amarlo. Perché che cosa può essere, se non l'amore, la misteriosa energia che induce un bambino di sette anni a ricordare a suo padre che la canottiera va messa sotto e non sopra la camicia? In quei gesti di infinita pazienza, compiuti senza neanche la speranza di una ricompensa, si celebra un mistero ineffabile. Poiché anche il padre di Mattia, prima di ammalarsi a sua volta, si era preso cura del padre malato di Alzheimer, qualcuno potrebbe arrivare alla conclusione che altruismo e senso di accudimento siano ereditari. A me invece piace pensare che ereditari siano gli esempi, e che un figlio impari ad amarti per come tu hai amato.

Advertisement for Richard Osman's Christmas book 'L'umo che morì due volte'.





Italia Viva ripresenta l'emendamento alla manovra per permettere ai dentisti i piccoli interventi estetici. Il fidanzato della Boschi ovviamente non c'entra...



Mercoledì 15 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 345  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**COVID, NO RESTRIZIONI**  
**Government, linea morbida: divieti dagli enti locali**  
  
 ◻ MANTOVANI E MARRA A PAG. 2

**ANCORA MOLTI NO VAX**  
**Polizie e docenti: obbligo di vaccini e pochi controlli**  
 ◻ RONCHETTI A PAG. 3

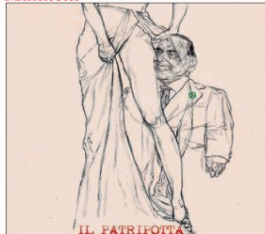
**NON NE AZZECCA UNA**  
**Quirinale, Salvini "consulta" e pure la Lega lo scarica**  
 ◻ ROSELLI A PAG. 5

**SINDACO PD DI TORINO**  
**I No Tav: "Telt pagò a Lo Russo 130 mila euro"**  
 ◻ GIAMBARTOLOMEI A PAG. 13

**SATIRA CON PLAGIO**  
**Ehi, Makkox, ma che fai: copi le mie strisce?**  
 ◻ Stefano Disegni

**S** o' ragazzi. Non c'è da prendersela. I ragazzi fanno marachelle, si sa. Tutti siamo stati ragazzi e abbiamo fatto marachelle. Travaglio si travestiva da vigileurbano faceva le multe, poi restituiva i soldi anonimamente. Padellaro a dodici anni dipinse di giallorosso un tritone del Bernini. Dobbiamo essere noi adulti a tenerli d'occhio, questi birbantelli, a fargli capire cosa si può fare e cosa no.  
 A PAG. 19

Mannelli



LA SVOLTA L'ex ad Mion smonta la difesa della famiglia

### "I Benetton sapevano: il Ponte aveva un difetto di costruzione"

Strage Morandi: il n. 1 della holding di Treviso dichiara al pm che la società concessionaria era da anni al corrente del problema. Autostrade lo ha sempre smentito. E Aspi nega i risarcimenti



◻ GRASSO A PAG. 8 - 9

### Smemoranda

» Marco Travaglio

Non si sa se sia peggio chi ricorda chi è o chi se lo scorda. Tra gli smemorati di se stessi ci sono le senatrici 5Stelle della Giunta per l'immunità, D'Angelo, Evangelista e Gallicchio, ieri astenute (a braccetto col Pd) sugli arresti domiciliari per Giggino 'a Purpetta (indagato per camorra) e sulla relazione di una forzista che vuol trascinare alla Consulta i pm fiorentini dell'inchiesta Open per aver violato la Costituzione e l'immunità parlamentare acquisendo corrispondenza telematica di non parlamentari in contatto con Zerovirgola. Dal 2013, quando entrarono in Parlamento, i pentastellati avevano sempre votato contro qualunque pretesa impunitaria, anche in casa propria. Cosa abbia indotto le tre Grazie a dismettere quell'ottima abitudine non è dato sapere. Per fortuna Conte ha rimediato in serata, annunciando il no in aula alla doppia porcata. Invece il centrodestra (e quindi Iv) si ricorda benissimo chi è e vota pro Giggino e pro Matteo.

Anche Minzolingua conserva ottima memoria e aggiunge altre minacce a quelle che quotidianamente riserva a chi, nel centrodestra, fosse tentato di non votare B. al Quirinale: o lo eleggono presidente della Repubblica, o "le conseguenze non saranno indolori". Non potendo mandargli a casa Vittorio Mangano (purtroppo scomparso) con una testa di cavallo mozzata, si troverà qualche rappresaglia adeguata. Ma come si farà a sapere, col voto segreto, se i traditori saranno leghisti o meloniani o, peggio, forzisti? Semplice, flauta Minzo: "Basterà, per scoprirlo, che i Silvio Berlusconi nelle urne non corrispondano al numero dei grandi elettori azzurri, i Berlusconi Silvio a quelli dei leghisti e i Silvio Berlusconi a quelli della Meloni". Cioè: il Parlamento si trasformerà in una cosa, dove il voto è segreto per finta e ciascuno firma la sua scheda con un nome in codice (per partiti minori e peones, suggeriamo "il piduista", "L'ami-co degli amici", "il pregiudicato", "il puttaniere" e così via). Era già accaduto nel 2006 per l'elezione del presidente del Senato, quando ogni sigla dell'Unione, per distinguersi e stornare i sospetti, indicò Franco Marini in tutte le combinazioni possibili: "Franco Marini", "Marini Franco", "F. Marini", "Francesco Marini", "Marini" e basta, con alcune schede annullate perché di senatori Marini ce n'erano due e lui si chiamava proprio Franco (Andreotti, candidato di centrodestra, ironizzò sui "franceschi tiratori"). Uno spettacolo mafioso, che merita il bis. In alternativa, i parlamentari di destra potrebbero fotografare con lo smartphone le proprie schede, come nei seggi controllati dai clan: per dare il buon esempio e confermare che questa è proprio l'Italia dei Migliori.

IMPUNITÀ 5S (E PD) SI ASTENGONO. CONTE: "IN AULA DIREMO NO"

# Salvati Renzi & Cesaro Il M5S tenta il suicidio



**GIUNTA DEL SENATO**  
 IL CENTRODESTRA 2.0 (COMPRESA IV) VOTA PER TRASCINARE ALLA CONSULTA I PM DI OPEN E NEGA AI GIUDICI IL VIA LIBERA ALL'ARRESTO DI GIGGINO 'A PURPETTA ACCUSATO DI CAMORRA

◻ PROIETTI A PAG. 4 - 5

PRESIDENZIALI FRANCIA

Corsa all'Eliseo: la sinistra a pezzi, Hidalgo arranca



◻ DE MICCO A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Si sa tutto, ma non il reo a pag. 13
- Fini Chi vuol cancellare Mani Pulite a pag. 17
- Gomez M5S tornate a bordo, cazzo! a pag. 11
- Ranieri Meloni patriota? Incendiaria a pag. 11
- Robecchi Anche licenziare è 'smart' a pag. 11
- Luttazzi Progetto Renzi: tanti soldi a pag. 10

A 30 ANNI DALL'ADDIO

Quello che resta di Tondelli: Eco, censure e verità



◻ ARMANO A PAG. 18

La cattiveria

Inchiesta Renzi Open, la Giunta del Senato vota contro l'utilizzabilità delle intercettazioni: sono in arabo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT







# il Giornale



MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 297 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## PROLUNGATO FINO A MARZO

# Stato d'emergenza su tutto tranne che sulle tasse

*I contagi continuano a salire, il Consiglio dei ministri approva le nuove misure Tamponi per i vaccinati che arrivano dalla Ue, in quarantena chi è senza siero*

## MA NON C'È LA DEROGA SULLE CARTELLE ESATTORIALI

■ La situazione di rischio persiste e ci sono «i presupposti per prorogare lo stato di emergenza». Il Consiglio dei ministri prolunga dunque di altri tre mesi tutte le misure previste finora per contrastare la pandemia e arginare la variante Omicron.

servizi da pagina 2 a pagina 5

### SERVE COERENZA ANCHE SUL FISCO

di **Marcello Zacché**

Sulle «cartelle esattoriali» i cui pagamenti sono stati sospesi per la pandemia, si assiste a un duro scontro politico. La questione riguarda in particolare le rate del 2020 e 2021 delle cosiddette «Rottamazione ter» (otto rate) e «Saldo e stralcio» (quattro). In virtù dell'ultima piccola proroga, i tempi per non perdere i benefici e non incorrere in sanzioni e interessi di mora sono scaduti ieri.

Il terreno dello scontro è facilmente delineato: da una parte il Pd che - pretendendo il rispetto dei tempi concordati per le varie proroghe - incarna la posizione tipica della sinistra statalista: le rate scadute sono entrate (circa 1,5 miliardi) che lo Stato aspetta di incassare da quasi due anni. Dall'altro - con Forza Italia in testa al gruppo del centro destra più allergico al Fisco - la proroga è invece vista come la decisione naturale per non schiacciare le categorie di lavoratori autonomi e piccole imprese che tuttora sono i più colpiti dalla crisi. Il punto non può essere quello di aderire a una o all'altra linea per convinzione ideologica. Bensì quello di scegliere la posizione che rappresenti simmetria ed equidistanza rispetto alla mediana delle decisioni prese fin qui dal governo Draghi in tema di economia della pandemia.

Ed è su questo presupposto che la proroga di queste cartelle esattoriali per un periodo di tempo significativo (nell'ordine di altri mesi), o ancor meglio attraverso una soluzione strutturale, ci pare la posizione condivisibile. Non si tratta, come dicono al Pd, di un provvedimento da mettere sul piatto della bilancia della re-distribuzione dei redditi che risulta dalla manovra sul Fisco, dopo gli accordi raggiunti tra i partiti di governo nelle scorse settimane. La sospensione delle rate non è che uno slittamento in avanti di entrate la cui certezza non varia con il tempo. Per il bilancio dello Stato non cambia sostanzialmente nulla. Per questo si tratterebbe di una scelta in linea con quella che il governo proprio ieri ha fatto prorogando al 31 marzo lo stato di emergenza. Se dunque l'emergenza va ancora avanti per almeno altri tre mesi, perché chiedere agli italiani di versare quelle rate a suo tempo sospese proprio per non pesare sullo stato di necessità dovuto a quella stessa emergenza? Perché questi due temi, così dialoganti tra loro, non avanzano di pari passo?

Parimenti, il pagamento in un'unica rata di questi debiti fiscali iscritti a ruolo è una evidente contraddizione con le altre politiche di sostegno sviluppate dal governo. Basti pensare ai ristori, rivolti a chi è in crisi di liquidità, ma a cui oggi si chiede di saldare il conto delle vecchie imposte. O ad altre politiche di sostegno per le famiglie, come la conferma del reddito di cittadinanza o i nuovi ammortizzatori sociali.

Non si tratta dunque di posizione ideologica, ma piuttosto di buon senso e coerenza. Quello che pare ideologico, al contrario, è il pensiero - duro a morire anche con questa pandemia - per cui siamo tutti evasori nati.

### LE PIAZZE DELLA PROTESTA E LE RESPONSABILITÀ

#### Lamorgese «scioglie» i No Vax Ma si prende meriti non suoi

Fausto Biloslavo

a pagina 11



AL VIMINALE Il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese

### IL RAPPORTO ISTAT: NASCITE A PICCO E FUTURO INCERTO

#### Italia con culle vuote: virus endemico

Braghieri a pagina 5

### LA SONDA NASA SFIORA I CONFINI DELLA NOSTRA STELLA

#### Dopo la Luna l'uomo «tocca» il Sole

Veronese a pagina 15

### LA PARTITA DEL QUIRINALE

#### Meloni: «Berlusconi al Colle?» Bisogna creare convergenze»

Domenico Di Sanzo

■ Il nome per il Quirinale è Silvio Berlusconi, ma bisogna cercare quelle che Giorgia Meloni chiama «convergenze». Che poi è più o meno lo stesso ragionamento fatto da Giancarlo Giordano.

a pagina 8

### L'ANALISI

#### Franchi tiratori vero pericolo per il premier

di **Paolo Armaroli**

a pagina 8

### E L'ANM SCARICA I MAGISTRATI DI MPS

#### Renzi smonta l'inchiesta Open Il Pd giustizialista sta coi pm

Felice Manti

■ Accusati da un inquirente di depistaggio, scaricati dai colleghi e dall'Anm, difesi da Pd e Cinque stelle. Per i pm del caso David Rossi sono giorni difficili. Uno di loro, Antonio Nastasi, è nel mirino (...)

segue a pagina 10

### RISIKO BANCARIO

#### Bper e Carige un matrimonio per un euro

Gian Maria De Francesco

a pagina 16

### SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA

#### Lo strappo dei giudici Ue: riconoscere i figli di coppie gay

Lodovica Bulian

■ I figli di coppie gay in Europa devono vedersi riconosciuti i loro diritti anche nel loro Paese - diverso da quello di nascita - e anche se questo non riconosce per legge genitori dello stesso sesso. Lo stabilisce una sentenza della Corte di Giustizia europea su un caso sollevato da un tribunale della Bulgaria per una bambina con cittadinanza bulgara.

a pagina 11

### TEMI ETICI E (DIS)UNIONE

#### L'immobilismo della politica genera conflitti

di **Stefano Zecchi**

La Corte di Giustizia Europea obbliga uno Stato membro dell'Unione Europea a compiere un atto legale che è contrario alla propria legislazione. Non si (...)

segue a pagina 11

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI IL SERVIZIO CLIENTI È A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 15 dicembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



Dai clown ai supereroi, fino a Babbo Natale: tutti in campo, da domani, per la campagna

vaccinale a favore dei bambini. In Lombardia la Regione attiva anche una diretta Facebook per mettere in contatto, domani alle 15, le famiglie con gli esperti. Le prenotazioni sono in crescita: già oltre 40.000 i bambini pronti a vaccinarsi, ma non

mancano riserve e perplessità. Cosa spaventa, ancora, i genitori? Abbiamo postato il quesito sulle pagine social del «Giorno». A pagina 2 le risposte e i commenti dei lettori.

Segui il dibattito a pag. 2



## Stretta sui viaggi, il governo irrita la Ue

Speranza e Di Maio ordinano il tampone per chi arriva dai Paesi europei, anche se è vaccinato. Quarantena per i No vax  
Draghi allunga lo stato di emergenza fino al 31 marzo. Non passa l'obbligo generalizzato di mascherina all'aperto

Servizi  
alle pagine 3, 4 e 5

La strategia del premier

### Interventi mirati per salvare la ripresa

Raffaele Marmo

**M**ario Draghi va alla guerra di Omicron, ma non usa il bazooka. Sceglie, invece, la strada della stretta «chirurgica» e punta a mettere le basi per uscire dallo stato di emergenza attraverso la programmazione di strutture e regole per assicurare una sorta di «convivenza» con il virus quantomeno nel biennio a venire: il ritorno a quella «nuova normalità» più volte evocata. L'obiettivo del premier è evidente: tentare di superare il picco dell'inverno senza ricorrere a interventi di grave impatto sulla vita sociale e sull'attività economica. E, dunque, evitare, finché possibile, di frenare il boom di un Paese che chiude l'anno con un Pil sopra il 6 per cento.

Continua a pagina 2

### «KOONS SPOSAMI». IMBRATTATI I MURI DI PALAZZO STROZZI A FIRENZE SCHMIDT (UFFIZI): MULTE IRRISORIE, SERVE UN DECRETO ANTI VANDALI



Le operazioni di ripulitura dei muri di Palazzo Strozzi a Firenze, imbrattati da un vandalo con vernice bianca

## L'ITALIA VANDALIZZATA

Servizi alle pag. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Varese

### Muore schiacciato dalla betoniera Nei cantieri ormai è strage

Formenti in Lombardia

Milano

### Furti di identità sul web: oltre 250 vittime al mese

Balzarotti in Lombardia

Milano

### Olimpiadi Allarme ritardi per Palalitalia

Mingoa nelle Cronache



Inchiesta a Napoli, indagato il ristoratore

### Sta male e muore a 15 anni Aveva mangiato il sushi

Femiani e Crosato alle pagine 10 e 11



Da Mastroianni a Gassman, grandi senza il Metodo

### Stanislavskij? No grazie Imparate dai nostri attori

Bogani a pagina 24

### ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



Più spazio alla vita.

Importatore autorizzato: Medica Distribuzione, S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 10 - 00187 Roma (RM) - Tel. 06/49813333





Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier: gli ecologisti alla prova del potere; in Iraq il ritorno di Daesh; in Lettonia la questione russa



Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA Lo Stato italiano per la prima volta sotto processo, denunciato da associazioni e singoli cittadini. L'udienza al Tribunale civile di Roma



Visioni

CINEMA «Benzine», l'opera prima della regista tunisina Abidi tra sogni di migrazione e la ferocia dei Cpr Giuseppe Giarizzo pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 297

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

INTERVISTA AL LEADER DELLA UIL PIERPAOLO BOMBARDIERI: I GUFU RIMARRANNO DELUSI, È GIÀ UN SUCCESSO

«Attacco squadrista allo sciopero»

Intervista al segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri sullo sciopero generale di domani. «C'è un attacco quasi squadrista alla nostra protesta, un attacco a un diritto costituzionale senza rispetto per i lavoratori che rinunciano al salario. Ma i segnali sulle

piazze e la convocazione di Draghi ci premiano. Su fisco, condono, bonus 110% e delocalizzazioni il governo aiuta i ricchi». Sui motivi e i tempi della protesta: «Abbiamo deciso la protesta dopo aver incontrato giovani, lavoratori e pensionati in giro per l'Italia che

non ce la fa. Le richieste di partecipazione sono superiori alle attese».

L'affondo ai cugini: «Sbarra della Cisl ci scrive per chiederci di ritirare lo sciopero? Deve aver sbagliato indirizzo, ha scritto al Corriere, non a noi».

FRANCHI A PAGINA 2

OGGI GLI EMENDAMENTI DEL GOVERNO L'ultimo scontro è sulle cartelle

Ultimi litigi prima degli emendamenti del governo a alla manovra. L'accordo con Lega e Fi era sino a ieri mattina «una ulteriore dilazione» del paga-

mento delle cartelle esattoriali. Il Pd si schiera contro: «C'è un accordo complessivo, se viene riaperto, viene riaperto per tutti». COLOMBO A PAGINA 3

DRAGHI RISPONDA AI CINQUANTA PREMI NOBEL

TOMMASO DI FRANCESCO

Certo non è la messa in pratica della parola d'ordine del movimento operaio all'inizio del secolo breve, ripresa, tutti ricordano, dal presidente Sandro Pertini: «Si svuotino gli arsenali di armi, si riempiano i granai», ma la proposta avanzata ieri con un appello sottoscritto da cinquanta premi Nobel e accademici di ogni paese - tra gli altri da Carlo Rubbia e Giorgio Parisi -, è davvero molto importante. Soprattutto perché, probabilmente con la moralità di chi sente necessaria una restituzione di verità - quanto scienza è stata abusata dalla ricerca militare per distruggere invece che per costruire? - si rivolge in modo semplice e diretto ai governi del mondo.

Che cosa dichiara e chiede l'appello? Di negoziare una riduzione equilibrata della spesa militare globale che darebbe l'avvio ad un grande «dividendo globale per la pace», liberando enormi risorse da utilizzare per i gravi problemi dell'umanità: pandemie, riscaldamento globale, povertà estrema. E lo fa subito con una denuncia che fotografa l'attuale condizione del pianeta alle prese con ogni specie di conflitto armato: «La spesa militare mondiale è raddoppiata dal 2000. Si avvicina a 2 trilioni di dollari Usa all'anno, ed è in aumento in tutte le regioni del mondo», sostengono i Nobel - I singoli governi sono sotto pressione per aumentare le spese militari perché gli altri lo fanno». È la corsa agli armamenti.

— segue a pagina 9 —



Con la scusa della pandemia e della crisi in corso da mesi al confine tra Polonia e Bielorussia, Bruxelles cambia il codice Schengen per fermare in realtà i movimenti dei migranti all'interno dell'Unione europea. E con l'occasione propone misure più restrittive, anche sul diritto di asilo

pagina 7

foto di Sascha Steinhach/AP

ITALIA/EGITTO

Zaki non può espatriare. Jet Leonardo per al-Sisi



Sembra confermato quanto si temeva: su Patrick Zaki vige divieto di espatrio in attesa dell'udienza di febbraio. Lo studente egiziano non può venire in Italia, ma un po' di Italia va al Cairo: Leonardo sarebbe prossima a ottenere una commessa da mezzo miliardo di euro per la consegna di 24 jet al regime. CRUCIATI A PAGINA 7

Usa, l'allarme di Hillary Trump si ricandida, Joe Biden no

Guido Moltedo PAGINA 14

Giustizia riparativa Il messaggio che arriva da Venezia

Niccolò Nisoviccia PAGINA 15

Pandemia Alla scienza serve la buona politica

Enzo Scandurra PAGINA 15

EMERGENZA FINO A MARZO Quarantena per chi entra, la Ue si arrabbia



Tenere sotto controllo la quarta ondata, vista anche la diffusione della variante Omicron, e preparare la gestione successiva in regime ordinario della pandemia: è durato meno di un'ora il Consiglio dei ministri, ieri, che ha prorogato lo stato d'emergenza fino al prossimo 31 marzo. POLLICE A PAGINA 5

TUNISIA IN SOSPESO Saied: elezioni solo tra un anno

In un discorso alla nazione, il presidente della Repubblica tunisino Kais Saied annuncia che il 25 luglio 2022, a un anno dal golpe, si terrà un referendum costituzionale, e a dicembre nuove elezioni: fino ad allora il parlamento resta sospeso. La sua insistenza sulla Tunisia «stato sovrano» solleva il sospetto che intenda escludere i partiti che hanno ricevuto fondi da enti stranieri, tra cui le due forze maggioritarie in parlamento prima del colpo di stato: Ennahda e Qalb Tounes. Venerdì i tunisini tornano in piazza a manifestare. GARAVOGLIA A PAGINA 8

Lele Corvi



11215 9 770325 213024 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Imp. CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 345 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 15 Dicembre 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**Sanremo Giovani Festival, Amadeus cerca altri tre big e spera nei Måneskin**  
Federico Vacalebre a pag. 16



**Procuratori ed evasione Il business di Ramadan nel mirino dei pm il rinnovo di Koulibaly**  
Roberto Ventre a pag. 15



## Covid, la stretta delle Feste

► In Campania vietati gli eventi e i concerti in piazza a Capodanno e la vendita d'asporto di alcolici A Napoli controlli anti-assembramento ai varchi della movida. Quarantena per chi arriva dall'estero

**Nel vortice delle regole LO STATO D'EMERGENZA A BASSA INTENSITÀ**

Antonio Pascale

Due sono le cose: o pensiamo che qualcuno abbia costruito il coronavirus e infettato centinaia di milioni di persone e il tutto per ottenere vari vantaggi che andrebbero dall'arricchimento delle case farmaceutiche, al controllo degli umani tramite vaccini con microchip annessi, alla decrescita della popolazione ecc.; oppure pensiamo che stiamo vivendo una situazione molto particolare ma non eccezionale nella nostra vita di esseri umani. Che come è noto è stata costellata da accadimenti di ogni sorta, a partire dalle eruzioni vulcaniche e dalle meteoriti. Vanno considerate poi le infezioni virulente, malattie di ogni sorta che hanno cambiato più volte e profondamente il nostro percorso evolutivo e soprattutto falciato per davvero la popolazione. Basta pensare alla nota peste che a metà Trecento fece fuori, secondo stime accurate, da un terzo a metà della popolazione europea e contro la quale ci ha salvato un po' la fortuna, un po' le resistenze umane, un po' le strane e non prevedibili dinamiche darwiniane che gestiscono le interazioni tra gli esseri viventi e gli ambienti.

Continua a pag. 39

Adolfo Pappalardo

«**F**irmerò un'ordinanza per vietare la vendita di alcolici d'asporto, così, come toglieremo di mezzo le feste di Capodanno», ecco le misure per il contenimento messe in campo dal governatore della Campania De Luca. A Napoli controlli anti-assembramento ai varchi della movida. Quarantena per chi arriva dall'estero.

A pag. 5  
Conti e Roano a pag. 2 e in Cronaca

**I sindacati cedono al Garante Lo sciopero dimezzato scuole e poste aperte**

Quello di domani sarà uno sciopero generale ma non troppo. Non solo perché indetto da Cgil e Uil ma non dalla Cisl. Grazie all'intervento della Commissione sugli scioperi nei servizi pubblici, guidata dal professor Giuseppe Santo

Pirone a pag. 7

**Vaccino obbligatorio Agli agenti no vax via le armi e il tesserino**

Personale scolastico e del soccorso pubblico, forze dell'ordine: oggi è il giorno dell'obbligo vaccinale per due milioni di persone. Agenti e militari no-vax dovranno consegnare l'arma di servizio e il tesserino.

Errante a pag. 4

**La corsa al Colle Berlusconi fugge dalla tv per puntare al Quirinale**

Mario Ajello

«**H**a la Variante Omicron», «Ma quale Covid, è solo un po' affaticato», «È inciampato e s'è rotto il femore giocando a palletta con Dudù», «Macché, ha appena un filo di febbre», «S'è ricoverato al San Raffaele per problemi cardiaci», «Non è vero affatto, ha mal di pancia». Il soggetto è il Cavaliere.



A pag. 10

**L'atto d'accusa della napoletana De Laurentis**



**La scienziata del "buco nero" «Pochi fondi, così lascio l'Italia»**

Enrico Ferrigno a pag. 13

## Vuole smettere di spacciare il clan gli dà fuoco

► Trentenne della Sanità in gravi condizioni I parenti: cercava di cambiare vita. Indaga la Dda

Leandro Del Gaudio

«**V**oglio dire basta con questa vita». E così aveva detto al suo «superiore» nella catena degli spacciatori che voleva uscire dal giro. Ma lo scorso 6 dicembre, tra i vicoli del rione Sanità, il trentenne viene punito. Viene convocato da un uomo che lo invita sotto casa ma non per salutarlo: prima il giovane viene cosparso di benzina, poi dato alle fiamme. I parenti: voleva cambiare vita. Indaga la Dda.

A pag. 13

**Il dramma del 15enne «Mio figlio morto dopo il sushi: era sano ora voglio giustizia»**

Muore dopo il pranzo a base di sushi in un ristorante di Napoli, la madre del 15enne chiede che si possa conoscere la verità sulle cause del decesso: «Era sano, un ragazzo solare. Ora giustizia per il mio Luca, chi ha sbagliato paghi».

Del Gaudio a pag. 12

**The Donald ha sempre in mano i Repubblicani Colpi bassi e liti in tribunale Trump organizza la rivincita**

Mauro Canali

«**E**lbridge Gerry è passato alla storia elettorale americana per la manipolazione da lui effettuata nel 1812 dei confini di un collegio elettorale di Boston per favorire la vittoria del suo partito. La forma di salamandra che la mappa del collegio aveva alla fine assunto indusse i politici del tempo a etichettarlo ironicamente gerrymander. Poiché ancora oggi i governatori di uno stato conservano il potere



di modificare i confini dei propri collegi elettorali, il gerrymandering è divenuto pratica usuale di ogni elezione. Si modificano ad arte i confini del collegio e si inglobano così voti che, se restassero nel computo elettorale dei collegi originali, andrebbero persi. L'obiettivo è che il partito al potere resti al potere. Ora sembra che per le elezioni di midterm del 2022, il gerrymandering sia un elemento importante della strategia della destra repubblicana.

Continua a pag. 39

**C.M.S. S.R.L. COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA**  
 VIA RAFFAELLO 16  
 84014 - NOCERA INFERIORE (SA)  
 081-9371012  
 WWW.CMSSRL.COM

**LE NOSTRE CERTIFICAZIONI**



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 345 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION



Mercoledì 15 Dicembre 2021 • S. Virginia

IL GIORNALE NAZIONALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **544.530**

Dosi somministrate in totale: **102.573.837\***

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+67,4%**

Rispetto alla settimana precedente: **+4,8%**



**Stagione da rilanciare**  
**La Roma ora crede alla Champions Lazio, dal mercato i rinforzi per Sarri**

Nello Sport



**All'Ariston 25 in gara**  
**Oggi Sanremo Giovani, tra i big anche il terzo**  
**Ma Elisa dà forfait «Ho un Covid leggero»**

Marzi a pag. 26



**Roma nel mondo**  
**La vera sfida è ricominciare a pensare in grande**

Paolo Balduzzi

Roma è la città più bella del mondo. È di un bel sì che fa categoria a parte; e non può, oggettivamente, mettersi in competizione con altri luoghi o città. Tuttavia, in particolar modo negli ultimi decenni, questa verità è stata spesso più una condanna che una opportunità per la Capitale. La responsabilità è stata di una politica che, tanto a livello locale ma ancora più gravemente a livello nazionale, non ha saputo valorizzare adeguatamente il patrimonio unico della città. E il peccato originale è, tanto per cambiare, la mancanza di visione e di progettualità nel lungo periodo.

A poco a poco, Roma e l'Italia intera stanno riguadagnando una reputazione e un prestigio internazionale che erano andati perduti. L'esempio più recente è stata la decisione di Euronext di accentrare presso la Cassa di compensazione e garanzia (CC&G) di Roma tutte le attività di clearing delle borse collegate, una decisione che proietta la Capitale a diventare uno dei principali punti di riferimento finanziario in Europa. C'è qualcosa che però ancora manca per convincere noi stessi e il resto del mondo che Roma può tornare a ricoprire un ruolo da protagonista indiscussa sul panorama internazionale: l'organizzazione di un grande evento.

Continua a pag. 24

## L'Italia: tamponi alle frontiere Ma l'Europa non è d'accordo

►La corsa dei contagi oltreconfine spinge il governo: ordinanza fino a gennaio E torna anche la quarantena. Bruxelles irritata. Omicron, vaccino a settembre

ROMA Il governo corre ai ripari contro la crescita dei contagi: 5 giorni di quarantena fiduciaria per chi entra in Italia senza vaccino (anche se da un Paese Ue) e tampone rapido per chi si è vaccinato. L'ordinanza, firmata dai ministri Speranza e Di Maio, vale da oggi al 31 gennaio, ma dalla Commissione europea piovono le critiche: «Ora l'Italia chiarisca». E contro la variante Omicron, campagna vaccinale da settembre.

Conti, De Cicco, Errante, Evangelisti e Loiacono da pag. 2 a pag. 5

### In arrivo progetti comunitari per collegarlo all'Italia centrale

**Civitavecchia diventerà il porto di Roma da Bruxelles promozione e più fondi**

Fabio Rossi

Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti: infrastrutture, progetti, finanziamenti in arrivo per collegare sempre meglio il principale sbocco sul mar Tirreno con il territorio della Capitale. La svolta con il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea.

A pag. 9



### Gualtieri cerca voti a Dubai e punta sul sostegno Ue e su Obama



## Expo 2030, la corsa della Capitale

Un frame della presentazione di Roma per Expo 2030

De Cicco a pag. 8

## Classi energetiche retromarcia Ue sul salasso-casa

►Salta il divieto di vendere o affittare l'immobile se non rispettati i nuovi limiti. Oggi la direttiva

BRUXELLES Marcia indietro della Ue sulla direttiva per l'efficiamento energetico degli immobili. Oggi la Commissione presenterà un testo molto diverso dalle prime anticipazioni: interventi urgenti per non più del 15% degli immobili più problematici e stop al divieto di vendita o di affitto per quelli che non rispetteranno i nuovi limiti.

Rosana a pag. 11

### Stanziati 3,8 miliardi

**Bollette, Iva al 5% sul conto del gas Rate per le imprese**

ROMA La lotta al caro-bollette entra nella manovra. Sul gas Iva al 5% e più rate per le imprese.

Cifoni a pag. 6

### La Procura al lavoro

**Truffa del Reddito, la pm Troncone: «Falle nella legge»**

Antonio Crispino

«Occorre rivedere la legge sul reddito di cittadinanza, così com'è lascia spazio a troppi abusi e anche quando indichiamo i truffatori non sempre è possibile la restituzione di quanto hanno sottratto». A parlare è Maria Antonietta Troncone, capo della procura di Napoli Nord, che si occupa del caso di Sant'Antimo, epicentro della truffa dei pachiani che ricevono il Reddito.

A pag. 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?**

**RAFFREDDORE?**

**VIVNC**

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

**Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti collaterali se assunto in eccesso. Autolimitazione del 15/11/2020

### Dopo la Cassazione

**Processo Bortuzzo ipotesi sconto per i due colpevoli**



ROMA Nuovo processo d'appello sul caso Bortuzzo. La Cassazione: da valutare la premeditazione.

Allegria a pag. 14

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Mezzogiorno, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 11 calli di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,50 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 6,50 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 15 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Bologna penultima, Rimini terzultima: queste sono le posizioni nella classifica

annuale del Sole 24 Ore sul tema della sicurezza. Dati che colpiscono, perché la stessa classifica dice che, come qualità della vita complessiva, le due città sono tutt'altro che messe male. Bologna è sesta e l'anno scorso era prima, per dire. E però sulla sicurezza

siamo fra i peggiori d'Italia. Possibile? Ora, che qualche problema ci sia lo sappiamo. Ma possibile che Bologna e Rimini siano peggio di altre città dove la malavita è da sempre più forte?

Segui il dibattito a pag. 2



## Stretta sui viaggi, il governo irrita la Ue

Speranza e Di Maio ordinano il tampone per chi arriva dai Paesi europei, anche se è vaccinato. Quarantena per i No vax  
Draghi allunga lo stato di emergenza fino al 31 marzo. Non passa l'obbligo generalizzato di mascherina all'aperto

Servizi  
alle pagine 3, 4 e 5

La strategia del premier

### Interventi mirati per salvare la ripresa

Raffaele Marmo

**M**ario Draghi va alla guerra di Omicron, ma non usa il bazooka. Sceglie, invece, la strada della stretta «chirurgica» e punta a mettere le basi per uscire dallo stato di emergenza attraverso la programmazione di strutture e regole per assicurare una sorta di «convivenza» con il virus quantomeno nel biennio a venire: il ritorno a quella «nuova normalità» più volte evocata. L'obiettivo del premier è evidente: tentare di superare il picco dell'inverno senza ricorrere a interventi di grave impatto sulla vita sociale e sull'attività economica. E, dunque, evitare, finché possibile, di frenare il boom di un Paese che chiude l'anno con un Pil sopra il 6 per cento.

Continua a pagina 2

«KOONS SPOSAMI». IMBRATTATI I MURI DI PALAZZO STROZZI A FIRENZE  
SCHMIDT (UFFIZI): MULTE IRRISORIE, SERVE UN DECRETO ANTI VANDALI



Le operazioni di ripulitura dei muri di Palazzo Strozzi a Firenze, imbrattati da un vandalo con vernice bianca

## L'ITALIA VANDALIZZATA

Servizi alle pag. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna

### Uccise la cugina con una fucilata E dopo il delitto rideva in casa

Bianchi e Tempera a pagina 15

Bologna, Coalizione attacca

### Il Passante divide la sinistra: Verdi in piazza

Carbutti in Cronaca

Bologna, il regolamento edilizio

### Superbonus, altri ostacoli Lavori a rischio

Servizio in Cronaca



Inchiesta a Napoli, indagato il ristoratore

### Sta male e muore a 15 anni Aveva mangiato il sushi

Femiani e Crosato alle pagine 10 e 11



Da Mastroianni a Gassman, grandi senza il Metodo

### Stanislavskij? No grazie Imparate dai nostri attori

Bogani a pagina 24

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



Più spazio alla vita.

Importato e distribuito in Italia da Laila s.p.a. in collaborazione con il distributore esclusivo C.P.P. s.p.a. - Via S. Maria Maddalena, 10 - 40138 Bologna - Tel. 051/2607333





AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r  
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021

# IL SECOLO XIX

**ORARIO CONTINUATO**  
INTERVENTI  
SERVIZIO SU  
PRENOTAZIONE  
TEL. 010.267.322  
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 297, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA PROPOSTA NON VINCOLANTE: 1 EURO PER RILEVARE L'88,3% DEL CAPITALE DELL'ISTITUTO LIGURE

## C'è un'offerta di Bper per rilevare Carige «Ma il Fitd la ricapitalizzi per un miliardo»

Bper ha presentato al Fondo Interbancario di tutela dei depositi un'offerta non vincolante per l'acquisizione di Carige. La notizia è arrivata al termine di una giornata dove il titolo Carige era balzato del 25,86% a 0,67 euro dopo che alla vigilia erano emerse voci su un'accelerazione del dossier. La proposta di acquisizione da parte di Modena che è controllata da Unipol, prevede che il Fitd, che si basa sui contributi di tut-

Il titolo in Borsa ieri è cresciuto del 25,86% a 0,67 euro. La banca di Modena chiede entro lunedì una risposta per avviare la trattativa in esclusiva

le banche italiane, versi un miliardo di euro per ricapitalizzare l'istituto ligure e che Bper paghi 1 euro per rilevare l'88,3% del capitale dell'istituto ligure in mano al Fitd e alla trentina Cassa Centrale Banca. In seguito, l'istituto emiliano lancerà un'offerta di 0,80 euro per azione, con un premio del 29% rispetto al prezzo di chiusura di Carige lunedì. L'istituto ligure verrà poi incorporato in Bper.

G. FERRARI / PAGINA 11

IL FORUM DELLO SHIPPING DI SECOLO XIX E MEDITERRANEA



Il forum all'Acquario di Genova

Simone Gallotti e Alberto Quarati Authority portuali, da Genova si alza il vento della riforma

Cresce il fronte dei presidenti dei porti italiani che chiedono la riforma delle regole per la governance delle Autorità di sistema. «Facciamo presto, prima che l'Europa imponga un modello», è l'appello che emerge dall'ottavo Forum dello Shipping organizzato dal nostro giornale a Genova. Nel mirino anche il ministro: «Serve una vera regia».

GLI ARTICOLI / PAGINE 12 E 13

BRUXELLES CRITICA ROMA PER LA STRETTA. STATO DI EMERGENZA PROROGATO AL 31 MARZO. LIGURIA, ATTORI E TATUAGGI PER LA CAMPAGNA DEDICATA AI PICCOLI

# L'Italia blinda gli ingressi: non vaccinati in quarantena

Intervista con il commissario Figliuolo: «Abbiamo vaccini per tutti i bambini. Sarà un Natale sicuro»

Stretta del governo sugli arrivi da altri Paesi. Da qui a fine gennaio chiunque voglia entrare in Italia dovrà avere un tampone molecolare o antigenico, anche se proviene da un Paese dell'Unione. E chi non è vaccinato dovrà sottoporsi a una quarantena di cinque giorni. La decisione è arrivata nel giorno della proroga al 31 marzo dello stato di emergenza. Il commissario Figliuolo, nominato comandante dei Covi, in un'intervista assicura: «Ci sono vaccini per tutti i bambini e con i team mobili raggiungeremo i fragili». In Liguria tutto pronto per la campagna degli under 12.

SERVIZI / PAGINE 2-6

LE NUOVE REGOLE

Silvia Pedemonte

Il tampone non basta più. Duemila insegnanti liguri a rischio stop da oggi

Sono circa duemila, secondo le stime, gli insegnanti liguri che devono completare le vaccinazioni: circa il 7% del totale. Da oggi per loro non basta più il tampone per entrare a scuola. Timori di presidi e sindacati: «Sarà difficile trovare i sostituti».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI

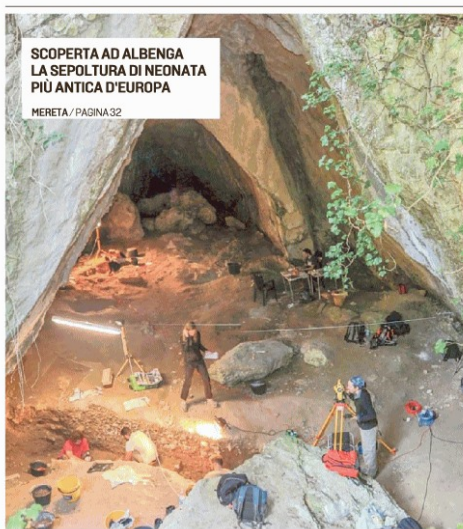


IL CASO AEROPORTO

Annamaria Coluccia / PAGINA 19

Depositi chimici, i dubbi dell'Enac sul piano di Genova

Il presidente dell'Ente per l'aviazione civile Di Palma esprime dubbi sulla convivenza tra i nuovi depositi di Genova e l'aeroporto. «Non siamo stati coinvolti».



SCOPERTA AD ALBENGA LA SEPOLTURA DI NEONATA PIÙ ANTICA D'EUROPA

MERETA / PAGINA 32

La grotta di Arma Veirana in cui sono in corso le ricerche

MEYER

SPORT



Salernitana ko Sheva festeggia il primo successo

V. Arrichello e A. Schiappapietra

Finalmente un sorriso per Shevchenko. Il Genoa batte la Salernitana, si regala il Milan agli ottavi di finale di Coppa Italia e spezza l'incantesimo con la vittoria per il primo successo del tecnico ucraino. Decide un gol di Ekuban nella ripresa.

SERVIZI / PAGINE 34 E 35

Fenomeno Brignone: «Conosco me stessa e supero i miei limiti»

Daniela Cotto

Federica Brignone, sciatrice italiana più vincente di sempre, spiega il suo segreto: «Sono serena e mi sento libera. A 31 anni, conosco me stessa. Il mio esempio? Compagnoni».

L'ARTICOLO / PAGINA 37

**AURUM** OPERATORE FINANZIARIO PRINCIPALE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA  
**COMPRO**  
**ORO e ARGENTO**  
**SEDE STORICA**  
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge  
Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Consiglio della più totale inutilità di questa rubrica, per una volta cerco di rendere un servizio pubblico dall'altro valore civico. Dunque, lunedì il comune di Bugliano, provincia di Pisa, ha avvertito i 49 non vaccinati (su 1324 abitanti) di sapere chi sono e dove vivono e andranno a prenderli. La notizia ha sollevato la più comprensibile indignazione. Vabbè, solo qualcuno si è indignato. I più ci hanno riso sopra perché Bugliano non esiste, tranne che su Facebook dove da oltre due anni si racconta la saga del paesello virtuale dove alla scuola elementare Bava Beccaris situata in via Lenin sono vietate le decorazioni natalizie e l'ingresso alle renne, pur se dotate di musero. Non molti, ma non pochissimi, ci hanno visto un intollerabile attentato alle nostre tradizioni, e succede ogni volta, quando Bugliano

Bugliano, dopo Frittolo

MATTIA FELTRI

annuncia di avere proibito il sesso ai no vax, di avere introdotto il green pass gold con sconti al supermercato, di avere richiesto i ristori per i mancati introiti dell'autovelo durante il lockdown, di avere emanato un'ordinanza con cui mettere fuorilegge l'uso della parola resilienza, di avere multato per schiamazzi un disabile chiuso in ascensore che urlava aiuto, di avere interdetto l'accesso allo scuolabus a un bambino non vaccinato che, costretto a farsi otto chilometri a piedi, è arrivato a scuola due ore in ritardo e ha preso tre in condotta. Ogni volta c'è chi ci crede e denuncia il vile oltraggio. Comunque mi arrendo: la rubrica è inutile e ci sarà chi continuerà a cascarci. In fondo il servizio pubblico lo fa già Bugliano, perché ci spiega il mondo in cui l'inverosimile non lo è mai abbastanza.

**AURUM** OPERATORE FINANZIARIO PRINCIPALE AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA  
**COMPRO**  
**ORO e ARGENTO**  
**SEDE STORICA**  
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge  
Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)  
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Lotta agli illeciti**  
Il riciclaggio scatta anche dopo reati colposi e contravvenzioni



Valerio Vallefucio — a pag. 37

**Oggi il via libera**  
Di fisco-lavoro, ultima fiducia: lavoro occasionale con comunicazione

Cannioto, Lovecchio e Maccarone — a pag. 38

## SCARPA



MOJITO GTX  
THE ORIGINAL.  
SHOP ONLINE: [SCARPA.NET](http://SCARPA.NET) 814

FTSE MIB 26556,67 +0,02% | SPREAD BUND 10Y 130,20 +1,30 | €/\$ 1,1309 +0,27% | ORO FIXING 1776,90 -0,61% | [Indici & Numeri](#) → p. 45-49

# Boom dei mutui casa agli under 36

## Finanziamenti

I giovani trainano il mercato grazie alla garanzia statale prevista dal Dl Sostegni bis

Nel 2021 oltre 46mila prestiti agevolati: il 66% di quelli erogati dal Fondo prima casa

I giovani under 36, che spesso hanno avuto difficoltà di accesso ai finanziamenti per acquistare la prima casa, sono il traino per il mercato dei mutui: se rappresentavano il 28% del totale nel 2020, oggi sono al 49%. Le banche si sono attrezzate per recepire quanto previsto dal decreto "Sostegni bis" che ha ampliato la platea dei giovani bancabili con la garanzia statale. Al 13 dicembre i mutui agevolati da parte di under 36 erano 46.347: il 66% dei mutui erogati con il "Fondo garanzia mutui prima casa" e il doppio di quelli agevolati nel 2020. **Lops** — a pag. 3

## DOMANI IL DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE

### La Bce pronta a compensare la fine del piano pandemico

Isabella Bufacchi — a pag. 2

# Bollette, per le imprese ipotesi rateizzazione Prezzo record del gas

## I rincari dell'energia

Intervento da 3,8 miliardi per far fronte agli aumenti. Alle fasce deboli 900 milioni

Il Governo conferma lo stanziamento di 3,8 miliardi per tamponare i rincari delle bollette di luce e gas nel primo trimestre 2022. Di questi fondi, 1,8 miliardi annullano gli oneri generali di sistema per le

utenze fino a 16,5 kW, 600 milioni servono ad abbassare l'aliquota Iva del metano al 5%, inoltre per il gas gli oneri di sistema sono azzerati per tutti. Infine per le famiglie svantaggiate gli aumenti sono annullati con 900 milioni. Il ministro dell'Economia, Franco, ha parlato della possibilità di rateizzare le fatture energetiche a carico delle imprese. Intanto prosegue la corsa del prezzo del gas, ormai al suo record, sulla scia delle tensioni geopolitiche. Confindustria Ceramica: per noi costi da un miliardo. **Bellomo, Dominelli e Vesentini** — a pag. 6

## CON LA BREXIT 500 MILIARDI DALLA CITY AL GRANDUCATO



Gran Ducato. Il distretto finanziario brinda alla Brexit

# Capitali in fuga da Londra in Lussemburgo

La Brexit appare un gran regalo per il Lussemburgo. Dopo l'uscita dalla Ue a Capodanno e il mancato accordo di giugno sull'industria finanziaria, molti capitali sono arrivati al Gran Ducato da Londra. Senza "passaporto" finanziario, banche e intermediari sono stati infatti costretti a spostare una parte di

attività e flussi sul continente. E tra tutti i Paesi europei molti hanno scelto quello più simile alla Gran Bretagna. Non esistono ancora cifre ufficiali, ma l'authority lussemburghese stima che dal Tamigi siano affluiti circa il 10% delle masse gestite nel paese: 500 miliardi su un totale oltre 5.500 miliardi di euro. **Simone Filippetti** — a pag. 34

## PANORAMA

### L'EMERGENZA SANITARIA

#### Tamponi per entrare in Italia dalla Ue L'OMS: Omicron a velocità mai vista

Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato un'ordinanza che prevede l'obbligo del test negativo in partenza per tutti gli arrivi in Italia dai Paesi della Ue. Per i non vaccinati non sarà sufficiente mostrare il tampone negativo per circolare in Italia, ma scatta l'obbligo di quarantena. Prorogate le misure già in vigore per chi arriva dai Paesi extra europei. L'ordinanza è valida dal 16 dicembre al 31 gennaio. Variante Omicron, l'OMS: i governi agiscano ora. — pagina 12

### RAPPORTI USA-CINA

#### DIPLOMAZIA PRAGMATICA PER ARGINARE PECHINO

di Fabrizio Onida — a pagina 19



### LE VIE DELLA RIPRESA

#### RILANCIARE L'ECONOMIA CON CREDITO E RISPARMIO

di Gian Maria Gros-Pietro — a pagina 18  
Articolo di Maximilian Cellino — a pagina 3

### MADE IN ITALY

#### Macchine utensili, un anno d'oro (+22%)

Il 2021 si preannuncia un anno di ripresa record per le macchine utensili made in Italy secondo l'Ucimu, che stima un progresso della produzione di 22 punti, a 9,2 miliardi di euro. — a pagina 20

### Lavoro 24

#### Occupazione Gestire transizioni con politiche attive

Pogliotti e Tucci — a pag. 26

### Nordest

Domani nelle edicole di Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# Città in crisi, aiuti in due tempi Martedì il contratto degli statali

## Conti pubblici

Per i grandi Comuni in rosso aiuto in due mosse: domani in conferenza Stato-Città tranches di 150 milioni fra Napoli, Torino, Palermo e Reggio Calabria; in manovra sostegno su 10 anni con piano di risanamento. Contratto degli statali, il 21 la firma. **Trovati** — pagg. 8 e 9

# 3.100

ASSUNTI ALLA FARNESINA  
Il Dl prevede la possibilità di assumere 3.100 persone a contratto da parte del ministero degli Esteri per rappresentanze diplomatiche e istituti di cultura

## DECRETO PNRR

### Grandi opere, taglio ai pareri e più poteri ai commissari

Giorgio Santilli — a pag. 5

## BANCHE

### Bper, proposta da 1 euro per Carige

Luca Davi — a pag. 9

## TELECOM

### Kkr: offerta formale su Tim solo dopo la due diligence

Antonella Olivieri — a pag. 30

## GENERALI

### Sì al piano Donnet ma il Consiglio resta spaccato

Laura Galvagni — a pag. 31





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 15 dicembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 345 - € 1,20  
Santa Virginia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

Pagando bene 2.246 senza vaccino sono finiti in braccio a Big Pharma per fare le cavie della pillola anti-Covid

## Pfizer converte i no vax



**Il Tempo di Osho**  
**Stato di emergenza prorogato fino al 31 marzo**



Pietrafitta a pagina 5

DI FRANCO BECHIS  
Pfizer ha divulgato i risultati della sperimentazione in seconda fase della sua pillola anti-Covid che si chiamerà Paxlovid. Il colosso americano ha chiesto e attende l'autorizzazione all'uso in emergenza (come per i vaccini) alla Food and Drug Administration, l'ente di vigilanza farmacologica americano che ha seguito passo a passo e condiviso con Pfizer i dati della sperimentazione e quindi non avrà bisogno di lungo tempo per dare o negare la sua autorizzazione. (...)  
Segue a pagina 3

**Problema di salute o scelta tattica?**  
**Giallo sul dribbling del Cav alla presentazione di Vespa**  
De Leo a pagina 7

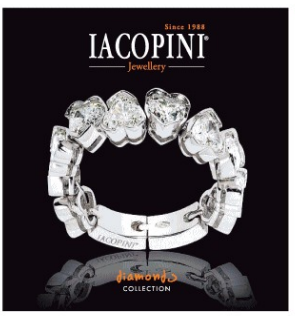
**Ultime limature sulla manovra**  
**Niente rincari per i più poveri e bollette a rate alle imprese**  
Cateri a pagina 9

**Anche a Roma i piccoli tra i 5 e gli 11 anni potranno ricevere la loro prima dose**  
**Da oggi via al vaccino per i bambini**  
Sbraga a pagina 15

**SCUOLA SEMPRE PIÙ NEL CAOS**  
**Altri cinque licei occupati**  
**In totale sono 21 gli istituti «controllati» nella Capitale**  
Gentile a pagina 16



**la S TORACIATA**  
In principio un milione di posti di lavoro. Ora, per il Colle, ne basterebbero una cinquantina. Per i Grillini



**È l'unica città europea in corsa**  
**Roma punta all'Expo 2030**  
Presentata ieri la candidatura ufficiale  
DI FRANCESCO STORACE  
È un derby mondiale Expo 2030. Il suo valore è circa 45 miliardi di investimenti. È una partita che Roma deve vincere e per questo deve spendersi su tutto lo scacchiere internazionale. La prima tappa è stata ieri, dove la candidatura della Capitale d'Italia è stata presentata in modalità virtuale dal commissario designato per la «conquista» dell'evento, l'ambasciatore Giampiero Massolo, assieme al sindaco della città Roberto Gualtieri e al ministro degli esteri, Luigi Di Maio. (...)  
Segue a pagina 14





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Il tandem Scholz-Macron cambia lo stile dell'asse franco-tedesco, non la sostanza: detta l'agenda ai Paesi Ue**  
*Tino Oldani a pag. 5*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acea**  
energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR  
Istruzioni per l'uso

## Fattura elettronica ampliata

*Semaforo verde dell'Europa al prolungamento dell'obbligo al 31 dicembre 2024 ed alla sua estensione alle piccole imprese che si avvalgono dei regimi di franchigia*

da pag. 33

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Covid - La bozza di decreto legge sulla proroga dell'emergenza**

**E-fattura - La decisione definitiva del Consiglio dell'Unione europea**

**Decreto fisco lavoro - Il testo del dl convertito in legge dalle Camere**

La fattura elettronica prende tempo e spazio. Il Consiglio dell'Ue ha concesso all'Italia il semaforo verde al prolungamento dell'obbligo fino al 31 dicembre 2024 e alla sua estensione ai soggetti che si avvalgono del regime di franchigia per le piccole imprese. Cadrà, quindi, la dispensa speciale per i contribuenti forfetari, che saranno tenuti ad emettere e-fatture esclusivamente tramite il servizio di interscambio delle Entrate.

*Ricca a pag. 37*

### Nordio: il Csm soltanto col sorteggio Solo così può salvarsi dalle correnti



«Il Csm si salva dalle correnti solo con il sorteggio dei suoi componenti, così avremmo reciso il legame che vincola elettori ed eletti, ad avremmo affidato il controllo della magistratura non alla politica, ma un organismo realmente indipendente». Così Carlo Nordio, ex procuratore aggiunto di Venezia, protagonista di inchieste storiche, dalle Brigate venete a Tangentopoli. Alla vigilia dell'attesa riforma del Csm, Nordio mette le mani avanti: non basta cambiare il sistema elettorale, perché «le correnti si divideranno i seggi in anticipo, e magari faranno accordi di disistesa, come fecero i partiti nel '94, con l'introduzione del sistema uninominale».

*Ricciardi a pag. 8*

**DIRITTO & ROVESCIO**

Gianmario Verona, economista famoso e rettore dell'Università Bicconi di Milano ha detto che i giovani che non apprendono l'Inglese sono gli anal-fabeti dei prossimi anni. Verona, per il ruolo che ricopre e per gli ambienti che frequenta, conosce da vicino il mondo del lavoro specialmente nei settori professionalmente più gratificanti e quindi ha fatto bene a formulare questo consiglio a vantaggio dei giovani e delle loro famiglie. Purtroppo, in Italia non lo ascolta il ministero della pubblica istruzione che, anziché far studiare alle medie l'Inglese per 5 ore la settimana, sottrae ad esso due ore, imponendo il francese. Per i giovani delle famiglie abbienti poco importa: l'Inglese lo studiano altrove. Chi ne soffre sono i giovani dei ceti popolari nell'indifferenza assoluta dei sindacati e dei partiti di sinistra che dovrebbero diffidare i diritti. Per i politici infatti è meglio ascoltare Macron che aiutare i ceti popolari, in barba all'assessorato sociale che, dicono, non funziona più. Ma non fanno nulla per cercare di rimetterlo in moto.

**200 € SE È IN INGLESE**

**Ai dipendenti della Vanoncini 100 euro per ogni libro letto**

*Patelli a pag. 14*

Fondacom, il fondo che finanzia la formazione continua a misura di azienda

Competenze tecniche

Competenze trasversali

Competenze digitali

oggi l'impresa cresce con la formazione

FOR FAR COM

# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 dicembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini



Chiedi: vi pare utile il reddito di cittadinanza? Ti aspetti, magari, una valanga di no, e invece vedi che le risposte

degli italiani sono molto più complesse, profonde, articolate. Tanto che molti, ma davvero molti, ti dicono: sì, è utile, serve un sostegno a chi è in difficoltà, un aiuto anche sotto forma di assegno mensile temporaneo. Poi, più che giustamente, suggeriscono controlli rigorosi, oltre che severità nei

confronti dei truffatori. Anche i contrari, in realtà, sono sulla loro posizione solo perché spaventati dal rischio raggiri. E allora ancora una volta ti rendi conto del fatto che i cittadini hanno la forza e la capacità di guardare lontano. E di sperare in un futuro migliore.

Segui il dibattito a pag. 2



## Stretta sui viaggi, il governo irrita la Ue

Speranza e Di Maio ordinano il tampone per chi arriva dai Paesi europei, anche se è vaccinato. Quarantena per i No vax  
Draghi allunga lo stato di emergenza fino al 31 marzo. Non passa l'obbligo generalizzato di mascherina all'aperto

Servizi  
alle pagine 3, 4 e 5

La strategia del premier

### Interventi mirati per salvare la ripresa

Raffaele Marmo

**M**ario Draghi va alla guerra di Omicron, ma non usa il bazooka. Sceglie, invece, la strada della stretta «chirurgica» e punta a mettere le basi per uscire dallo stato di emergenza attraverso la programmazione di strutture e regole per assicurare una sorta di «convivenza» con il virus quantomeno nel biennio a venire: il ritorno a quella «nuova normalità» più volte evocata.

L'obiettivo del premier è evidente: tentare di superare il picco dell'inverno senza ricorrere a interventi di grave impatto sulla vita sociale e sull'attività economica. E, dunque, evitare, finché possibile, di frenare il boom di un Paese che chiude l'anno con un Pil sopra il 6 per cento.

Continua a pagina 2

### «KOONS SPOSAMI». IMBRATTATI I MURI DI PALAZZO STROZZI A FIRENZE SCHMIDT (UFFIZI): MULTE IRRISORIE, SERVE UN DECRETO ANTI VANDALI



Le operazioni di ripulitura dei muri di Palazzo Strozzi a Firenze, imbrattati da un vandalo con vernice bianca

## L'ITALIA VANDALIZZATA

Servizi alle pag. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Omicron in Toscana

### La turista positiva: due notti a Firenze poi l'arrivo a Siena

Capanni nel Fascicolo Regionale

Il futuro (incerto) delle Acciaierie

### L'agonia di Piombino Per 1.700 lavoratori nuovo anno in cassa

Papi nel Fascicolo Regionale

Firenze

### Acquisti e truffe agli anziani La procura chiede 4 rinvii a giudizio

Spano in Cronaca



Inchiesta a Napoli, indagato il ristoratore

### Sta male e muore a 15 anni Aveva mangiato il sushi

Femiani e Crosato alle pagine 10 e 11



Da Mastroianni a Gassman, grandi senza il Metodo

### Stanislavskij? No grazie Imparate dai nostri attori

Bogani a pagina 24

### ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



Più spazio alla vita.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. L'uso improprio può causare danni. Evitare l'uso prolungato. Se il sintomo persiste consultare il medico. Laila è un marchio registrato di proprietà di Laila S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 10 - 00187 Roma, Italia - Tel. 06/7097301



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 297

Mercoledì 15 dicembre 2021

Oggi con *Design*

In Italia € 1,50

**STRETTA SUL VIRUS**

## L'Italia si blindata, ira Ue

Quarantena per i non vaccinati che arrivano nel nostro Paese e tamponi per gli immunizzati. Bruxelles: Roma chiarisca. Resta lo stato d'emergenza. Obbligo vaccino per personale della scuola, militari e polizia: niente armi agli agenti No Vax. **La pandemia colpisce le culle, calo di 20mila nati. Dato mai così basso**

Le nuove misure del governo contro la variante Omicron - obbligo di test negativo in partenza per gli arrivi dai Paesi Ue e, per i non vaccinati, la quarantena di 5 giorni - non piacciono a Bruxelles: «Roma chiarisca». **di Amato, Bocci, Ciriaco, De Luca, Mastrolilli, Modolo, Paolini e Zunino** da pagina 2 a pagina 7

*Il commento*

### L'incertezza che pesa sul nostro futuro

**di Elisabetta Camussi**

Partiamo da una storia semplice, meno svantaggiata e diseguale di altre: Paola e Carlo sono due trentenni di famiglie medio borghesi, lavorano entrambi, convivono in affitto in una delle province lombarde. Hanno studiato: lei laureata ed iscritta ad un ordine professionale, lui, diplomato, con una attività imprenditoriale neoavviata. Hanno genitori anagraficamente giovani, in salute, tutti con un lavoro. Paola e Carlo si sposeranno il prossimo giugno e sanno di volere dei figli. Eppure già dicono che, se andrà tutto bene, nato il primo figlio o figlia, non ne faranno altri. Le ragioni?

● a pagina 35



▲ L'irruzione Giuliano Castellino e Roberto Fiore il 9 ottobre nella sede Cgil

*Il caso*

### Forza Nuova: Castellino e Fiore indagati per terrorismo

**di Giuliano Foschini e Fabio Tonacci**

Un piano occulto per dare vita a un nuovo organismo di matrice politico-eversiva, "che comprende ma non si esaurisce in Forza Nuova", in cui si mettono insieme "un movimento storicamente organizzato e politicamente attivo, in grado di avere strutture, personale e risorse finanziarie, come appunto FN", e aggregazioni "politicamente molto meno o per niente orientate, come la galassia No Vax".

● a pagina 8

*Cda fiume, il piano passa a maggioranza*

## Generali, Caltagirone contro Donnet

**di Sara Bennewitz e Andrea Greco** ● alle pagine 24 e 25

*Diritti*

### Europarlamento e la sedia vuota di Navalnyj

**di David Sassoli**



Caro direttore, al Parlamento europeo esiste una sedia vuota. A volte ospita una foto, altre una bandiera. Solo talvolta riesce ad accogliere la persona a cui è destinata.

● a pagina 34

### Troppi morti Basta con i letti di contenzione

**di Luigi Manconi**



Il direttore del carcere di Nisida, istituto penale per minorenni, ha chiesto all'Asl di Napoli di poter disporre del "presidio sanitario idoneo a contenere due ragazze".

● a pagina 34

### TRANSIZIONE ENERGETICA

Buone prassi e relazioni industriali per il futuro



*Stampa e procure*

### Cantone: "Attenti con la nuova legge si rischia il bavaglio"

**di Liana Milella**

La legge sulla presunzione d'innocenza? «Non è un bavaglio, ma burocratizza i rapporti tra giornalisti e procure». Spariranno i fatti dai giornali? «Se uno stupratore viene arrestato, la notizia deve uscire». A dirlo a *Repubblica* è il procuratore di Perugia Raffaele Cantone.

● a pagina 13

*Roma*



### Briatore: risveglierò la Dolce Vita con la pizza di lusso

**di Marco Mensurati**

● a pagina 23

*Torino*

### Greco: così l'Egitto vi farà viaggiare attraverso i secoli

**di Marina Paglieri**

Una nuova piazza, un tour immersivo e mostre legate all'Aida: il Museo Egizio di Torino si prepara a festeggiare nel 2024 i suoi 200 anni, e il direttore Christian Greco anticipa le iniziative in arrivo: «Al Museo guardiamo al passato ma ci interroghiamo sul futuro».

● alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nevada, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: publicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**Bielorussia** La vendetta di Lukashenko  
18 anni di carcere all'ex rivale Tikhonovskiy

GIUSEPPE AGLIASTRO - PAGINA 23



**La sentenza** In tutti i Paesi dell'Unione europea  
vietato discriminare i figli di coppie omosessuali

UN COMMENTO DI ELENA STANCANELLI - PAGINA 29



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.345 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

INTERVISTA AL GENERALE NOMINATO ALLA GUIDA DEL COVI: SIAMO PRONTI A IMMUNIZZARE ENTRANDO CASA PER CASA

## Figliuolo: "Natale sicuro, ecco il piano"

Stretta sugli arrivi in Italia, la Ue protesta: Roma spieghi. Caso Goracci, le scuse del premier romeno

IL COMMENTO

### MA LA SCIENZA NON CIBASTA

MASSIMO CACCIARI

La Tecnica è infinitamente più che Tecnica e Scienza, astratta dal contesto economico e politico in cui opera, è una pura idea, forse già dal tempo di Euclide. La ricerca scientifica è l'anima del progresso tecnico che a sua volta è dello sviluppo economico, e il loro sistema plasma e modifica la nostra cultura, le nostre visioni del mondo, le forme di vita. Nel giudicare tale sistema e il modo del suo procedere, «complottilisti» e cantori della Scienza come Verità incorrono nel medesimo pregiudizio vetero umanistico: che le cose accadano sulla base di calcoli e progetti saldamente in mano a un Soggetto "armato" di tutte le informazioni necessarie e di tutti i mezzi per realizzare i propri piani. C'è da una parte il grande Vecchio "cattivo" e dall'altra l'Ego o super Ego "buono", quello del puro Sapere.

CONTRUA A PAGINA 9

PAOLO RUSSO

«Siamo pronti a immunizzare casa per casa, fino a Natale abbiamo la disponibilità di 500 mila dosi al giorno». Il commissario Figliuolo, appena nominato alla testa del Covi (Comando operativo di vertice interforze), spiega in un'intervista a La Stampa il piano anti Covid per le festività. Stretta sugli arrivi in Italia: non vaccinati in quarantena. - PAGINA 3

SERVIZI - PAGINE 2-7

L'ECONOMIA

### Bollette, rincari azzerati per le famiglie più povere

PAOLO BARONI

Il piano di emergenza contro il caro-bollette verrà inserito nella legge di bilancio. Saranno azzerati gli aumenti per le famiglie povere.

ANABILE E MONTICELLI - PAGINE 12-13

### Nello scontro sul nucleare io mi schiero con Cingolani

PIERGIOORGIO ODIFREDDI

Bisogna ammettere che Cingolani ci sta abituando a sentir dire cose sensate che i politici non solo non dicono, ma spesso nemmeno pensano o capiscono. - PAGINA 29

PRESUNTA CIRCONVENZIONE: PROCESSO A TORINO

### Vattimo e i soldi dei nostri anziani

GABRIELE ROMAGNOLI



Certo, d'istinto non si può dire: «L'affetto non si vende e non si compra». Non è merce, non ha prezzo, si può scambiare soltanto gratuitamente. Va bene, ma in un mondo ideale. - PAGINA 19

IL BAMBINO BUONO ALFIERE DELLA REPUBBLICA

### Mattia, che cura il papà con l'Alzheimer

GIANLUCA NICOLETTI



Il piccolo Mattia, Alfieri della Repubblica, appartiene alla categoria che sembrava scomparsa dei "bambini buoni". Negli ultimi 5 anni è stato il sostegno del padre ammalato di Alzheimer. - BERLINGHIERI - PAGINA 18

L'ANALISI

### L'EMERGENZA LEGA DRAGHI AL GOVERNO

MARCELLO SORGI

Approvato ieri sera in Cdm, il prolungamento dello Stato d'emergenza al 31 marzo 2022, porta con sé una conseguenza politica. E cioè l'uscita di scena di Draghi come candidato al Quirinale e la conferma che il suo ruolo di guida a Palazzo Chigi è indispensabile. - PAGINA 14

BUONGIORNO

### Bugliano, dopo Frittolo

MATTIA FELTRI

Consiglio della più totale inutilità di questa rubrica, per una volta cerco di rendere un servizio pubblico dall'alto valore civico. Dunque, lunedì il comune di Bugliano, provincia di Pisa, ha avvertito i 49 non vaccinati (su 1324 abitanti) di sapere chi sono e dove vivono e andranno a prenderli. La notizia ha sollevato la più comprensibile indignazione. Vabbè, solo qualcuno si è indignato. I più ci hanno riso sopra perché Bugliano non esiste, tranne che su Facebook dove da oltre due anni si racconta la saga del paesello virtuale dove alla scuola elementare Bava Beccaris situata in via Lenin sono vietate le decorazioni natalizie e l'ingresso alle renne, purse dotate di musero. Non moidi, ma non pochissimi, ci hanno visto un intollerabile attentato alle nostre tradizioni, e succede ogni volta, quando Bugliano annuncia di avere

proibito il sesso ai no vax, di avere introdotto il green pass gold con sconti al supermercato, di avere richiesto i ristori per i mancati introiti dell'autovelox durante il lockdown, di avere emanato un'ordinanza con cui mettere fuori legge l'uso della parola resilienza, di avere multato per schiamazzi un disabile chiuso in ascensore che urlava aiuto, di avere interdetto l'accesso allo scuolabus a un bambino non vaccinato che, costretto a farsi otto chilometri a piedi, è arrivato a scuola due ore in ritardo e ha preso tre a pie di, è arrivato a scuola due ore in ritardo e ha preso tre a pie di, è arrivato a scuola due ore in ritardo e ha preso tre a pie di. Ogni volta c'è chi ci crede e denuncia il vile oltraggio. Comunque mi arrendo: la rubrica è inutile e ci sarà chi continuerà a cascarci. In fondo il servizio pubblico lo fa già Bugliano, perché ci spiega il mondo in cui l'inverosimile non lo è mai abbastanza.

I DIRITTI

### QUEL SUICIDIO NON ASSISTITO DELLA CAMERA

M. ANTONIETTA FARINA COSCIGNI

Dichiarato suicidio dei parlamentari. Per questo passerà alla storia la seduta della Camera di lunedì 13 dicembre 2021. E se la presidenza del vicepresidente Rampelli comunica ai sensi del regolamento che i deputati in missione sono complessivamente 99, i disertori, gli assenti ingiustificati sono molti di più, sono la maggioranza. - PAGINA 29



L'INTERVISTA

### ENGLARO ACCUSA "POLITICI INUMANI"

ANNALISA CUZZOCREA

Quando hai dovuto lottare contro tutti per compiere la scelta più dolorosa della tua vita, sai cosa significa essere Mario: aver bisogno di mettere fine a una pena senza essere in grado di farlo. Sai quel che sa Beppino Englaro, quel che traspare dalla sua voce amorevole quando ricorda «la Eluana», quella ragazza «pirosanguine» tanto amata. - PAGINA 11

CAPURSO E OLIVIO - PAGINA 10



IL CASO

### IL LAVORO STRITOLA UN'ALTRA LUANA

ELENA LOEWENTHAL

Trenta minuti, trenta interminabili minuti col braccio incastrato in un macchinario. Chissà che dolore, che paura: come se la vita di colpo diventasse un muro nero. È successo in una concerta del Trentino. - PAGINA 17



CIVICO 10\*

VERMOUTH DI TORINO ROSSO SUPERIORE

SIBONA

WWW.SIBONAVINO.IT

SANT'AGOSTINO

GALLERIA E CASA D'ARTE DAL 1969

OGGI ore 11

ASTA GIOIELLI

ore 16

ASTA AUXILIUM

Registrati all'asta

Catalogo online

www.santagostinoaste.it

C.so Tassoni 56 - Torino - 011 437 77 70

**VEDIAMO IL FUTURO  
CON I TUOI  
STESSI OCCHI.**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

**Mettere bitcoin  
in portafoglio?  
Per gli analisti  
di Credit Suisse  
meglio puntare  
sui token**

Una simulazione della banca svizzera mostra il rischio legato agli investimenti nelle criptovalute  
**Capponi a pagina 5**



**il quotidiano  
dei mercati finanziari**

**Fendi riparte  
da Milano  
con un maxi store  
dedicato alla casa**

Lo spazio di 700 metri quadrati aprirà a marzo accanto alla Scala

**Roncato  
in MF Fashion**

Anno XXXVIII n. 247  
Mercoledì 15 Dicembre 2021  
€2,00 *Classificatori*



**SCOPRI LE SOLUZIONI  
IN AGENZIA O SU  
ITALIANA.IT**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

FTSE MIB +0,02% 26.557 DOW JONES -0,26% 35.558 NASDAQ -1,37% 15.203 DAX -1,08% 15.454 SPREAD 130 (-0) €/S 1,1309

**L'EMERGENZA CONTINUA, NUOVE SCELTE ECONOMICHE DEL GOVERNO**

# Draghi blindata le Generali

Palazzo Chigi prolunga di 12 mesi il **golden power** su tutti gli asset finanziari  
La **manovra** nel tunnel di Natale: battaglia sulla proroga dello stop alle **cartelle Bollette**, gas mai così caro: non bastano i **3,8 miliardi** aggiunti dall'esecutivo

WALL STREET GIÙ IN ATTESA DI FEDE BCE. SILEONI (FABI): GOVERNEREMO IL CAMBIAMENTO



**RISIKO BANCARIO**  
*Bper offre un euro  
per Carige e chiede  
al Fitt d un miliardo  
per puntellare i conti*

**EDIZIONE NUMERO 16**  
*China Awards,  
ecco i vincitori  
tra le eccellenze  
italiane e cinesi*

**FARO SULLA GOVERNANCE**  
*Dubbi da Parigi  
sull'indipendenza  
di cinque membri  
del cda Essilux*




**Insieme  
verso il  
futuro**

I migliori risultati sono possibili  
tramite l'unione: un passato  
collaudato con un occhio al futuro,  
prospettive diverse che vedono  
tutte le possibilità, la tecnologia  
che si fonde con l'ingegnosità  
umana. Lavorando insieme,  
possiamo ottenere risultati migliori.  
Scopri di più su [invesco.it/insiemeversofuturo](https://www.invesco.it/insiemeversofuturo)

**Invesco**

Publicato da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier, Luxembourg. EMEA/761/2021



## Porti: Monti, improrogabile la riforma, la impone il mercato

*Eccesso burocrazia è devastante*

(ANSA) - GENOVA, 14 DIC - "Da presidente del porto di Civitavecchia ho ricevuto sei avvisi di garanzia, a Palermo non ancora ma me lo aspetto. Questo per dire quanto sia devastante l' eccesso di burocrazia nel nostro Paese e in particolare nel nostro settore". Lo ha detto Pasqualino Monti intervenendo all' ottavo Forum dello Shipping organizzato dal Secolo XIX e The MediThelegraph in corso all' Acquario di Genova. "La riforma delle Autorità portuali è un' emergenza - ha detto il presidente dell' Authority di Palermo ed ex presidente di **Assoport** - è qualcosa che ci impone il mercato. All' estero i buoni esempi da seguire sono tantissimi: penso alla fondazione creata a Valencia o al porto di Barcellona, che partecipa attivamente alla gestione dei terminal come farebbe un' entità privata. In Italia siamo rimasti impietati in una situazione non più al passo con i tempi. Da un lato abbiamo un governo che cerca di semplificare, dall' altra una burocrazia che disincentiva ed espone a pericoli anche di natura giudiziaria, come è capitato a me e a tanti altri". A proposito degli investimenti finanziati con il Pnrr, Monti ha detto: "Alcuni si riferiscono a opere progettate nel 2000 o prima, e già questo la dice lunga sulla capacità del Paese di innovare e progredire. Ma il problema è un altro: alle attuali condizioni solo un pazzo può immaginare di cantierare queste opere nei tempi previsti". (ANSA).



## Monti: "Riforma Autorità portuali è emergenza, è qualcosa che ci impone il mercato"

Mauro Pincio

Monti: "Riforma Autorità portuali è emergenza, è qualcosa che ci impone il mercato" 14 Dicembre 2021 - Mauro Pincio Il presidente dell' Authority di Palermo ed ex presidente di **Assoport**: "All' estero tanti esempi da seguire" Genova - "Da presidente del porto di Civitavecchia ho ricevuto sei avvisi di garanzia, a Palermo non ancora ma me lo aspetto. Questo per dire quanto sia devastante l' eccesso di burocrazia nel nostro Paese e in particolare nel nostro settore". Lo ha detto Pasqualino Monti intervenendo all 'ottavo Forum dello Shipping organizzato dal Secolo XIX e The MediThelegraph in corso all' Acquario di Genova. "La riforma delle Autorità portuali è un' emergenza - ha detto il presidente dell' Authority di Palermo ed ex presidente di **Assoport** - è qualcosa che ci impone il mercato. All' estero i buoni esempi da seguire sono tantissimi: penso alla fondazione creata a Valencia o al porto di Barcellona, che partecipa attivamente alla gestione dei terminal come farebbe un' entità privata. In Italia siamo rimasti impantanati in una situazione non più al passo con i tempi. Da un lato abbiamo un governo che cerca di semplificare, dall' altra una burocrazia che disincentiva ed espone a pericoli anche di natura giudiziaria, come è capitato a me e a tanti altri". A proposito degli investimenti finanziati con il Pnrr, Monti ha detto: "Alcuni si riferiscono a opere progettate nel 2000 o prima, e già questo la dice lunga sulla capacità del Paese di innovare e progredire. Ma il problema è un altro: alle attuali condizioni solo un pazzo può immaginare di cantierare queste opere nei tempi previsti".



## Shipping Italy

Primo Piano

### Assoporti al lavoro per cambiare il modello delle port authority: tre alternative sul tavolo

Ormai sembra non esserci più dubbi sul fatto che i porti italiani nel prossimo futuro dovranno essere governati da soggetti diversi rispetto alle port authority esistenti dal 1994 fino a oggi sotto forma di enti pubblici non economici. Tanto che **Assoporti**, l'associazione italiana che rappresenta le Autorità di sistema portuale, ha appena visto nascere un'apposita commissione che avrà il compito nei prossimi mesi di studiare quale potrà essere il migliore assetto organizzativo e formale, soprattutto dal punto di vista della natura giuridica, per gestire le banchine italiane. Lo ha rivelato in occasione del VIII Forum Shipping & Intermodal Transport proprio il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, affrontando il delicato tema dell'imposizione fiscale sull'attività d'impresa svolta dalle port authority richiesta da Bruxelles e per il quale le **AdSP** italiane (ma non il Governo attraverso il Ministero dei trasporti) si è appellata al tribunale dell'Unione Europea. Dal confronto è emerso in primis che un cambiamento dell'attuale assetto giuridico delle port authority sembra essere ormai inevitabile e al contempo c'è da registrare come stia aumentando il numero di presidenti favorevoli al modello di Società per azioni a controllo pubblico. L'alternativa potrebbe essere l'ente pubblico economico o ancora il potenziamento dell'ordinamento speciale attribuito alle port authority con la riforma del '94 ma rimasto nei fatti lettera morta. Giampieri è intervenuto dicendo: Siamo in una situazione molto delicata. Tutte le **AdSP** hanno fatto ricorso e fra poco saremo nella fase dibattimentale. Da Bruxelles viene contestata una impostazione che mette in discussione la portualità italiana. Non possiamo subire un diktat dell'Europa, dobbiamo essere consapevoli se questo modello funziona e rende competitivo e degno il lavoro delle aziende. Serve mettere in campo la Politica con la P maiuscola perché l'interesse nazionale e della competitività del sistema portuale italiano dev'essere superiore. Quale modello di port authority ha in mente per il futuro il presidente di **Assoporti**? Il modello attuale va migliorato e cambiato, riscoprendo lo spirito della legge 84/94 che dava alle autorità portuali un'autonomia finanziaria e amministrativa molto superiore, in grado di dare al mercato le risposte che merita. Quella riforma è stata mortificata da leggi e decreti successivi che hanno impastoiato la necessaria flessibilità per decisioni indispensabili. Un porto oggi è pare integrante di una filiera più ampia; senza quella flessibilità perdi di efficacia, di valore e di futuro. È d'accordo sull'urgenza di cambiare l'assetto giuridico degli organi di gestione dei porti anche Pasqualino Monti, presidente dell'**AdSP** del Mare di Sicilia Occidentale: Se si vuole che l'autorità sia elemento di mercato nel mercato allora c'è bisogno di cambiare il modello. Ho parlato recentemente di modello spagnolo ad esempio perché ha saputo cambiare rispetto al passato: c'è un elemento centrale (Puertos del estado, ndr) e un elemento periferico (Barcellona



## Shipping Italy

### Primo Piano

---

partecipata agli utili dei suoi terminal, Valencia ha una fondazione che fa di tutto). In Italia le norme a cui facciamo riferimento sono spesso interpretabili. C'è un apparato burocratico devastante. Riforma della burocrazia, riforma della giustizia e della portualità sono necessarie. Paolo Emilio Signorini, vertice della port authority che governa gli scali di Genova e Savona, non ha dubbi sulla necessità di trasformare le Autorità di sistema portuale in Società per azioni, con modello corporate, strutturata dunque come società di capitali, con una manovrabilità migliore e mantenendole a controllo pubblico. Lo stesso Signorini rileva che anche altri suoi colleghi si stanno ricredendo: Cinque anni fa c'era un'ostilità diffusa verso il cambiamento; ora invece, parlando anche con gli altri presidenti in **Assoport**, mi sembra che ci sia un'apertura per un cambiamento verso il modello ente pubblico economico o società di capitali. Sui tempi che serviranno per questa trasformazione non sono in grado di fare previsioni. Signorini ha sottolineato come nel mondo le più importanti autorità portuali siano organizzate come Spa, in taluni casi (come in Regno Unito) gli scali sono completamente privatizzati, altrimenti sono sotto il controllo di istituzioni locali o centrali. Chi vorrebbe limitare al massimo gli stravolgimenti rispetto all'assetto attuale è Mario Sommariva, vertice dell'**AdSP** del Mar Ligure Orientale, che riconosce le necessità di fare qualcosa con una certa urgenza ma ricorda al tempo stesso che gli enti pubblici non economici che governano i porti sono a ordinamento speciale. La mia idea è quella di andare a sviluppare il concetto dell'ordinamento speciale e ciò potrebbe, senza mutare la natura delle port authority, consentire di fare una serie di cose ha detto Sommariva. ad esempio agire con maggiore libertà sulle partecipate, mantenere la loro natura, liberarla da alcuni vincoli (alcuni dei quali imposti dalla legge Madia), così come liberare la possibilità di ingaggiare figure professionali particolari. Basterebbe dare un'interpretazione ampia alla legge del 1994 dove le autorità portuali sono state appunto qualificate come enti pubblici economici a ordinamento speciale. Vede un grande bisogno di cambiamento anche Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'**AdSP** del Mar Adriatico Settentrionale, che riconosce l'esistenza oggi di due schieramenti: quelli che vogliono fare evolvere il modello di port authority mantenendo un legame con l'assetto esistente o in alternativa lavorare su una struttura societaria che sia disruptive e che vada a lavorare su tutti gli elementi che sono nodi. Sulla natura giuridica una seria riflessione va aperta e, dovendo sbilanciarsi sulle varie ipotesi allo studio, ha affermato che la Spa pubblica ibrida, con delle specificità forse potrebbe essere l'opzione migliore. Gian Enzo Duci, vicepresidente di Conftrasporto, ha posto però un interrogativo interessante: se, cioè, possa esistere un nuovo modello o assetto giuridico di autorità portuale valido per tutti gli scali italiani. O in alternativa servirà avere forme di regolazione diverse per porti che vanno a velocità diverse? ha domandato Duci. Oggi porti diversi hanno uno schema organizzativo uguale che poi però deve andarsi ad adattare a contesti differenti. Si potrà mantenere questo modello o su dovrà ragionare su livelli diversi? Altri porti secondari' dovranno diventare provveditorati dello Stato' per poter ricevere fondi da Roma?. Il problema non si porrebbe invece per quegli scali dove la tipologia e i volumi di

## Shipping Italy

### Primo Piano

---

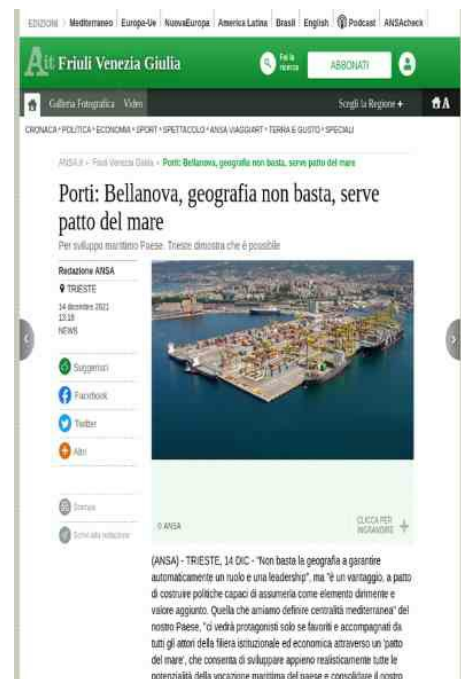
traffico garantirebbero un sufficiente autofinanziamento attraverso la trattenuta di tutto o parte del gettito fiscale generato. Giampieri ha concluso affermando che la priorità è condividere gli obiettivi: flessibilità, agilità nelle scelte, acquisizione di professionalità nuove negli organici, risposte veloci alle imprese. Se condividiamo questo aspetto il vestito giuridico poi lo si crea. Prima bisogna avere degli obiettivi chiari su cui lavorare e poi costruire un vestito. Se fin dall'inizio abbiamo un vestito troppo stretto o troppo largo può non andare bene. **Assoport** ha una commissione già pronta (appena nata) per andare ad analizzare un assetto giuridico da adottare. Sul tema, nella stessa occasione, è intervenuto anche Luigi Merlo, presidente di Federlogistica ed ex numero uno dell'Autorità portuale di Genova, concordando con Sommarivo nel ritenere che i problemi dell'attuale **AdSP** sono due: il titolo 5° della costituzione e l'ordinamento speciale. nei primi anni dopo la riforma del '94 c'era un clima di sostegno da parte del Ministero dei trasporti sulla portualità, mentre col passare del tempo vari provvedimenti hanno annientato l'ordinamento speciale delle port authority. Secondo Merlo le autorità portuali costituite come Spa a controllo pubblico avrebbero lo stesso problema di quelle attuali, per cui l'unica strada percorribile dovrebbe essere quella della Spa pubblica sul modello delle Ferrovie dello Stato ma ha aggiunto potrebbero essere 3 o 4 in tutto il Paese perché devono avere autonomia finanziaria. A marzo si rischia una situazione di grande panico. Mancano quattro mesi al verdetto del tribunale dell'Unione Europea sull'imposizione fiscale a cui potrebbero essere assoggettate le Autorità di sistema portuale.

Ansa

Trieste

## Porti: Bellanova, geografia non basta, serve patto del mare

(ANSA) - TRIESTE, 14 DIC - "Non basta la geografia a garantire automaticamente un ruolo e una leadership", ma "è un vantaggio, a patto di costruire politiche capaci di assumerla come elemento dirimente e valore aggiunto. Quella che amiamo definire centralità mediterranea" del nostro Paese, "ci vedrà protagonisti solo se favoriti e accompagnati da tutti gli attori della filiera istituzionale ed economica attraverso un 'patto del mare', che consenta di sviluppare appieno realisticamente tutte le potenzialità della vocazione marittima del paese e consolidare il nostro sistema portuale nell'ambito della competizione logistica globale". Lo ha affermato la viceministra alle infrastrutture e mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, intervenendo in collegamento all'incontro 'Lo sviluppo del Paese passa dal buon lavoro e dai trasporti', organizzato a Trieste dalla Uiltrasporti Friuli Venezia Giulia. "Trieste ci dimostra costantemente - ha osservato la viceministra - che questo è possibile". E' quindi "necessario far funzionare e focalizzare locazioni specifiche dei singoli porti, ma anche le necessarie e opportune integrazioni, un lavoro da condividere con i diretti interessati. Non a caso per me 'cluster' è una parola chiave: passa anche da qui il passo avanti che siamo chiamati a fare per realizzare quella strategia di sistema disegnata dalla riforma: esaltare le sinergie pubblico private, rafforzare il nostro sistema portuale, anche nella sua capacità di affermarsi come modello per promuovere occupazione qualificata giovanile e femminile". Riferendosi al Porto di Trieste, Bellanova ha ricordato che sono oltre 416 i milioni destinati dal Pnrr. E oltre al Piano, "per il riposizionamento globale del Paese", "abbiamo al nostro arco frecce ulteriori, come il regime internazionale dei punti franchi di Trieste. Questa specificità doganale è un valore aggiunto per la regione e il Paese". (ANSA).



Ansa

Trieste

## Porti: Bellanova, la geografia non basta, serve un patto del mare

*Per sviluppo marittimo Paese. Trieste dimostra che è possibile*

"Non basta la geografia a garantire automaticamente un ruolo e una leadership", ma "è un vantaggio, a patto di costruire politiche capaci di assumerla come elemento dirimente e valore aggiunto. Quella che amiamo definire centralità mediterranea" del nostro Paese, "ci vedrà protagonisti solo se favoriti e accompagnati da tutti gli attori della filiera istituzionale ed economica attraverso un 'patto del mare', che consenta di sviluppare appieno realisticamente tutte le potenzialità della vocazione marittima del paese e consolidare il nostro sistema portuale nell' ambito della competizione logistica globale". Lo ha affermato la viceministra alle infrastrutture e mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, intervenendo in collegamento all' incontro 'Lo sviluppo del Paese passa dal buon lavoro e dai trasporti', organizzato a **Trieste** dalla Uiltrasporti Friuli Venezia Giulia. "**Trieste** ci dimostra costantemente - ha osservato la viceministra - che questo è possibile". E' quindi "necessario far funzionare e focalizzare locazioni specifiche dei singoli porti, ma anche le necessarie e opportune integrazioni, un lavoro da condividere con i diretti interessati. Non a caso per me 'cluster' è una parola chiave: passa anche da qui il passo avanti che siamo chiamati a fare per realizzare quella strategia di sistema disegnata dalla riforma: esaltare le sinergie pubblico private, rafforzare il nostro sistema portuale, anche nella sua capacità di affermarsi come modello per promuovere occupazione qualificata giovanile e femminile". Riferendosi al **Porto di Trieste**, Bellanova ha ricordato che sono oltre 416 i milioni destinati dal Pnrr. E oltre al Piano, "per il riposizionamento globale del Paese", "abbiamo al nostro arco frecce ulteriori, come il regime internazionale dei punti franchi di **Trieste**. Questa specificità doganale è un valore aggiunto per la regione e il Paese". (ANSA).



## Trieste presenta il libro di Sergio Bologna: "Agli inizi del container: Lloyd Triestino e linee per l' Australia"

14 Dec, 2021 Trieste - 'Agli inizi del container: il Lloyd Triestino e le linee per l' Australia' è il titolo della pubblicazione a cura del prof. Sergio Bologna, edito da Asterios, che viene presentato mercoledì 15 dicembre alle ore 17 presso la Stazione Marittima di Trieste. L' iniziativa è promossa da AIOM, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Accademia Nautica dell' **Adriatico**, in collaborazione con CISC e Italia Marittima, in occasione del 65esimo anniversario dell' invenzione del container la comunità marittimo-portuale di Trieste ricorda il ruolo del Lloyd Triestino e della marineria italiana con una pubblicazione. Intervengono: **Zeno D' Agostino** (curatore dell' iniziativa) presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**; Maria Michela Nardulli, presidente Italia Marittima; Stefano Beduschi, presidente Accademia Nautica dell' **Adriatico** e Giordano Bruno Guerrini, segretario generale Centro Internazionale Studi Container. Modera Vito de Ceglia, giornalista L' evento si aprirà con la proiezione del breve documentario 'World in a box' realizzato da Container Project Committee. La presentazione del libro è un' occasione di riflessione sullo sviluppo di una tecnica intermodale che è stata determinante nel creare un mercato globale, ma soprattutto vuole dare un riconoscimento a chi aveva intuito già alla fine degli anni '60 il grande futuro che questa innovazione avrebbe apportato nel ciclo del trasporto di merci. Attraverso il lavoro d' indagine su fonti inedite di un gruppo di ricercatori coordinato dal prof. Sergio Bologna, è nato un racconto che si snoda tra Trieste, Londra, Amburgo, Genova e Sydney, perché le prime navi full container di bandiera italiana furono impiegate proprio nella rotta per l' Australia. Si trattava di navi tecnologicamente molto avanzate, in cui furono utilizzati per la prima volta nel settore commerciale, gli elaboratori elettronici e i collegamenti satellitari, riservati fino a quel momento al ramo militare. È una pagina di storia che fa onore al nostro mondo della ricerca, dell' industria, dello shipping e della portualità. Completa il racconto un' eccezionale testimonianza di un operatore dello shipping che ha visto nascere dal suo ufficio di Sydney i primi collegamenti full container sulla rotta Nord Europa-Australia. Sarà possibile seguire la presentazione anche in streaming sul canale Youtube del porto di Trieste.





## Fincantieri entra nella gara per la corvetta europea MMPC

**TRIESTE** - Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e ribadiscono la volontà di lavorare insieme al fine di sviluppare la prima capacità difensiva navale comune in Europa. In questo quadro, il consorzio guidato da Fincantieri, Naval Group e Navantia e coordinato da Naviris, ha presentato il 9 dicembre una proposta relativa al bando MMPC del Fondo Europeo per la Difesa (EDF). La valutazione comune delle società è che l'Unione europea si trova sempre più di fronte a molti tipi di minacce (aumento delle tensioni tra grandi potenze, problemi di immigrazione illegale, terrorismo, ecc.). Negli ultimi anni, e in particolare durante il 2021, sono aumentate le richieste ai paesi europei di assumersi la responsabilità della propria sicurezza sia all'interno della NATO che come parte della politica europea di sicurezza e difesa comune. Diversi Stati membri hanno ripetutamente sottolineato la necessità di sviluppare capacità militari comuni per affrontare sfide comuni. A questo proposito Fincantieri, Naval Group e Navantia riconoscono la necessità di una collaborazione nel settore della difesa navale per supportare l'Unione Europea nell'affrontare queste sfide e quelle future. In qualità di principali attori industriali europei nel settore della difesa navale, le società ritengono che questo sia il momento giusto per avviare una collaborazione reale, concreta e a valore aggiunto attorno a un programma comune che sarà la prima capacità difensiva navale comune in Europa. Questo programma strategico esiste già: si tratta della European Patrol Corvette (EPC), la più importante iniziativa navale all'interno della Permanent Structured Cooperation (PESCO). Il 9 dicembre il consorzio guidato da Fincantieri, Naval Group e Navantia e coordinato da Naviris ha quindi presentato un'offerta al Fondo Europeo per la Difesa (EDF) per il bando MMPC. L'obiettivo della proposta è massimizzare le sinergie e la collaborazione tra le industrie cantieristiche europee. Sviluppando insieme una nuova unità, la EPC, lo scopo di queste società è di garantire la sovranità europea nel settore delle navi di seconda linea. Questa proposta consentirà di dare impulso al progetto PESCO, e prevede la partecipazione di: 4 paesi (Italia, Francia, Spagna e Grecia) nel progetto PESCO della EPC; 6 nazioni coinvolte nella co-finanziamento (Italia, Francia, Spagna, Grecia, Danimarca e Norvegia); 3 industrie cantieristiche europee (Fincantieri, Naval Group e Navantia) coordinate da Naviris; 40 aziende per sistemi e componenti navali. Sulla base di un quadro unificato di standard e di metodologie collaborative avanzate di ingegneria, la EPC mira ad essere sviluppata in tempi molto brevi, partendo dagli studi di definizione della configurazione fino ad arrivare alla progettazione iniziale. Il design prodotto costituirà una svolta rispetto alle attuali unità, in quanto modulare e flessibile, nonché più efficiente dal punto di vista energetico, più ecologico, più sicuro,



## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

maggiormente interoperabile e attento alla cyber-security. La MMPC sarà infine caratterizzata per rispondere agli specifici requisiti nazionali, mantenendo un comune core design di riferimento. Questa proposta costituisce il primo passo fondamentale per preparare la futura produzione di una Unità prototipo in caso di emissione di un secondo bando EDF nell' ambito della pianificazione pluriennale. In questo quadro, la promozione del programma presso altre Marine europee, con un' azione congiunta delle nazioni già facenti parte del programma PESCO, rafforzerà l' industria europea, aumentando la cooperazione, l' efficienza e riducendo le duplicazioni di spesa per la difesa.

## Il Nautilus

Venezia

### AdSP MAS: PRESENTAZIONE PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024

Mercoledì 15 dicembre ore 10.00 Sala Comitato- sede Santa Marta, 30135, Venezia Il Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, riunitosi in seduta il 9 dicembre 2021, ha adottato il Piano Operativo Triennale 2022/2024. Il documento di programmazione, approvato all' unanimità e presentato in mattinata anche all' Organismo di Partenariato per la Risorsa **Mare**, indica le strategie, le azioni operative e le opere prioritarie per lo sviluppo del **Sistema Portuale** Veneto ed è frutto di una cooperazione allargata in primis con le Amministrazioni pubbliche - di livello comunitario, nazionale, regionale e comunale (Città Metropolitana e comuni) - e con le amministrazioni operanti in porto, e allo stesso tempo con il cluster economico e con gli operatori del porto presente e futuro, nonché il mondo della cultura, della formazione, dell' Università e della ricerca, nonché delle associazioni e dei cittadini. L' AdSPMAS invita la stampa, mercoledì 15 dicembre alle ore 10.00, nella sala Comitato della sede di Santa Marta, all' incontro di presentazione del Piano Operativo Triennale 2022-2024. Il Documento verrà illustrato da Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' AdSP MAS, e da Antonella Scardino, Segretario Generale dell' Authority alla presenza del rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Avv. Giuseppe Chiaia, del rappresentante della Regione Veneto, Ing. Maria Rosaria Campitelli e del Direttore Marittimo del Veneto, Amm. Piero Pellizzari. **IMPORTANTE:** L' evento si terrà in presenza e mediante collegamento webex. Per partecipare all' evento in presenza si ricorda che potranno accedere, dalle ore 10.00, solo i giornalisti accreditati e muniti di green pass. Per il collegamento online invece è necessario seguire le istruzioni che verranno fornite in seguito all' accredito. Per accreditarsi scrivere a [enrica.marrese@adnkronos.com](mailto:enrica.marrese@adnkronos.com) oppure a [damiano.beltotto@adnkronos.com](mailto:damiano.beltotto@adnkronos.com).



## 'Carmelo Noli': rimorchio portuale a Savona e Vado Ligure per i prossimi 15 anni

Assegnata la concessione dalla Capitaneria di porto

Redazione

SAVONA Con un costo annuo di circa 7 milioni di euro, il servizio di rimorchio portuale negli scali di Savona e Vado Ligure è stato affidato dalla Capitaneria di porto di Savona alla società Carmelo Noli. Lo scorso 29 Gennaio si era concluso il complesso iter istruttorio, avviato nel 2019 per la pubblicazione del bando di gara, a rilevanza europea, rendendo la Capitaneria di porto di Savona la prima Autorità marittima sul territorio nazionale a mettere a gara il servizio di rimorchio successivamente alla radicale innovazione apportata al quadro normativo sui servizi portuali dal Regolamento europeo 352/2017, con le modalità di affidamento della concessione di cui al nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Lo scalo di Savona rappresenta un contesto operativo caratterizzato da una spiccata eterogeneità dei traffici commerciali nel quale il servizio di rimorchio costituisce elemento essenziale del dispositivo di sicurezza costituito dai servizi tecnico-nautici del porto, per questo nel bando si era indicato un servizio di rimorchio capace di rispondere alle molteplici esigenze commerciali, articolato sulla massima flessibilità d'impiego delle risorse. Il nuovo servizio di rimorchio, che ha ottenuto la concessione per i prossimi 15 anni, tiene conto anche della necessità di assicurare la competitività dello scalo ligure. Per la Carmelo Noli opereranno 5 rimorchiatori di cui 4 di prima linea e uno di seconda, tutti di tipologia ASD (Azimut Stern Drive), dotati delle più innovative dotazioni antincendio e antinquinamento.

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there's a navigation bar with 'M SC' logo and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE'. Below the navigation, the article title is prominently displayed: **"Carmelo Noli": rimorchio portuale a Savona e Vado Ligure per i prossimi 15 anni**. Underneath the title, it says 'Assegnata la concessione dalla Capitaneria di porto'. The article text is partially visible, starting with 'SAVONA - Con un costo annuo di circa 7 milioni di euro, il servizio di rimorchio portuale negli scali di Savona e Vado Ligure è stato affidato dalla Capitaneria di porto di Savona alla società "Carmelo Noli".' To the right of the article, there's a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form, there are 'ULTIME' and 'POPOLARI' sections with small article thumbnails and titles like 'Fedespediti: aggiornato il contratto di spedizione', 'Pizzinetti: Fvg sarà grande piattaforma logistica', 'Spesla Basket: da 32 anni affiancata dal Gruppo Terros', 'Bridelli: la nuova squadra dei tecnici', and 'Giornata della trasparenza a Palermo'.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### A Tirrenia-Cin la Genova-Porto Torres

*Assegnata la tratta invernale per i prossimi cinque anni, con un contributo statale di 510 mila euro l'anno, ribassato del 98 per cento*

Il servizio di collegamento marittimo tra **Genova** e Porto Torres è stato assegnato a Tirrenia-Cin. Lo rende noto Invitalia, agenzia governativa che gestisce questo tipo di bandi. L'assegnazione della gara per la continuità territoriale dei collegamenti tra terraferma e isole è per cinque anni, nel periodo invernale, tra il primo ottobre e il 31 maggio. Lo stanziamento statale è di 25,8 milioni di euro ma l'aggiudicazione è avvenuta con un ribasso d'asta del 98 per cento circa, per cui il contributo a Compagnia Italiana di Navigazione è dei 510 mila euro l'anno. Ricapitolando, oltre alla **Genova**-Porto Torres, Tirrenia-Cin si è aggiudicata la Civitavecchia-Olbia insieme a Gnv e Grimaldi, senza contributi pubblici in questo caso. La Palermo-Cagliari-Napoli e la Cagliari-Arbatax Civitavecchia, invece, sono state affidate a Grimaldi. Quest'ultima per sei mesi, fino a marzo 2022.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

### Informazioni Marittime

SABATO 14/12/2021

#### A Tirrenia-Cin la Genova-Porto Torres

Assegnata la tratta invernale per i prossimi cinque anni, con un contributo statale di 510 mila euro l'anno, ribassato del 98 per cento



## Merlo (Federlogistica): "Abbiamo un governo con due ministri dell' Ambiente e nessun ministro dei Trasporti"

Redazione

Merlo (Federlogistica): "Abbiamo un governo con due ministri dell' Ambiente e nessun ministro dei Trasporti" 14 Dicembre 2021 - Redazione "È l' intero settore che avrebbe bisogno di una guida solida e pragmatica e in questo momento ne sento la mancanza " **Genova** - "Il Pnrr sta prendendo una piega pericolosa: rischiamo un' ubriacatura pesante in un Paese che già era privo di una pianificazione portuale. Anche perché al momento abbiamo due ministri dell' ambiente e nessun ministro dei trasporti". Lo ha detto Luigi Merlo, presidente di Federlogistica ed ex presidente del **porto** di **Genova**, intervenendo all' ottavo Forum dello Shipping organizzato dal Secolo XIX e The MediTelegraph . "È l' intero settore che avrebbe bisogno di una guida solida e pragmatica e in questo momento ne sento la mancanza. Per questo credo sia necessario per le imprese del settore logistico e portuale costituire un comitato di settore così da provare almeno a far sentire la propria voce". L' allarme sulla mancanza di una politica dedicata all' economia del mare trova una sponda anche in Confitarma : "Dobbiamo mettere in campo una compattezza per essere in grado di chiedere al governo di sporcarsi le mani" spiega il presidente Mario Mattioli, mentre Federagenti insiste sulla necessità di creare "un gabinetto di guerra perché le sfide che ci attendono sono complicate.

The screenshot shows the top part of a web page. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the 'ShipMag' logo with 'SHIPPING MAGAZINE' underneath. To the left of the logo is a 'MENU' icon, and to the right is a search bar labeled 'CERCA'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and 'IT'. There are two green buttons: 'LOGISTICA' and 'PRIMO PIANO'. The main headline of the article is: 'Merlo (Federlogistica): "Abbiamo un governo con due ministri dell' Ambiente e nessun ministro dei Trasporti"'. Below the headline, it says '14 DICEMBRE 2021 - Redazione'.

## La proposta della Commissione per l'estensione dell'applicazione della Direttiva Ets al settore del trasporto marittimo

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

**Genova** - La Commissione Europea ha presentato il cosiddetto pacchetto 'Fit for 55' nel luglio di quest'anno. Il pacchetto prevede una serie di proposte e di iniziative volte a garantire che le politiche UE siano in linea con l'obiettivo di riduzione delle emissioni in atmosfera di almeno il 55% fissato dall'UE per il 2030, con il fine ultimo di perseguire la neutralità climatica entro il 2050. Come noto, tali iniziative riguardano anche il settore del trasporto marittimo. In particolare, il pacchetto 'Fit for 55' comprende la revisione della direttiva n. 2003/87/CE (come già modificata dalla Direttiva 2018/410), che istituisce lo scambio di quote delle emissioni dell'UE (in seguito la 'Direttiva ETS'), recepita in Italia (nella sua ultima versione) con il decreto legislativo n. 47 del 9 giugno 2020. L'iniziativa legislativa della Commissione intende estendere l'ambito di applicazione della Direttiva ETS anche ai settori a cui essa non era prima applicabile, tra cui spicca il settore del trasporto marittimo. La revisione della Direttiva ETS non è la sola iniziativa unionale che riguarda la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del trasporto marittimo: l'altra principale proposta riguarda infatti l'iniziativa Fuel EU che mira ad aumentare la diffusione di combustibili alternativi e rinnovabili, strumento che, ovviamente, va a coordinarsi con la proposta di modifica della Direttiva ETS. Sinteticamente, la Direttiva ETS ha istituito un sistema di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra (ETS) nell'Unione Europea fondato sul principio del 'cap and trade'. Viene infatti introdotto un limite alla quantità massima di emissioni da parte delle imprese che rientrano nel sistema e, entro tale limite, le imprese partecipanti acquistano o vendono quote ('allowance' in inglese) di emissioni a seconda del proprio fabbisogno. Infatti, le imprese, le cui quote di emissioni non sono sufficienti a coprire le emissioni prodotte, acquistano all'asta o da altri soggetti le quote di emissione necessarie. Viceversa, chi ha quote di emissioni in eccesso rispetto alle emissioni prodotte, può venderle. Dalla valutazione di impatto che accompagna la proposta legislativa della Commissione è emersa la scelta di integrare il trasporto marittimo all'interno dell'attuale sistema della Direttiva ETS, mentre è stata scartata la possibilità di creare un sistema di ETS ad hoc per il settore del trasporto marittimo. I principali elementi della proposta della Commissione di revisione della Direttiva ETS in relazione al trasporto marittimo sono i seguenti: - l'estensione della Direttiva ETS al trasporto marittimo si applicherebbe non solo alle emissioni derivanti da viaggi intracomunitari, ma anche alla metà delle emissioni derivanti da viaggi extra-UE e indipendentemente dalla bandiera di appartenenza della nave; il soggetto responsabile degli obblighi imposti al settore marittimo dalla Direttiva ETS sarebbe la 'società di navigazione', definita quale l'armatore o altro soggetto che ha assunto la responsabilità

LA STAMPA

LOOK, EVENTI, BLOG, AUDIO & VIDEO, ARCHIVO, ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & Professional Transport

Mercati > Normativa, direttive, diritto marittimo >

La proposta della Commissione per l'estensione dell'applicazione della Direttiva Ets al settore del trasporto marittimo

A cura di Asla - l'Associazione degli Studi Legali Associati

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza

Accetta

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

dell' esercizio della nave e che detiene il Document of Compliance (DOC); - l' obbligo di restituzione delle quote nel settore del trasporto marittimo verrebbe introdotto gradualmente dal 2023 al 2025, con obbligo di restituzione del 100 % delle emissioni verificate solamente a partire dal 2026; - al fine di monitorare, verificare e comunicare le emissioni derivanti dalle attività di trasporto marittimo verrebbero applicate le norme già in vigore in materia di verifica e accreditamento di cui al Regolamento UE 2015/757 (che ha istituito il sistema di monitoraggio, comunicazione e verifica delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo (sistema MRV)); - oltre alle norme generali della Direttiva ETS in materia di sanzioni, possono essere emessi provvedimenti di espulsione nei confronti di navi sotto la responsabilità di una società di navigazione inadempiente agli obblighi di cui alla Direttiva ETS, prevedendo altresì l' emissione di un provvedimento di fermo amministrativo da parte dello Stato membro di bandiera (se applicabile) e ordini di rifiuto di accesso nei porti sotto la giurisdizione degli altri Stati membri; - per le società di navigazione registrate in uno Stato membro l' autorità di riferimento ai sensi della Direttiva ETS è lo stesso Stato membro di registrazione. Invece, per le società di navigazione extra-UE, l' autorità di riferimento è lo Stato membro in cui si è registrato il maggior numero di approdi nei due anni di monitoraggio precedenti o, in caso di primo viaggio, lo Stato membro da cui la società di navigazione ha iniziato il suo primo viaggio; - il Fondo per l' innovazione (cioè il fondo a cui sono messe a disposizione quote di emissioni con l' obiettivo di sostenere l' innovazione delle tecnologie dei processi a basse emissioni) potrà inoltre sostenere 'tecnologie e infrastrutture innovative e pionieristiche per decarbonizzare il settore marittimo'. Successivamente alla pubblicazione della proposta legislativa della Commissione, è stata data la possibilità di presentare dei feedback da parte degli stakeholder, sino all' 8 novembre 2021. Tra le varie risposte depositate si notano - nel settore marittimo - quelle dell' European Community Shipowners' Association (ECSA), Intertanko e dell' Associazione giapponese degli armatori. L' ECSA ha criticato la scelta di imputare sull' armatore gli obblighi previsti dalla revisione della Direttiva ETS relativi al settore marittimo, che - a suo dire - dovrebbero essere invece posti a carico direttamente del soggetto responsabile per le scelte commerciali della nave in termini di combustibile, rotte e velocità. In particolare, ECSA ricorda come sia stata la stessa proposta della Commissione al suo considerando 20 a indicare che in base al principio "chi inquina paga", la società di navigazione potrebbe, mediante un accordo contrattuale, 'imputare al soggetto che è direttamente responsabile delle decisioni che incidono sulle emissioni di CO2 della nave responsabile anche i costi di conformità ai sensi della presente direttiva'. Tuttavia, ECSA ritiene che debba essere previsto un obbligo di legge che imponga di fare ricadere la responsabilità su tale soggetto, evitando che ciò sia lasciato al mero negoziato privato tra le parti. Intertanko ha criticato la definizione di 'società di navigazione', sollevando le criticità che potrebbero riscontrarsi nel caso di managers tecnici che gestiscono navi di diversi armatori. Ha inoltre espresso dubbi sulle modalità di allocazione delle risorse destinate al settore marittimo all' interno del Fondo per l' innovazione,



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

indicando che la maggior parte delle risorse finanziarie derivanti dalle emissioni prodotte dal settore marittimo dovrebbero essere esclusivamente destinate alla ricerca e sviluppo finalizzati alla neutralità climatica del settore shipping. Infine, l'Associazione giapponese degli armatori ha criticato ab origine la scelta dell'Unione Europea di intervenire in ambito regionale in un settore globale come il trasporto marittimo internazionale che deve essere lasciato alla guida esclusiva dell'IMO. Sul punto, nel testo della proposta, la Commissione indica di aver accolto con favore i progressi recenti compiuti dall'IMO sulla riduzione delle emissioni, ma che questi sono ritenuti insufficienti e sottolinea che l'iniziativa regionale dell'UE possa essere fonte di ispirazione per un'azione più ampia in seno all'IMO. La proposta della Commissione è adesso passata all'esame del Consiglio e del Parlamento. Vedremo se la stessa verrà modificata prima della sua adozione finale, che non sembra, comunque, poter essere messa in discussione. \*Avvocato, Partner di Dardani Studio Legale.

## Mobilità sostenibile, in Emilia Romagna interventi per 3,6 miliardi

BOLOGNA (ITALPRESS) - Un investimento senza precedenti. Per una scelta irreversibile. Oltre 3,6 miliardi di euro per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, di cui 1 miliardo direttamente dalla Regione. Per interventi da realizzare nel prossimo triennio. Tre gli assi strategici di intervento: trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. E quindi, completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni e autobus ecologici, comodi e sicuri; elettrificazione delle linee ferroviarie, stazioni rinnovate, più accessibili e tecnologiche, per una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023; trasporto merci su ferro e cluster intermodale per togliere sempre più camion dalle strade (almeno 50mila mezzi pesanti). E ancora, sviluppo del trasporto rapido costiero, mille chilometri in più di piste ciclabili entro il 2030, mobilità elettrica, incentivi per pendolari ed estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per rendere attrattivo al massimo il trasporto pubblico locale, con particolare attenzione a chi vive nelle aree interne e nelle zone di montagna. Progetti che riguardano tutti i territori, cercando la massima condivisione nelle comunità locali. Per fare della mobilità sostenibile uno dei perni della strategia della Regione di accelerazione della transizione ecologica e per centrare gli obiettivi fissati insieme a tutte le parti sociali e alla società regionale nel Patto per il Lavoro e per il Clima e nella Strategia regionale 2030, in aderenza all' Agenda dell' Onu: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035. E per migliorare nell' immediato futuro qualità dell' aria e di vita di tutti i cittadini, da Piacenza a Rimini. Un quadro d' insieme delineato oggi agli Stati generali della mobilità sostenibile in Emilia-Romagna - 'MuovERSì, Il futuro della mobilità insieme, organizzati dalla Regione Emilia-Romagna. Ad aprire la giornata di lavori, la relazione a tutto campo dell' assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, preceduto dall' introduzione della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Elly Schlein, quindi gli interventi del ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, e del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Nel pomeriggio il confronto con i territori, con gli interventi dei sindaci della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, del Comune di **Ravenna**, Michele De Pascale, e del Comune di Piacenza, Patrizia Barbieri. Più in generale, l' occasione per fare il punto su quanto si sta facendo e su cosa serve fare, a partire dal prossimo triennio. Da un lato, quindi, quello che è già in corso: la cura del ferro che ha portato al rinnovamento del parco treni regionale, oggi con l' età media più bassa in Italia; il via al maxipiano pluriennale d' acquisto di 1.600 bus ecologici, per un investimento da 600 milioni di euro; i bus gratuiti in tutte le principali città per i pendolari abbonati al servizio ferroviario regionale; i bus gratuiti per tutti gli studenti



nel percorso casa-scuola, anche nel tempo libero, senza limiti fino ai 14 anni e con un Isee familiare fino a 30mila euro per gli under19; ciclopedonalità, con la più alta percentuale di spostamenti sulle due ruote (10%, il doppio di quella nazionale); fondi ai Comuni per incentivi a chi si reca al lavoro in bici (Bike to work), piste ciclabili e velostazioni, e per il ricambio del parco mezzi delle amministrazioni pubbliche in favore di veicoli non inquinanti; lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro. Dall' altro i nuovi obiettivi, definiti dalla Giunta regionale nel documento "Mobilità sostenibile - Programmazione 2022-2025 per la transizione ecologica", per mettere nero su bianco il piano degli investimenti, i progetti in corso e quelli futuri. Un documento programmatico che rafforza nel segno della mobilità sostenibile la strategia regionale, per una mole complessiva di 3,6 miliardi di euro di investimenti, di cui uno direttamente dalla Regione, che questa settimana accompagnerà il PRIT nell' iter consiliare in vista della discussione in Assemblea legislativa prima di Natale. "Serve una svolta che impegni il Paese e l' intera comunità internazionale a puntare con forza sulla transizione ecologica anche attraverso la mobilità sostenibile. Una scelta strategica irreversibile- afferma il presidente Bonaccini-. In Emilia-Romagna questa scelta l' abbiamo fatta, insieme all' intero sistema regionale, rafforzandola nel Patto per il Lavoro e per il Clima. Combattere il cambiamento climatico, tagliare i livelli di inquinamento, tutelare la salute delle persone, riorganizzare i tempi di vita e lavoro e delle città: tutto passa da una mobilità nuova e diversa. Una sfida che vogliamo vincere tenendo insieme ambiente e lavoro, per una piena sostenibilità economica e sociale. Gli anni che abbiamo davanti sono cruciali per dare - da subito - un segno vero, concreto che vogliamo cambiare le cose. Da qui al 2025 possiamo contare su progetti e investimenti per 3,6 miliardi di euro, di cui uno direttamente dalla Regione: sono certo che anche su questa frontiera l' Emilia-Romagna saprà dare un contributo importante al Paese". Il ministro Giovannini spiega come il piano per la mobilità sostenibile adottato dalla Regione Emilia-Romagna comprenda "investimenti volti a migliorare la vita delle persone, alimentare lo sviluppo aumentando la competitività delle imprese e l' occupazione. Si tratta di un percorso che consente di rinnovare in modo sistemico le modalità di trasporto nella direzione della transizione ecologica. Gli obiettivi del piano sono ambiziosi ma realizzabili- aggiunge il ministro - con la collaborazione tra istituzioni, operatori economici, sindacati, rappresentanti della società civile. Gli interventi attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo rafforzano e lo integrano con ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione. Ne emerge un sistema di mobilità rinnovato, che punta a vincere la sfida della transizione ecologica e digitale, premiando chi, per gli spostamenti quotidiani, si serve dei mezzi di trasporto pubblici". Il documento sulla programmazione 2022-2025 contiene gli interventi di mobilità sostenibile previsti e gli investimenti per settore: 447,7 milioni di euro quelli nel territorio regionale nell' ambito dei piani del trasporto ferroviario nazionale, 328,33 milioni per il trasporto ferroviario regionale, 858,22 milioni per il potenziamento del parco rotabile ferroviario, 1 miliardo e 250 milioni per il servizio ferroviario metropolitano e il trasporto rapido di massa, 483,79 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano. Ancora:

## Italpress

### Ravenna

---

168,4 milioni di euro per la mobilità ciclistica, 93 milioni per integrazione tariffaria e abbonamenti gratuiti per pendolari e studenti su treni regionali e bus e per incentivare il trasporto merci. In totale: quasi 3 miliardi e 630 milioni di euro, di cui 961 milioni di fondi regionali. 'Il nostro- sottolinea l' assessore Corsini- è un disegno complessivo che premierà sempre più il trasporto collettivo rispetto a quello privato e che sarà sostenuto da infrastrutture sempre più moderne e sicure, treni e bus verso emissioni zero. E non solo. Vogliamo agire sui comportamenti individuali anche per gli spostamenti casa-lavoro-scuola garantendo piste ciclabili sicure e incentivi per chi sceglierà le due ruote e su un turismo eco-compatibile con le ciclabili regionali e le tre grandi ciclovie europee e nazionali, Sole-Vento-Adriatica. Infine, lo sviluppo sostenibile dell' Emilia-Romagna riguarderà il trasporto delle merci, che passerà sempre più dalla gomma al ferro grazie alla zona logistica semplificata e agli hub intermodali con il **Porto di Ravenna** come centro nodale degli scambi". "La transizione ecologica impone un ripensamento sistemico anche della mobilità in senso sostenibile- afferma la vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Schlein-. Con il Patto per il Lavoro e per il Clima rafforziamo la rete e l' accessibilità del trasporto pubblico e l' intermodalità, l' elettrificazione delle reti ferroviarie, il trasporto delle merci su ferro, carsharing e bikesharing. L' Unione europea sta virando con coraggio verso la mobilità elettrica e questa Regione ha tutte le carte per porsi alla guida del cambiamento". (ITALPRESS).

## Sapir di Ravenna salva i 'coils'

**RAVENNA** I dati positivi che sono stati recentemente diffusi sui traffici del porto di Ravenna hanno piena conferma in questo periodo prefestivo. Le banchine dei terminalisti sono piene e le maestranze sono chiamate al massimo impegno per assicurare la movimentazione delle merci in entrata e uscita nei tempi necessari ai ricevitori nel momento di maggiore domanda dei loro prodotti. Questa situazione di congestione è comune anche ad altri porti e riguarda soprattutto il transito in import dei prodotti siderurgici. Paradossalmente il boom della domanda crea anche situazioni di difficoltà e mette a rischio forniture essenziali per l'attività delle imprese. È stato sottoposto a Sapir, principale terminalista del porto di Ravenna, il grave problema sofferto da un cliente Seaway, Falco SpA di Miradolo Terme (Pavia). Quest'ultimo attendeva una partita di coils di banda stagnata caricati sulla Mv Hongli 8, da giorni in rada a Ravenna per l'impossibilità da parte del Terminal di riferimento di accoglierla. La Falco, leader nel settore degli imballaggi meccanici, in mancanza della banda stagnata avrebbe dovuto chiudere le linee di produzione con ingenti danni economici e pesanti ricadute sociali. In una lettera accorata del 2 dicembre, controfirmata dai sindacati di categoria di Pavia, l'amministratore delegato di Falco ha scritto: Noi produciamo barattoli per prodotti tecnici ed alimentari ed in questo momento di piena campagna alimentare dell'olio extra vergine, eccellenza italiana, stiamo letteralmente bloccando il confezionamento di centinaia di piccoli frantoi dalla Liguria alla Sicilia, che nel periodo natalizio avevano la possibilità di vendere i propri prodotti, gente che ha lavorato un anno e che ora rischia di perdere tutto. Questa situazione sta screditando 50 anni di attività. La lettera faceva anche riferimento all'inevitabile blocco della produzione, con cassa integrazione a zero ore per 300 dipendenti, se non fosse stato ricevuto in tempi brevi il carico. Sapir stessa dice la nota del terminal sta affrontando (fortunatamente, beninteso!) la congestione delle banchine e degli spazi coperti e scoperti adibiti al magazzinaggio. Tuttavia, la particolarità della situazione posta alla sua attenzione, ha indotto la società ravennate a farsi carico del problema, rendendosi disponibile a far ormeggiare nelle proprie banchine la MV Hongli 8 e a sbarcare, nei giorni scorsi, 3828 tonnellate di coils, ora in corso di carico sui camion diretti a Miradolo Terme. Non è stata un'operazione semplice conclude la nota che ha richiesto uno sforzo supplementare e la prestazione di lavoro straordinario da parte dei lavoratori di Sapir, che tutti noi vogliamo ringraziare per avere dimostrato uno spirito realmente solidale nei confronti di altri lavoratori di altre parti d'Italia. Più in generale, ci piace sottolineare come, pur in una situazione di congestione peraltro comune ad altri porti, a Ravenna sia stato e sia possibile affrontare con spirito di collaborazione anche i problemi più complessi. La



## La Gazzetta Marittima

Ravenna

---

nota è firmata per Sapir dal presidente Riccardo Sabadini; per Seaway dal presidente Gian Pietro Alberti e per Falco da Paolo Domenico Ambrosetti, amministratore delegato.

## 3,6 miliardi per la mobilità sostenibile in regione. C'è anche il Metromare

Redazione

Ascolta l' audio Ci sono anche il Trasporto Rapido Costiero e la velocizzazione della linea ferroviaria Bologna - Rimini - Bari/Lecce tra i progetti di mobilità sostenibile che vedranno nel prossimo triennio investimenti da 3,6 miliardi in tutta l' Emilia Romagna . Il quadro d' insieme è stato agli Stati generali della mobilità sostenibile, organizzati dalla Regione. Presente anche il ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini. Per quanto riguarda il Metromare si ricorda come, dopo l' avvio della prima tratta tra la stazione di Rimini e quella di Riccione (costata 92 milioni di euro), sia già arrivato il finanziamento statale da 48,98 milioni per la tratta tra la stazione riminese e la Fiera. Il terzo step è invece quello tra Riccione e Cattolica. L' obiettivo strategico della Regione è quello di dotare progressivamente l' intera dorsale della costa di un Trasporto Rapido Costiero , da Cattolica a Comacchio, in connessione con la rete della mobilità regionale e nazionale. Va in questa direzione anche il Protocollo d' intesa sottoscritto il 3 agosto 2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, RFI e Regione per il potenziamento del collegamento ferroviario Ravenna-Rimini: gli investimenti sono valutati in 105

mln per l' infrastruttura, da imputare al contratto di programma RFI, oltre alle risorse per la soppressione dei passaggi a livello della linea da attuarsi per step (100 milioni per il primo, a valere sulla nuova programmazione FSC 2021-2027). Per quanto riguarda invece i trasporti ferroviari nazionali, RFI metterà sul piatto 140 milioni di euro per la velocizzazione della linea Bologna - Rimini - Bari/Lecce. Complessivamente il progetto della Regione prevede tre assi strategici di intervento : trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. E quindi, completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni e autobus ecologici; elettrificazione delle linee ferroviarie, stazioni rinnovate, più accessibili e tecnologiche, per una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023; trasporto merci su ferro e cluster intermodale per togliere sempre più camion dalle strade (almeno 50mila mezzi pesanti). E ancora, sviluppo del trasporto rapido costiero, mille chilometri in più di piste ciclabili entro il 2030, mobilità elettrica, incentivi per pendolari ed estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per rendere attrattivo al massimo il trasporto pubblico locale, con particolare attenzione a chi vive nelle aree interne e nelle zone di montagna. Progetti che riguardano tutti i territori, cercando la massima condivisione nelle comunità locali. . In sintesi, ecco quanto prevede il documento sulla programmazione 2022-2025 per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, definito dalla Giunta regionale. Trasporto ferroviario nazionale I principali investimenti di RFI sulla rete nazionale nel territorio regionale sono: 1) velocizzazione della linea Bologna - Rimini - Bari/Lecce (140 mln); 2) Linea Pontremolese, parte del corridoio europeo Tirreno-Brennero



## News Rimini

### Ravenna

---

(TiBRE), funzionale a connettere il porto di La Spezia con il Brennero e quindi l' Europa centrale. Sono finanziati gli interventi di raddoppio selettivo, di potenziamento delle stazioni della linea Parma-La Spezia e il completamento del progetto di raddoppio ferroviario della tratta Parma-Vicofertile (260 mln); 3) Collegamento ferroviario al Porto di Ravenna, il terzo in Italia per traffico merci (47,7 mln); 4) realizzazione Bretella ferroviaria Dinazzano-Marzaglia, i due scali merci al servizio del distretto industriale ceramico e in prospettiva anche per altri come meccanica, Motor Valley, biomedicale. Ciò permetterà inoltre di liberare la linea Reggio Emilia - Sassuolo dal traffico merci a favore di quello passeggeri. Rete ferroviaria regionale Nel prossimo triennio, oltre ai 185 milioni di euro già finanziati, si prevede l' attivazione di risorse regionali per ulteriori 60 milioni. Gli investimenti riguarderanno principalmente l' elettrificazione, il potenziamento e la messa in sicurezza delle linee regionali, il potenziamento del parco rotabile, per un totale di 245 milioni. In particolare: 1) completamento entro il 2021 su tutta la rete regionale dell' installazione del **Sistema** di Controllo Marcia Treno (77 mln); 2) elettrificazione della rete regionale per renderla completamente a zero emissioni (129 mln per l' elettrificazione dell' infrastruttura e 78 mln per l' acquisto del nuovo materiale rotabile elettrico); 3) interventi di ricucitura urbana, a partire dall' interrimento della ferrovia Ferrara-Ravenna e Ferrara-Codigoro (oltre 120 mln). L' intervento è anche parte di un progetto finalizzato ad unire la linea Ravenna-Ferrara con la linea Ferrara-Poggio Rusco, ovvero il collegamento tra il porto di Ravenna con la linea ferroviaria diretta al Brennero, un itinerario dalle forti potenzialità in termini di trasferimento sul ferro delle merci; 4) soppressione dei passaggi a livello (oltre 55 mln). Rinnovo del materiale rotabile ferroviario Già oggi l' impegno della Regione ha consentito il totale rinnovo della flotta dei treni per i servizi ferroviari regionali e locali, facendo della flotta dell' Emilia-Romagna quella più giovane in Italia, con un investimento di 1 miliardo di euro. Ai 250 mln di materiale rotabile messo a disposizione al gestore del nuovo contratto di servizio (carrozze Vivalto, Pesa, ETR 350) si aggiungono i 750 mln per 86 nuovi treni elettrici ad alta e media capacità, ad alta efficienza energetica, ridotto impatto ambientale e con allestimenti ad alta accessibilità per persone a ridotta mobilità e per biciclette a seguito; l' investimento è previsto all' interno vigente contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionale. Oltre a questi treni, con un contributo statale di 41,74 mln, la Regione entro il 2022 implementerà ulteriormente la flotta con l' acquisto di altri 4 treni Rock a 6 casse. A seguito del completamento dell' elettrificazione delle linee regionali, verranno sostituiti anche gli attuali treni diesel, con un investimento totale di 78 mln per l' acquisto di 12 rotabili elettrici, consentendo di ottenere al 2023 la completa offerta di servizio ferroviario regionale a zero emissioni. Servizio Ferroviario Metropolitano e trasporto rapido di costa Gli interventi previsti: 1) Servizio Ferroviario Metropolitano Bolognese: il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionale prevede 18,5 milioni di treni/km anno, con un impegno pari a 161 mln/anno; in questo ambito il SFM attualmente sviluppa circa 6,3 milioni di treni/km pari al 34% del totale, con costo di 62 mln , assorbendo il 39%



## News Rimini

### Ravenna

---

del totale regionale. 2) 'Progetto Integrato Mobilità bolognese' (P.I.M.BO.), ammesso a finanziamento statale, prevede interventi di completamento delle stazioni e fermate del SFM, della loro accessibilità e riconoscibilità, interventi di filoviarizzazione delle linee portanti del TPL bolognese (compreso il materiale rotabile), oltre all'interramento della tratta urbana della linea SFM2 Bologna-Portomaggiore (lotto 2), consentendo la soppressione di passaggi a livello fortemente impattanti sul territorio urbano di Bologna. Complessivamente, per il primo lotto di PIMBO sono previste risorse per 197,9 mln. Il secondo lotto del progetto riguarda la tratta urbana della linea ferroviaria SFM2 Bologna-Portomaggiore, per la quale è in fase di chiusura il progetto per il prolungamento dell'interramento (57,37 mln). Sono inoltre in corso incontri con RFI e la Città Metropolitana al fine di condividere i possibili scenari attuativi della riattivazione dei binari dall' 11 al 15 nella Stazione Centrale di Bologna. 3) Quadruplicamento Bologna-Castel Bolognese, tratto caratterizzato da elevati livelli di saturazione. La Regione ha chiesto a RFI di inserire gli interventi nel Contratto di Programma finanziabili e oggetto di studi di fattibilità e progettazioni, al fine di potenziare e regolarizzare nel cadenzamento i servizi regionali e metropolitani ed RFI ha avviato uno studio di fattibilità tecnico-economica. 4) Tram Bologna. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna prevede la realizzazione di una rete tramviaria costituita da 4 linee. Il progetto costituisce anche un' occasione fondamentale di rigenerazione urbana, di coesione territoriale per le comunità delle periferie urbane. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanzia l' investimento delle prime due linee del tram per oltre 731 mln di euro. 5) Trasporto Rapido Costiero. Nella sua definizione di **sistema** di trasporto di massa nell' area metropolitana della Costa emiliano-romagnola, rientra nel primo Programma delle opere strategiche individuate con delibera CIPE 21/12/2001 n. 121. In particolare, il progetto denominato Trasporto Rapido Costiero (TRC), prevede la realizzazione di tre tratte, previste nel seguente ordine: Rimini Stazione FS-Riccione Stazione FS; Rimini Stazione FS-Fiera di Rimini; Riccione Stazione FS-Cattolica. A queste tratte si aggiunge la componente ferroviaria del trasporto rapido costiero sulla linea Ravenna-Rimini, opportunamente potenziata e ristrutturata. Il progetto della 1<sup>a</sup> tratta, per un costo di 92 mln, è stato finanziato con risorse statali, regionali e degli Enti locali. I mezzi utilizzati per il servizio, denominato 'Metromare', sono ora a trazione esclusivamente elettrica. E' già assegnato anche il finanziamento della seconda tratta, per 48,98 mln a carico dello Stato. L' obiettivo strategico della Regione è quello di dotare progressivamente l' intera dorsale della costa di un Trasporto Rapido Costiero, da Cattolica a Comacchio, in connessione con la rete della mobilità regionale e nazionale. Va in questa direzione anche il Protocollo d' intesa sottoscritto il 3 agosto 2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, RFI e Regione per il potenziamento del collegamento ferroviario Ravenna-Rimini: gli investimenti sono valutati in 105 mln per l' infrastruttura, da imputare al contratto di programma RFI, oltre a risorse per la soppressione dei passaggi a livello della linea, in funzione di un' attuazione per fasi, pari a circa 100 mln per la prima, a valere sulla nuova programmazione FSC 2021-2027. Trasporto pubblico locale su gomma urbano

## News Rimini

### Ravenna

---

ed extraurbano Si parte dal completamento del nuovo **sistema** tariffario integrato: 1) 'Mimuoovoaancheincittà': dal 2018 gli abbonati al servizio ferroviario regionale non pagano il bus urbano nelle città con più di origine e/o destinazione con più di 50mila abitanti (capoluoghi di provincia più Carpi, Imola e Faenza: si tratta di circa 55mila persone con un risparmio variabile tra 150 e 300 euro annui. Stanziamento regionale: 6 mln annui. 2) 'Grande!' e 'Saltasu': bus e treni regionali gratuiti nel tragitto casa-scuola per gli studenti under 14 senza alcun limite e fino agli under 19 con Isee familiare fino a 30mila euro. In totale, oltre 200mila beneficiari a oggi. Stanziamento regionale: 24 mln annui. L'obiettivo è estendere ulteriormente il progetto, avendo attenzione a creare condizioni di equità per tutti gli studenti, con particolare attenzione alla montagna, alle aree interne e più in generale alle aree svantaggiate e più periferiche. 3) Rinnovo parco automezzi. L'obiettivo dell'acquisto di 600 nuovi autobus (circa il 20% della flotta regionale) è già stato raggiunto e la Regione, in linea con la nuova programmazione, sta promuovendo ora un nuovo importante piano di acquisto mezzi. Complessivamente, le risorse a disposizione dell'Emilia-Romagna per il rinnovo del parco autobus sono pari a 483,8 mln nel periodo fino al 2033: permetteranno un ammodernamento stimato in altri 2000 nuovi mezzi, pari ad oltre il 60% dell'attuale flotta circolante. Si tratta di fondi ministeriali per le Regioni del Bacino Padano e in parte dal fondo complementare del PNRR: la quota di cofinanziamento della Regione sarà di 242,22 mln nelle annualità fino al 2033. Mobilità ciclistica La strategia della Regione punta a realizzare 1.000 nuovi chilometri di piste ciclabili nei prossimi dieci anni, con i seguenti obiettivi: raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio, arrivando a una media regionale del 20% rispetto all'attuale 10% (già ora il doppio della media nazionale); riduzione del tasso di motorizzazione, con particolare riferimento ai veicoli a combustione; nuovi collegamenti tra le piste esistenti, maggiore integrazione treno-bici, anche grazie al recupero di stazioni ferroviarie e case cantoniere trasformandole in strutture per servizi. Gli interventi per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclabile già in corso di attuazione rispetto al triennio 2018-2020 sono oltre 130, per un totale di 250 km di piste ciclabili, con un contributo regionale di oltre 40 mln su spesa complessiva di oltre 60 mln. La strategia regionale per lo sviluppo della ciclabilità si sviluppa in 2 ambiti principali: 1) promozione della ciclabilità urbana, azioni per migliorare la qualità dell'aria - Bike to Work 2021-23: circolazione ciclistica, incentivare i trasferimenti casa-lavoro e casa-scuola, cicloturismo, favorire l'avvicinamento dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli, disincentivazione all'uso del mezzo privato, interscambio bici con il **sistema** ferroviario. Su questi interventi, fondi ai Comuni: quelli con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, nelle zone territoriali Pianura Ovest e Pianura Est interessate all'infrazione europea per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, e nell'agglomerato di Bologna (10 mln per 194 Comuni ai quali si aggiunge un ulteriore contributo di 9,8 mln per i 13 comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti). Per i comuni superiori ai 50.000 abitanti è prevista la possibilità di richiedere fino al 20% delle risorse in spesa corrente per erogare incentivi chilometrici e/o per la

## News Rimini

### Ravenna

---

riduzione del costo dell' utilizzo del bike sharing o del deposito presso le velostazioni. 2) Sviluppo della ciclabilità turistica, realizzando le 3 ciclovie del **Sistema** Nazionale Ciclovie Turistiche presenti sul territorio (VEnTO, Sole, Adriatica) e le ciclovie regionali. Rispetto agli interventi già realizzati e quelli già progettati e finanziati, attraverso i fondi PNRR saranno finanziati ulteriori lotti delle ciclovie in regione per un importo complessivo di circa 20 mln. 3) Nuova Programmazione 2021-2027 dei Fondi europei. La Regione ha tra le proprie priorità la 'Mobilità sostenibile e qualità dell' aria'; in particolare, tra gli obiettivi specifici si trova la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un' economia a zero emissioni nette di carbonio, a cui sono complessivamente assegnati 40 mln per piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale. A queste risorse potranno aggiungersi quelle specificamente destinate alle Strategie territoriali per le Aree Urbane (75 mln), così come quelle per le Aree Interne e Montane (45 mln ), che possono orientarsi verso lo sviluppo di cammini e percorsi ciclabili turistici. Sviluppo del trasporto ferroviario merci 1) Bando 'Ferrobonus' che incentiva il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci; 2) elettrificazione del raccordo CEPIM (Realizzazione di linea a trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviari): l' obiettivo è quello di regolarizzare e di velocizzare la circolazione dei convogli merci dell' Interporto di Parma (CEPIM). 3) Avvio del percorso di creazione della Zona Logistica Semplificata in Emilia-Romagna, con la finalità di favorire la creazione di condizioni favorevoli - in termini economici, finanziari e amministrativi - che consentano al proprio interno lo sviluppo delle imprese già operanti nonché l' insediamento di nuove imprese. 4) Network collaborativo denominato ER.I.C. - Emilia-Romagna Intermodal Cluster a cui hanno aderito, oltre alla Regione Emilia-Romagna, i gestori di terminal intermodali pubblici e privati riconosciuti dalla pianificazione regionale: **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, **Centro** Padano Interscambio Merci - Ce.P.I.M. Spa, Dinazzano Po Spa, Interporto Bologna Spa, Terminal Rubiera Srl, Lotras Srl, Terminal Italia Srl Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Terminal Piacenza intermodale Srl. Obiettivo di ER.I.C. è di rendere più attrattivo il **sistema** intermodale regionale agli operatori europei (imprese ferroviarie, MTO, e operatori logistici), la qualificazione delle professionalità e delle competenze attive nel settore, favorire la partecipazione e la diffusione di progetti innovativi in ambito tecnologico ed energetico a favore della competitività del trasporto intermodale e di un maggiore riequilibrio tra le modalità trasporto merci. Altre azioni per la sostenibilità 1) Promozione della mobilità elettrica (installare altri 1.000 punti di ricarica per veicoli elettrici, per un totale di 2.500 colonnine sull' intero territorio regionale; espansione del car sharing elettrico). 2) In continuità con le azioni intraprese tra 2020 e 2021, si tratta di rafforzare ed estendere la previsione e creazione delle cosiddette 'Zone 30km/h' e delle strade scolastiche, rendendo le città più sicure rispetto alle esigenze di mobilità e più sostenibili. 3) Realizzare un **sistema** di interscambio dati a favore della mobilità delle persone con disabilità nelle Zone a Traffico Limitato, con la possibilità di successiva estensione ad

## News Rimini

Ravenna

---

altre categorie di veicoli, come ad esempio i veicoli elettrici.

## Mobilità sostenibile, la Regione investe 3,6 miliardi in trasporto pubblico, ciclabili, merci su ferro

Mobilità sostenibile. Trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro : in Emilia-Romagna interventi e investimenti per 3,6 miliardi di euro nei prossimi tre anni. Gli Stati generali voluti dalla Regione , il presidente Bonaccini: "Vogliamo accelerare la transizione ecologica, tenendo insieme ambiente e lavoro, dando un contributo importante al Paese". Il ministro Giovannini: "Dall' Emilia-Romagna un Piano dal quale emerge un **sistema** di mobilità rinnovato, che punta a vincere la sfida della transizione ecologica". Quanto si sta facendo e quanto si intende fare nei prossimi tre anni: il documento della Giunta regionale "Mobilità sostenibile - Programmazione 2022-2025 per la transizione ecologica". Offerta ferroviaria regionale a zero emissioni già entro il 2023, completamento del rinnovo del parco mezzi circolante (treni e bus), estensione di agevolazioni e abbonamenti gratuiti per pendolari e studenti, servizio ferroviario metropolitano e trasporto rapido di massa, potenziamento delle piste ciclabili urbane, regionali e nazionali, trasporto merci su ferro. La relazione dell' assessore Corsini (Mobilità e Trasporti) : "Piano complessivo per migliorare la qualità di vita dei cittadini". L'

introduzione della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Schlein: "L' Emilia-Romagna ha tutte le carte per porsi alla guida del cambiamento". All' Opificio Golinelli di Bologna il confronto con i principali soggetti di mobilità e trasporti e il territorio, con gli interventi dei sindaci Lepore (Bologna), De Pascale (Ravenna) e Barbieri (Piacenza) . Un investimento senza precedenti. Per una scelta irreversibile. Oltre 3,6 miliardi di euro per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, di cui 1 miliardo direttamente dalla Regione. Per interventi da realizzare nel prossimo triennio. Tre gli assi strategici di intervento : trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. E quindi, completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni e autobus ecologici, comodi e sicuri; elettrificazione delle linee ferroviarie, stazioni rinnovate, più accessibili e tecnologiche, per una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023; trasporto merci su ferro e cluster intermodale per togliere sempre più camion dalle strade (almeno 50mila mezzi pesanti). E ancora, sviluppo del trasporto rapido costiero, mille chilometri in più di piste ciclabili entro il 2030, mobilità elettrica, incentivi per pendolari ed estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per rendere attrattivo al massimo il trasporto pubblico locale, con particolare attenzione a chi vive nelle aree interne e nelle zone di montagna. Progetti che riguardano tutti i territori, cercando la massima condivisione nelle comunità locali. Per fare della mobilità sostenibile uno dei perni della strategia della Regione di accelerazione della transizione ecologica e per centrare gli obiettivi fissati insieme a tutte le parti sociali e alla società regionale nel Patto per il Lavoro e per il Clima e nella



## PiacenzaSera.it

### Ravenna

---

Strategia regionale 2030, in aderenza all' Agenda dell' Onu: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035. E per migliorare nell' immediato futuro qualità dell' aria e di vita di tutti i cittadini, da Piacenza a Rimini. Un quadro d' insieme delineato oggi agli Stati generali della mobilità sostenibile in Emilia-Romagna - 'MuovERsi', Il futuro della mobilità insieme' , organizzati dalla Regione Emilia-Romagna. Ad aprire la giornata di lavori, la relazione a tutto campo dell' assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, preceduto dall' introduzione della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Elly Schlein, quindi gli interventi del ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, e del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Nel pomeriggio il confronto con i territori, con gli interventi dei sindaci della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, del Comune di Ravenna, Michele De Pascale, e del Comune di Piacenza, Patrizia Barbieri. Più in generale, l' occasione per fare il punto su quanto si sta facendo e su cosa serve fare, a partire dal prossimo triennio. Da un lato, quindi, quello che è già in corso: la cura del ferro che ha portato al rinnovamento del parco treni regionale, oggi con l' età media più bassa in Italia; il via al maxipiano pluriennale d' acquisto di 1.600 bus ecologici , per un investimento da 600 milioni di euro; i bus gratuiti in tutte le principali città per i pendolari abbonati al servizio ferroviario regionale; i bus gratuiti per tutti gli studenti nel percorso casa-scuola, anche nel tempo libero, senza limiti fino ai 14 anni e con un Isee familiare fino a 30mila euro per gli under19; ciclopedità, con la più alta percentuale di spostamenti sulle due ruote (10%, il doppio di quella nazionale); fondi ai Comuni per incentivi a chi si reca al lavoro in bici (Bike to work), piste ciclabili e velostazioni, e per il ricambio del parco mezzi delle amministrazioni pubbliche in favore di veicoli non inquinanti; lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro. Dall' altro i nuovi obiettivi, definiti dalla Giunta regionale nel documento " Mobilità sostenibile - Programmazione 2022-2025 per la transizione ecologica ", per mettere nero su bianco il piano degli investimenti, i progetti in corso e quelli futuri. Un documento programmatico che rafforza nel segno della mobilità sostenibile la strategia regionale, per una mole complessiva di 3,6 miliardi di euro di investimenti, di cui uno direttamente dalla Regione, che questa settimana accompagnerà il PRIT nell' iter consiliare in vista della discussione in Assemblea legislativa prima di Natale. "Serve una svolta che impegni il Paese e l' intera comunità internazionale a puntare con forza sulla transizione ecologica anche attraverso la mobilità sostenibile. Una scelta strategica irreversibile- afferma il presidente Bonaccini-. In Emilia-Romagna questa scelta l' abbiamo fatta, insieme all' intero **sistema** regionale, rafforzandola nel Patto per il Lavoro e per il Clima. Combattere il cambiamento climatico, tagliare i livelli di inquinamento, tutelare la salute delle persone, riorganizzare i tempi di vita e lavoro e delle città: tutto passa da una mobilità nuova e diversa. Una sfida che vogliamo vincere tenendo insieme ambiente e lavoro, per una piena sostenibilità economica e sociale. Gli anni che abbiamo davanti sono cruciali per dare - da subito - un segno vero, concreto che vogliamo cambiare le cose. Da qui al 2025 possiamo contare su progetti e investimenti per 3,6 miliardi di euro, di cui

## PiacenzaSera.it

### Ravenna

---

uno direttamente dalla Regione: sono certo che anche su questa frontiera l' Emilia-Romagna saprà dare un contributo importante al Paese". Il ministro Giovannini spiega come il piano per la mobilità sostenibile adottato dalla Regione Emilia-Romagna comprenda "investimenti volti a migliorare la vita delle persone, alimentare lo sviluppo aumentando la competitività delle imprese e l' occupazione. Si tratta di un percorso che consente di rinnovare in modo sistemico le modalità di trasporto nella direzione della transizione ecologica. Gli obiettivi del piano sono ambiziosi ma realizzabili- aggiunge il ministro - con la collaborazione tra istituzioni, operatori economici, sindacati, rappresentanti della società civile. Gli interventi attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo rafforzano e lo integrano con ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione. Ne emerge un **sistema** di mobilità rinnovato, che punta a vincere la sfida della transizione ecologica e digitale, premiando chi, per gli spostamenti quotidiani, si serve dei mezzi di trasporto pubblici". Il documento sulla programmazione 2022-2025 contiene gli interventi di mobilità sostenibile previsti e gli investimenti per settore : 447,7 milioni di euro quelli nel territorio regionale nell' ambito dei piani del trasporto ferroviario nazionale, 328,33 milioni per il trasporto ferroviario regionale, 858,22 milioni per il potenziamento del parco rotabile ferroviario, 1 miliardo e 250 milioni per il servizio ferroviario metropolitano e il trasporto rapido di massa, 483,79 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano. Ancora: 168,4 milioni di euro per la mobilità ciclistica, 93 milioni per integrazione tariffaria e abbonamenti gratuiti per pendolari e studenti su treni regionali e bus e per incentivare il trasporto merci. In totale: quasi 3 miliardi e 630 milioni di euro, di cui 961 milioni di fondi regionali. "Il nostro- sottolinea l' assessore Corsini - è un disegno complessivo che premierà sempre più il trasporto collettivo rispetto a quello privato e che sarà sostenuto da infrastrutture sempre più moderne e sicure, treni e bus verso emissioni zero. E non solo. Vogliamo agire sui comportamenti individuali anche per gli spostamenti casa-lavoro-scuola garantendo piste ciclabili sicure e incentivi per chi sceglierà le due ruote e su un turismo eco-compatibile con le ciclabili regionali e le tre grandi ciclovie europee e nazionali, Sole-Vento-Adriatica. Infine, lo sviluppo sostenibile dell' Emilia-Romagna riguarderà il trasporto delle merci, che passerà sempre più dalla gomma al ferro grazie alla zona logistica semplificata e agli hub intermodali con il Porto di Ravenna come **centro** nodale degli scambi". "La transizione ecologica impone un ripensamento sistemico anche della mobilità in senso sostenibile- afferma la vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Schlein-. Con il Patto per il Lavoro e per il Clima rafforziamo la rete e l' accessibilità del trasporto pubblico e l' intermodalità, l' elettrificazione delle reti ferroviarie, il trasporto delle merci su ferro, carsharing e bikesharing. L' Unione europea sta virando con coraggio verso la mobilità elettrica e questa Regione ha tutte le carte per porsi alla guida del cambiamento". In sintesi, ecco quanto prevede il documento sulla programmazione 2022-2025 per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, definito dalla Giunta regionale. Trasporto ferroviario nazionale I principali investimenti di RFI sulla rete nazionale nel territorio regionale sono: 1) velocizzazione della linea

## PiacenzaSera.it

### Ravenna

---

Bologna - Rimini - Bari/Lecce (140 mln); 2) Linea Pontremolese, parte del corridoio europeo Tirreno-Brennero (TiBRE), funzionale a connettere il porto di La Spezia con il Brennero e quindi l' Europa centrale. Sono finanziati gli interventi di raddoppio selettivo, di potenziamento delle stazioni della linea Parma-La Spezia e il completamento del progetto di raddoppio ferroviario della tratta Parma-Vicofertile (260 mln); 3) Collegamento ferroviario al Porto di Ravenna, il terzo in Italia per traffico merci (47,7 mln); 4) realizzazione Bretella ferroviaria Dinazzano-Marzaglia, i due scali merci al servizio del distretto industriale ceramico e in prospettiva anche per altri come meccanica, Motor Valley, biomedicale. Ciò permetterà inoltre di liberare la linea Reggio Emilia - Sassuolo dal traffico merci a favore di quello passeggeri.

Rete ferroviaria regionale Nel prossimo triennio, oltre ai 185 milioni di euro già finanziati, si prevede l' attivazione di risorse regionali per ulteriori 60 milioni. Gli investimenti riguarderanno principalmente l' elettrificazione, il potenziamento e la messa in sicurezza delle linee regionali, il potenziamento del parco rotabile, per un totale di 245 milioni. In particolare: 1) completamento entro il 2021 su tutta la rete regionale dell' installazione del **Sistema** di Controllo Marcia Treno (77 mln); 2) elettrificazione della rete regionale per renderla completamente a zero emissioni (129 mln per l' elettrificazione dell' infrastruttura e 78 mln per l' acquisto del nuovo materiale rotabile elettrico); 3) interventi di ricucitura urbana, a partire dall' interrimento della ferrovia Ferrara-Ravenna e Ferrara-Codigoro (oltre 120 mln). L' intervento è anche parte di un progetto finalizzato ad unire la linea Ravenna-Ferrara con la linea Ferrara-Poggio Rusco, ovvero il collegamento tra il porto di Ravenna con la linea ferroviaria diretta al Brennero, un itinerario dalle forti potenzialità in termini di trasferimento sul ferro delle merci; 4) soppressione dei passaggi a livello (oltre 55 mln).

Rinnovo del materiale rotabile ferroviario Già oggi l' impegno della Regione ha consentito il totale rinnovo della flotta dei treni per i servizi ferroviari regionali e locali, facendo della flotta dell' Emilia-Romagna quella più giovane in Italia, con un investimento di 1 miliardo di euro. Ai 250 mln di materiale rotabile messo a disposizione al gestore del nuovo contratto di servizio (carrozze Vivalto, Pesa, ETR 350) si aggiungono i 750 mln per 86 nuovi treni elettrici ad alta e media capacità, ad alta efficienza energetica, ridotto impatto ambientale e con allestimenti ad alta accessibilità per persone a ridotta mobilità e per biciclette a seguito; l' investimento è previsto all' interno vigente contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionale. Oltre a questi treni, con un contributo statale di 41,74 mln, la Regione entro il 2022 implementerà ulteriormente la flotta con l' acquisto di altri 4 treni Rock a 6 casse. A seguito del completamento dell' elettrificazione delle linee regionali, verranno sostituiti anche gli attuali treni diesel, con un investimento totale di 78 mln per l' acquisto di 12 rotabili elettrici, consentendo di ottenere al 2023 la completa offerta di servizio ferroviario regionale a zero emissioni.

Servizio Ferroviario Metropolitano e trasporto rapido di costa Gli interventi previsti: 1) Servizio Ferroviario Metropolitano Bolognese: il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionale prevede 18,5 milioni di treni/km anno, con un impegno pari a 161 mln/anno; in questo ambito il SFM attualmente



## PiacenzaSera.it

### Ravenna

---

sviluppa circa 6,3 milioni di treni/km pari al 34% del totale, con costo di 62 mln , assorbendo il 39% del totale regionale. 2) "Progetto Integrato Mobilità bolognese" (P.I.M.BO.), ammesso a finanziamento statale, prevede interventi di completamento delle stazioni e fermate del SFM, della loro accessibilità e riconoscibilità, interventi di filoviarizzazione delle linee portanti del TPL bolognese (compreso il materiale rotabile), oltre all' interramento della tratta urbana della linea SFM2 Bologna-Portomaggiore (lotto 2), consentendo la soppressione di passaggi a livello fortemente impattanti sul territorio urbano di Bologna. Complessivamente, per il primo lotto di PIMBO sono previste risorse per 197,9 mln. Il secondo lotto del progetto riguarda la tratta urbana della linea ferroviaria SFM2 Bologna-Portomaggiore, per la quale è in fase di chiusura il progetto per il prolungamento dell' interramento (57,37 mln). Sono inoltre in corso incontri con RFI e la Città Metropolitana al fine di condividere i possibili scenari attuativi della riattivazione dei binari dall' 11 al 15 nella Stazione Centrale di Bologna. 3) Quadruplicamento Bologna-Castel Bolognese, tratto caratterizzato da elevati livelli di saturazione. La Regione ha chiesto a RFI di inserire gli interventi nel Contratto di Programma finanziabili e oggetto di studi di fattibilità e progettazioni, al fine di potenziare e regolarizzare nel cadenzamento i servizi regionali e metropolitani ed RFI ha avviato uno studio di fattibilità tecnico-economica. 4) Tram Bologna. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna prevede la realizzazione di una rete tramviaria costituita da 4 linee. Il progetto costituisce anche un' occasione fondamentale di rigenerazione urbana, di coesione territoriale per le comunità delle periferie urbane. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanzia l' investimento delle prime due linee del tram per oltre 731 mln di euro. 5) Trasporto Rapido Costiero. Nella sua definizione di **sistema** di trasporto di massa nell' area metropolitana della Costa emiliano-romagnola, rientra nel primo Programma delle opere strategiche individuate con delibera CIPE 21/12/2001 n. 121. In particolare, il progetto denominato Trasporto Rapido Costiero (TRC), prevede la realizzazione di tre tratte, previste nel seguente ordine: Rimini Stazione FS-Riccione Stazione FS; Rimini Stazione FS-Fiera di Rimini; Riccione Stazione FS-Cattolica. A queste tratte si aggiunge la componente ferroviaria del trasporto rapido costiero sulla linea Ravenna-Rimini, opportunamente potenziata e ristrutturata. Il progetto della 1^ tratta, per un costo di 92 mln, è stato finanziato con risorse statali, regionali e degli Enti locali. I mezzi utilizzati per il servizio, denominato "Metromare", sono ora a trazione esclusivamente elettrica. E' già assegnato anche il finanziamento della seconda tratta, per 48,98 mln a carico dello Stato. L' obiettivo strategico della Regione è quello di dotare progressivamente l' intera dorsale della costa di un Trasporto Rapido Costiero, da Cattolica a Comacchio, in connessione con la rete della mobilità regionale e nazionale. Va in questa direzione anche il Protocollo d' intesa sottoscritto il 3 agosto 2020 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, RFI e Regione per il potenziamento del collegamento ferroviario Ravenna-Rimini: gli investimenti sono valutati in 105 mln per l' infrastruttura, da imputare al contratto di programma RFI, oltre a risorse per la soppressione dei passaggi a livello della linea, in funzione di un' attuazione per fasi, pari a circa 100 mln per

la prima, a valere sulla nuova programmazione FSC 2021-2027. Trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano Si parte dal completamento del nuovo **sistema** tariffario integrato: 1) "Mimuoanoancheincittà": dal 2018 gli abbonati al servizio ferroviario regionale non pagano il bus urbano nelle città con più di origine e/o destinazione con più di 50mila abitanti (capoluoghi di provincia più Carpi, Imola e Faenza: si tratta di circa 55mila persone con un risparmio variabile tra 150 e 300 euro annui. Stanziamento regionale: 6 mln annui. 2) "Grande!" e "Saltasu": bus e treni regionali gratuiti nel tragitto casa-scuola per gli studenti under 14 senza alcun limite e fino agli under 19 con Isee familiare fino a 30mila euro. In totale, oltre 200mila beneficiari a oggi. Stanziamento regionale: 24 mln annui. L'obiettivo è estendere ulteriormente il progetto, avendo attenzione a creare condizioni di equità per tutti gli studenti, con particolare attenzione alla montagna, alle aree interne e più in generale alle aree svantaggiate e più periferiche. 3) Rinnovo parco automezzi. L'obiettivo dell'acquisto di 600 nuovi autobus (circa il 20% della flotta regionale) è già stato raggiunto e la Regione, in linea con la nuova programmazione, sta promuovendo ora un nuovo importante piano di acquisto mezzi. Complessivamente, le risorse a disposizione dell'Emilia-Romagna per il rinnovo del parco autobus sono pari a 483,8 mln nel periodo fino al 2033: permetteranno un ammodernamento stimato in altri 2000 nuovi mezzi, pari ad oltre il 60% dell'attuale flotta circolante. Si tratta di fondi ministeriali per le Regioni del Bacino Padano e in parte dal fondo complementare del PNRR: la quota di cofinanziamento della Regione sarà di 242,22 mln nelle annualità fino al 2033. Mobilità ciclistica La strategia della Regione punta a realizzare 1.000 nuovi chilometri di piste ciclabili nei prossimi dieci anni, con i seguenti obiettivi: raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio, arrivando a una media regionale del 20% rispetto all'attuale 10% (già ora il doppio della media nazionale); riduzione del tasso di motorizzazione, con particolare riferimento ai veicoli a combustione; nuovi collegamenti tra le piste esistenti, maggiore integrazione treno-bici, anche grazie al recupero di stazioni ferroviarie e case cantoniere trasformandole in strutture per servizi. Gli interventi per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclabile già in corso di attuazione rispetto al triennio 2018-2020 sono oltre 130, per un totale di 250 km di piste ciclabili, con un contributo regionale di oltre 40 mln su spesa complessiva di oltre 60 mln. La strategia regionale per lo sviluppo della ciclabilità si sviluppa in 2 ambiti principali: 1) promozione della ciclabilità urbana, azioni per migliorare la qualità dell'aria - Bike to Work 2021-23: circolazione ciclistica, incentivare i trasferimenti casa-lavoro e casa-scuola, cicloturismo, favorire l'avvicinamento dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli, disincentivazione all'uso del mezzo privato, interscambio bici con il **sistema** ferroviario. Su questi interventi, fondi ai Comuni: quelli con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, nelle zone territoriali Pianura Ovest e Pianura Est interessate all'infrazione europea per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, e nell'agglomerato di Bologna (10 mln per 194 Comuni ai quali si aggiunge un ulteriore contributo di 9,8 mln per i 13 comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti). Per i comuni superiori ai 50.000 abitanti è prevista la possibilità di

richiedere fino al 20% delle risorse in spesa corrente per erogare incentivi chilometrici e/o per la riduzione del costo dell' utilizzo del bike sharing o del deposito presso le velostazioni. 2) Sviluppo della ciclabilità turistica, realizzando le 3 ciclovie del **Sistema** Nazionale Ciclovie Turistiche presenti sul territorio (VEnTO, Sole, Adriatica) e le ciclovie regionali. Rispetto agli interventi già realizzati e quelli già progettati e finanziati, attraverso i fondi PNRR saranno finanziati ulteriori lotti delle ciclovie in regione per un importo complessivo di circa 20 mln. 3) Nuova Programmazione 2021-2027 dei Fondi europei. La Regione ha tra le proprie priorità la "Mobilità sostenibile e qualità dell' aria"; in particolare, tra gli obiettivi specifici si trova la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un' economia a zero emissioni nette di carbonio, a cui sono complessivamente assegnati 40 mln per piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale. A queste risorse potranno aggiungersi quelle specificamente destinate alle Strategie territoriali per le Aree Urbane (75 mln), così come quelle per le Aree Interne e Montane (45 mln ), che possono orientarsi verso lo sviluppo di cammini e percorsi ciclabili turistici. Sviluppo del trasporto ferroviario merci 1) Bando "Ferrobonus" che incentiva il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci; 2) elettrificazione del raccordo CEPIM (Realizzazione di linea a trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviari): l' obiettivo è quello di regolarizzare e di velocizzare la circolazione dei convogli merci dell' Interporto di Parma (CEPIM). 3) Avvio del percorso di creazione della Zona Logistica Semplificata in Emilia-Romagna, con la finalità di favorire la creazione di condizioni favorevoli - in termini economici, finanziari e amministrativi - che consentano al proprio interno lo sviluppo delle imprese già operanti nonché l' insediamento di nuove imprese. 4) Network collaborativo denominato ER.I.C. - Emilia-Romagna Intermodal Cluster a cui hanno aderito, oltre alla Regione Emilia-Romagna, i gestori di terminal intermodali pubblici e privati riconosciuti dalla pianificazione regionale: **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale**, **Centro** Padano Interscambio Merci - Ce.P.I.M. Spa, Dinazzano Po Spa, Interporto Bologna Spa, Terminal Rubiera Srl, Lotras Srl, Terminal Italia Srl Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Terminal Piacenza intermodale Srl. Obiettivo di ER.I.C. è di rendere più attrattivo il **sistema** intermodale regionale agli operatori europei (imprese ferroviarie, MTO, e operatori logistici), la qualificazione delle professionalità e delle competenze attive nel settore, favorire la partecipazione e la diffusione di progetti innovativi in ambito tecnologico ed energetico a favore della competitività del trasporto intermodale e di un maggiore riequilibrio tra le modalità trasporto merci. Altre azioni per la sostenibilità 1) Promozione della mobilità elettrica (installare altri 1.000 punti di ricarica per veicoli elettrici, per un totale di 2.500 colonnine sull' intero territorio regionale; espansione del car sharing elettrico). 2) In continuità con le azioni intraprese tra 2020 e 2021, si tratta di rafforzare ed estendere la previsione e creazione delle cosiddette "Zone 30km/h" e delle strade scolastiche, rendendo le città più sicure rispetto alle esigenze di mobilità e più sostenibili. 3) Realizzare un **sistema** di interscambio dati a favore della mobilità delle

persone con disabilità nelle Zone a Traffico Limitato, con la possibilità di successiva estensione ad altre categorie di veicoli, come ad esempio i veicoli elettrici.

## Ravenna Today

Ravenna

### Mobilità sostenibile, un investimento di oltre 3,6 miliardi di euro per la Regione: "Una scelta irreversibile"

*Trasporto pubblico, mobilità pulita, logistica su ferrovia sono gli assi portanti della manovra.*

Un investimento senza precedenti. Per una scelta irreversibile. Oltre 3,6 miliardi di euro per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, di cui 1 miliardo direttamente dalla Regione. Per interventi da realizzare nel prossimo triennio. Tre gli assi strategici di intervento: trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. E quindi, completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni e autobus ecologici, comodi e sicuri; elettrificazione delle linee ferroviarie, stazioni rinnovate, più accessibili e tecnologiche, per una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023; trasporto merci su ferro e cluster intermodale per togliere sempre più camion dalle strade (almeno 50mila mezzi pesanti). E ancora, sviluppo del trasporto rapido costiero, mille chilometri in più di piste ciclabili entro il 2030, mobilità elettrica, incentivi per pendolari ed estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per rendere attrattivo al massimo il trasporto pubblico locale, con particolare attenzione a chi vive nelle aree interne e nelle zone di montagna. Progetti che riguardano tutti i territori, cercando la massima condivisione nelle comunità locali. Per fare della mobilità sostenibile uno dei



perni della strategia della Regione di accelerazione della transizione ecologica e per centrare gli obiettivi fissati insieme a tutte le parti sociali e alla società regionale nel Patto per il Lavoro e per il Clima e nella Strategia regionale 2030, in aderenza all' Agenda dell' Onu: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035. E per migliorare nell' immediato futuro qualità dell' aria e di vita di tutti i cittadini, da Piacenza a Rimini. Un quadro d' insieme delineato martedì agli Stati generali della mobilità sostenibile in Emilia-Romagna - 'MuovERSi, Il futuro della mobilità insieme', organizzati dalla Regione Emilia-Romagna. Ad aprire la giornata di lavori, la relazione a tutto campo dell' assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, preceduto dall' introduzione della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Elly Schlein, quindi gli interventi del ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, e del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Nel pomeriggio il confronto con i territori, con gli interventi dei sindaci della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, del Comune di **Ravenna**, Michele De Pascale, e del Comune di Piacenza, Patrizia Barbieri. Più in generale, l' occasione per fare il punto su quanto si sta facendo e su cosa serve fare, a partire dal prossimo triennio. Da un lato, quindi, quello che è già in corso: la cura del ferro che ha portato al rinnovamento del parco treni regionale, oggi con l' età media più bassa in Italia; il via al maxipiano pluriennale d' acquisto di 1.600 bus ecologici, per un investimento da 600 milioni di euro; i bus gratuiti in tutte le principali città per i pendolari abbonati al servizio ferroviario regionale; i bus gratuiti per tutti gli studenti nel percorso casa-scuola,

## Ravenna Today

### Ravenna

---

anche nel tempo libero, senza limiti fino ai 14 anni e con un Isee familiare fino a 30mila euro per gli under19; ciclopedità, con la più alta percentuale di spostamenti sulle due ruote (10%, il doppio di quella nazionale); fondi ai Comuni per incentivi a chi si reca al lavoro in bici (Bike to work), piste ciclabili e velostazioni, e per il ricambio del parco mezzi delle amministrazioni pubbliche in favore di veicoli non inquinanti; lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro. Dall' altro i nuovi obiettivi, definiti dalla Giunta regionale nel documento "Mobilità sostenibile - Programmazione 2022-2025 per la transizione ecologica", per mettere nero su bianco il piano degli investimenti, i progetti in corso e quelli futuri. Un documento programmatico che rafforza nel segno della mobilità sostenibile la strategia regionale, per una mole complessiva di 3,6 miliardi di euro di investimenti, di cui uno direttamente dalla Regione, che questa settimana accompagnerà il PRIT nell' iter consiliare in vista della discussione in Assemblea legislativa prima di Natale. "Serve una svolta che impegni il Paese e l' intera comunità internazionale a puntare con forza sulla transizione ecologica anche attraverso la mobilità sostenibile. Una scelta strategica irreversibile- afferma il presidente Bonaccini-. In Emilia-Romagna questa scelta l' abbiamo fatta, insieme all' intero sistema regionale, rafforzandola nel Patto per il Lavoro e per il Clima. Combattere il cambiamento climatico, tagliare i livelli di inquinamento, tutelare la salute delle persone, riorganizzare i tempi di vita e lavoro e delle città: tutto passa da una mobilità nuova e diversa. Una sfida che vogliamo vincere tenendo insieme ambiente e lavoro, per una piena sostenibilità economica e sociale. Gli anni che abbiamo davanti sono cruciali per dare - da subito - un segno vero, concreto che vogliamo cambiare le cose. Da qui al 2025 possiamo contare su progetti e investimenti per 3,6 miliardi di euro, di cui uno direttamente dalla Regione: sono certo che anche su questa frontiera l' Emilia-Romagna saprà dare un contributo importante al Paese". Il ministro Giovannini spiega come il piano per la mobilità sostenibile adottato dalla Regione Emilia-Romagna comprenda "investimenti volti a migliorare la vita delle persone, alimentare lo sviluppo aumentando la competitività delle imprese e l' occupazione. Si tratta di un percorso che consente di rinnovare in modo sistemico le modalità di trasporto nella direzione della transizione ecologica. Gli obiettivi del piano sono ambiziosi ma realizzabili- aggiunge il ministro - con la collaborazione tra istituzioni, operatori economici, sindacati, rappresentanti della società civile. Gli interventi attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo rafforzano e lo integrano con ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione. Ne emerge un sistema di mobilità rinnovato, che punta a vincere la sfida della transizione ecologica e digitale, premiando chi, per gli spostamenti quotidiani, si serve dei mezzi di trasporto pubblici". Il documento sulla programmazione 2022-2025 contiene gli interventi di mobilità sostenibile previsti e gli investimenti per settore: 447,7 milioni di euro quelli nel territorio regionale nell' ambito dei piani del trasporto ferroviario nazionale, 328,33 milioni per il trasporto ferroviario regionale, 858,22 milioni per il potenziamento del parco rotabile ferroviario, 1 miliardo e 250 milioni per il servizio ferroviario metropolitano e il trasporto rapido di massa, 483,79 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano. Ancora:

## Ravenna Today

### Ravenna

---

168,4 milioni di euro per la mobilità ciclistica, 93 milioni per integrazione tariffaria e abbonamenti gratuiti per pendolari e studenti su treni regionali e bus e per incentivare il trasporto merci. In totale: quasi 3 miliardi e 630 milioni di euro, di cui 961 milioni di fondi regionali. "Il nostro- sottolinea l' assessore Corsini- è un disegno complessivo che premierà sempre più il trasporto collettivo rispetto a quello privato e che sarà sostenuto da infrastrutture sempre più moderne e sicure, treni e bus verso emissioni zero. E non solo. Vogliamo agire sui comportamenti individuali anche per gli spostamenti casa-lavoro-scuola garantendo piste ciclabili sicure e incentivi per chi sceglierà le due ruote e su un turismo eco-compatibile con le ciclabili regionali e le tre grandi ciclovie europee e nazionali, Sole-Vento-Adriatica. Infine, lo sviluppo sostenibile dell' Emilia-Romagna riguarderà il trasporto delle merci, che passerà sempre più dalla gomma al ferro grazie alla zona logistica semplificata e agli hub intermodali con il **Porto di Ravenna** come centro nodale degli scambi". "La transizione ecologica impone un ripensamento sistemico anche della mobilità in senso sostenibile- afferma la vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Schlein-. Con il Patto per il Lavoro e per il Clima rafforziamo la rete e l' accessibilità del trasporto pubblico e l' intermodalità, l' elettrificazione delle reti ferroviarie, il trasporto delle merci su ferro, carsharing e bikesharing. L' Unione europea sta virando con coraggio verso la mobilità elettrica e questa Regione ha tutte le carte per porsi alla guida del cambiamento".

## Mobilità sostenibile: in Emilia-Romagna 3,6 miliardi di euro di investimenti nei prossimi tre anni

*Trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro: agli Stati generali voluti dalla Regione anche l'intervento del Sindaco di Ravenna Michele de Pascale*

Luca Bolognesi

(Foto Shutterstock.com) Trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro: agli Stati generali voluti dalla Regione anche l'intervento del Sindaco di **Ravenna** Michele de Pascale. Un investimento senza precedenti. Per una scelta irreversibile. Oltre 3,6 miliardi di euro per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna, di cui 1 miliardo direttamente dalla Regione. Per interventi da realizzare nel prossimo triennio. Tre gli assi strategici di intervento: trasporto pubblico, mobilità pulita e ciclopedonale, logistica e merci su ferro. E quindi, completamento del ricambio del parco mezzi circolante, con treni e autobus ecologici, comodi e sicuri; elettrificazione delle linee ferroviarie, stazioni rinnovate, più accessibili e tecnologiche, per una offerta ferroviaria regionale a zero emissioni entro il 2023; trasporto merci su ferro e cluster intermodale per togliere sempre più camion dalle strade (almeno 50 mila mezzi pesanti). E ancora, sviluppo del trasporto rapido costiero, mille chilometri in più di piste ciclabili entro il 2030, mobilità elettrica, incentivi per pendolari ed estensione degli abbonamenti gratuiti per gli studenti per rendere attrattivo al massimo il trasporto pubblico locale, con particolare attenzione a chi vive nelle aree interne e nelle zone di montagna. Progetti che riguardano tutti i territori, cercando la massima condivisione nelle comunità locali. Per fare della mobilità sostenibile uno dei perni della strategia della Regione di accelerazione della transizione ecologica e per centrare gli obiettivi fissati insieme a tutte le parti sociali e alla società regionale nel Patto per il Lavoro e per il Clima e nella Strategia regionale 2030, in aderenza all'Agenda dell'Onu: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035. E per migliorare nell'immediato futuro qualità dell'aria e di vita di tutti i cittadini, da Piacenza a Rimini. Un quadro d'insieme delineato oggi agli Stati generali della mobilità sostenibile in Emilia-Romagna - 'MuovERSi', Il futuro della mobilità insieme', organizzati dalla Regione Emilia-Romagna. Ad aprire la giornata di lavori, la relazione a tutto campo dell'assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, preceduto dall'introduzione della vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Elly Schlein, quindi gli interventi del ministro alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, e del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Nel pomeriggio il confronto con i territori, con gli interventi dei sindaci della Città Metropolitana di Bologna, Matteo Lepore, del Comune di **Ravenna**, Michele De Pascale, e del Comune di Piacenza, Patrizia Barbieri. Più in generale, l'occasione per fare il punto su quanto si sta facendo e su cosa serve fare, a partire dal prossimo triennio. Da un lato, quindi, quello che è già in corso: la cura del ferro che ha portato al rinnovamento del parco





treni regionale , oggi con l' età media più bassa in Italia; il via al maxipiano pluriennale d' acquisto di 1.600 bus ecologici , per un investimento da 600 milioni di euro; i bus gratuiti in tutte le principali città per i pendolari abbonati al servizio ferroviario regionale; i bus gratuiti per tutti gli studenti nel percorso casa-scuola, anche nel tempo libero, senza limiti fino ai 14 anni e con un Isee familiare fino a 30mila euro per gli under19; ciclopedonalità , con la più alta percentuale di spostamenti sulle due ruote (10%, il doppio di quella nazionale); fondi ai Comuni per incentivi a chi si reca al lavoro in bici (Bike to work), piste ciclabili e velostazioni , e per il ricambio del parco mezzi delle amministrazioni pubbliche in favore di veicoli non inquinanti ; lo spostamento delle merci dalla gomma al ferro . Dall' altro i nuovi obiettivi , definiti dalla Giunta regionale nel documento 'Mobilità sostenibile - Programmazione 2022-2025 per la transizione ecologica' , per mettere nero su bianco il piano degli investimenti , i progetti in corso e quelli futuri . Un documento programmatico che rafforza nel segno della mobilità sostenibile la strategia regionale , per una mole complessiva di 3,6 miliardi di euro di investimenti , di cui uno direttamente dalla Regione, che questa settimana accompagnerà il PRIT nell' iter consiliare in vista della discussione in Assemblea legislativa prima di Natale. 'Serve una svolta che impegni il Paese e l' intera comunità internazionale a puntare con forza sulla transizione ecologica anche attraverso la mobilità sostenibile. Una scelta strategica irreversibile- afferma il presidente Bonaccini -. In Emilia-Romagna questa scelta l' abbiamo fatta, insieme all' intero sistema regionale, rafforzandola nel Patto per il Lavoro e per il Clima. Combattere il cambiamento climatico, tagliare i livelli di inquinamento, tutelare la salute delle persone, riorganizzare i tempi di vita e lavoro e delle città: tutto passa da una mobilità nuova e diversa. Una sfida che vogliamo vincere tenendo insieme ambiente e lavoro, per una piena sostenibilità economica e sociale. Gli anni che abbiamo davanti sono cruciali per dare - da subito - un segno vero, concreto che vogliamo cambiare le cose. Da qui al 2025 possiamo contare su progetti e investimenti per 3,6 miliardi di euro, di cui uno direttamente dalla Regione: sono certo che anche su questa frontiera l' Emilia-Romagna saprà dare un contributo importante al Paese'. Il ministro Giovannini spiega come il piano per la mobilità sostenibile adottato dalla Regione Emilia-Romagna comprenda 'investimenti volti a migliorare la vita delle persone, alimentare lo sviluppo aumentando la competitività delle imprese e l' occupazione. Si tratta di un percorso che consente di rinnovare in modo sistemico le modalità di trasporto nella direzione della transizione ecologica. Gli obiettivi del piano sono ambiziosi ma realizzabili- aggiunge il ministro - con la collaborazione tra istituzioni, operatori economici, sindacati, rappresentanti della società civile. Gli interventi attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo rafforzano e lo integrano con ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione. Ne emerge un sistema di mobilità rinnovato, che punta a vincere la sfida della transizione ecologica e digitale, premiando chi, per gli spostamenti quotidiani, si serve dei mezzi di trasporto pubblici'. Il documento sulla programmazione 2022-2025 contiene gli interventi di mobilità sostenibile previsti e gli investimenti per settore : 447,7 milioni di euro quelli nel territorio regionale nell' ambito dei piani del trasporto ferroviario

nazionale, 328,33 milioni per il trasporto ferroviario regionale , 858,22 milioni per il potenziamento del parco rotabile ferroviario , 1 miliardo e 250 milioni per il servizio ferroviario metropolitano e il trasporto rapido di massa , 483,79 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano . Ancora: 168,4 milioni di euro per la mobilità ciclistica , 93 milioni per integrazione tariffaria e abbonamenti gratuiti per pendolari e studenti su treni regionali e bus e per incentivare il trasporto merci . In totale: quasi 3 miliardi e 630 milioni di euro , di cui 961 milioni di fondi regionali. 'Il nostro- sottolinea l' assessore Corsini - è un disegno complessivo che premierà sempre più il trasporto collettivo rispetto a quello privato e che sarà sostenuto da infrastrutture sempre più moderne e sicure, treni e bus verso emissioni zero. E non solo. Vogliamo agire sui comportamenti individuali anche per gli spostamenti casa-lavoro-scuola garantendo piste ciclabili sicure e incentivi per chi sceglierà le due ruote e su un turismo eco-compatibile con le ciclabili regionali e le tre grandi ciclovie europee e nazionali, Sole-Vento-Adriatica. Infine, lo sviluppo sostenibile dell' Emilia-Romagna riguarderà il trasporto delle merci, che passerà sempre più dalla gomma al ferro grazie alla zona logistica semplificata e agli hub intermodali con il **Porto di Ravenna** come centro nodale degli scambi'. 'La transizione ecologica impone un ripensamento sistemico anche della mobilità in senso sostenibile- afferma la vicepresidente con delega alla Transizione ecologica, Schlein -. Con il Patto per il Lavoro e per il Clima rafforziamo la rete e l' accessibilità del trasporto pubblico e l' intermodalità, l' elettrificazione delle reti ferroviarie, il trasporto delle merci su ferro, carsharing e bikesharing. L' Unione europea sta virando con coraggio verso la mobilità elettrica e questa Regione ha tutte le carte per porsi alla guida del cambiamento'.

## Darsena Europa, ok l'offerta

**LIVORNO** Il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti e l'assessore al **porto** Barbara Bonciani hanno espresso apprezzamento per l'accelerazione data dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri all'iter di realizzazione della Darsena Europa. In questo ambito dice la nota congiunta l'offerta presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da Società Italiana Dragaggi Spa, Fincantieri Infrastructure, Sales Spa e Fincosit per la realizzazione delle opere a mare e dei dragaggi, costituisce un altro passo decisivo verso la realizzazione dell'opera più importante per lo sviluppo del **porto** e della città di **Livorno**. L'amministrazione comunale rinnova il proprio impegno, a fianco dell'AdSP MTS, della Regione Toscana e della comunità portuale anche sul fronte della realizzazione delle opere ferroviarie retroportuali, in particolare il Progetto Raccordo che collegherà il **porto** di **Livorno** al corridoio scandinavo TEN-T, opera necessaria per l'attrazione di investimenti sul territorio livornese e per l'ottimizzazione dell'infrastruttura a mare, mediante il rafforzamento dei collegamenti intermodali. Sul fronte del lavoro dichiarano sindaco e assessore la notizia arrivata negli scorsi giorni circa l'intesa tecnica trovata con la società Terminal Darsena Toscana, con la sospensione dello sciopero e lo sblocco degli straordinari rappresenta un risultato importante per il **porto** e la città. Si esprime apprezzamento per il risultato raggiunto dal tavolo di raffreddamento presieduto dal presidente Guerrieri e dal segretario generale Paroli che ha visto la partecipazione della società e delle organizzazioni sindacali. Gli sforzi sostenuti dall'azienda per andare incontro alle esigenze dei lavoratori costituiscono un passaggio importante che ha una ricaduta significativa, non solo sui lavoratori, ma anche sulle imprese afferenti alla catena logistica integrata, sforzo che dovrà essere sostenuto per il futuro, ad ampio raggio, con il rafforzamento del processo di dialogo sociale all'interno della comunità portuale che dovrà necessariamente rimanere coesa per raggiungere risultati di competitività e di coesione sociale. Obiettivi fissati- continua la nota- vale la pena ricordarlo nel Patto per il lavoro, la competitività e la coesione sociale della città **porto** di **Livorno** siglato lo scorso 7 aprile da Amministrazione Comunale, AdSP MTS, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali con lo scopo di favorire un processo di dialogo sociale che guardi al futuro del **porto** e della città con senso di comunità, garantendo continuità imprenditoriale e qualità del lavoro.



## Parte MarittimoTech+

LIVORNO Da oggi 15 dicembre fino al 4 febbraio le imprese dei territori di Grosseto e Livorno avranno un'opportunità in più: potranno candidarsi ai servizi gratuiti dell'acceleratore transfrontaliero del progetto MarittimoTech+. Tra i requisiti per accedere, essere imprese giovani e attive in specifici settori: le MPMI dovranno essere attive da meno di due anni e operare nelle quattro filiere del turismo innovativo e sostenibile; delle energie rinnovabili blu e verdi; della nautica e cantieristica navale e delle biotecnologie blu e verdi. Ma cosa si intende per acceleratore d'impresa? Si tratta in realtà di un programma di affiancamento che aggrega insieme molti servizi utili per la rapida crescita dell'impresa nelle principali aree di sviluppo come: marketing e comunicazione, digitalizzazione, controllo di gestione e business plan, strategia ed organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati locali ed esteri, accesso al credito e ai finanziamenti pubblici, proprietà intellettuale. Valore aggiunto di MarittimoTech+ è naturalmente potersi avvalere di esperti internazionali e di una rete transfrontaliera di contatti ed eventi promozionali. Le candidature potranno essere presentate dal 15 dicembre al 04 febbraio 2022 sulla piattaforma <https://www.marittimotechplus.eu/>. Il bando e la modulistica da caricare sulla piattaforma sono già disponibili sul sito del progetto <http://interreg-maritime.eu/it/web/marittimotech/-/avviso-pubblico-per-le-impese>. Un'occasione da cogliere al volo, anche perché i posti a disposizione per le province della costa toscana beneficiarie del progetto sono solo 10. La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno organizza inoltre una presentazione online rivolta alle imprese del territorio il prossimo 18 gennaio 2022 alle ore 12. Per partecipare è sufficiente iscriversi al seguente link: [https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN\\_ESw6wRaKRKSwcJyGjlpfEg](https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_ESw6wRaKRKSwcJyGjlpfEg). Il progetto MARITTIMOTECH+ (Accélérateur transfrontalier de startups +) è finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Francia Marittimo 2014-2020 ASSE 1, e segue l'esperienza di successo del precedente progetto omonimo MarittimoTech. I partner del progetto oltre alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno sono: la Camera di Commercio ed Industria della Corsica, anche Capofila; la Camera di Commercio ed Industria del Var (Francia); PromocameraAzienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A di Sassari; l'Università degli Studi di Genova Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale ed Inizià, incubatore di imprese innovative della Corsica.



## I tempi del pubblico e del privato

**LIVORNO** So bene di non scrivere alcunché di nuovo: ma l'occasione del bando per le opere foranee e i dragaggi della futura Darsena Europa è un'altra occasione per confrontare i tempi delle urgenze pubbliche e di quelle private. Certo, meritati i ringraziamenti qui a fianco a Guerrieri, Paroli e allo staff aggiungo io alla dottoressa Macii che è tornata ad essere il supporto operativo di Guerrieri non solo per la Darsena che hanno almeno varato una gara. Però della Darsena Europa, anzi della più grandiosa piattaforma, se ne parla ormai da oltre dieci anni. E tutto lascia temere che ce ne vorranno quasi altrettanti per vederla davvero operativa. Per la piattaforma poi, lasciamo perdere: ad calendaras, ci facevano studiare a scuola. In questo lasso di tempo che è successo nel privato? Le navi sono diventate Panamax e poi post-panamax, stanno abbandonando i combustibili fossili, hanno di fatto aperto la rotta polare, sperimentano l'opzione unmanned. Tutto a spese del privato, come ci ricorda Manuel Grimaldi con legittimo orgoglio. Con investimenti colossali. \* Rimaniamo più vicini. I terminal sono diventati immensi e immensamente attrezzati: a casa nostra sia il TDT che il Lorenzini macinano investimenti ma anche risultati. E l'ex palude dei gabbiani di Guasticce, considerata uno dei troppi sprechi di danaro pubblico per anni, oggi è sold out e cerca nuovi spazi. Dite che sono stati soldi pubblici, dalla Regione e ora dall'AdSP? Fatevi un giro dentro e date un'occhiata alle strutture realizzate dai privati: piccole e grandi imprese hanno creato in pochi anni una metropoli industriale e produttiva. E proprio in questi giorni parte un nuovo imponente step. \* Non intendo accusare. Solo constatare che con l'attuale burocrazia lo Stato in tutte le sue accezioni del pubblico è un freno anche nelle migliori delle intenzioni. Non ho certo io le ricette salvifiche, ma lasciateci almeno l'amarezza nel constatare che così il Paese resta indietro. E lo sconteranno i figli e i figli dei nostri figli. Antonio Fulvi



## Malgrado la pandemia sempre più porti investono sui Terminal crociere

Ci sono lettori che ci chiedono di guardare nella sfera di cristallo. Come R. dell'O. Di Livorno che al telefono vorrebbe sapere perché cresce il numero dei porti che investono milioni su nuovi Terminal per le crociere, malgrado il settore sia tra i più colpiti dalla pandemia. Sono pazzi ottimisti, con i soldi pubblici quasi sempre, o ci vedono dentro già per domani? In passato ho fatto alcune belle crociere in Mediterraneo e con mia moglie ci siamo trovati molto bene. Poi il Covid ha ucciso o quasi il settore: forse per la nostra eccessiva paura, ma tutto si è bloccato. Adesso però logo sulle vostre pagine che stanno nascendo nuove stazioni crociere nei porti italiani, e sempre più spesso nascono anche in porti che in passato non erano nelle rotte primarie. Possiamo sperare per domani che quel mondo torni normale? \* Gli attuali protocolli di sicurezza adottati ormai da un paio d'anni dalle compagnie delle crociere e sempre aggiornati sulle indicazioni più severe da parte degli Stati hanno reso le navi del comparto tra i luoghi più sicuri in assoluto sul piano della lotta al Covid e alle sue varianti. Ciò malgrado la richiesta è calata verticalmente e molte navi sono ferme. Però c'è già qualche segnale di ripresa e i cantieri continuano a costruire giganti che domani entreranno in linea con nuovi livelli di accoglienza e sicurezza. I Terminal passeggeri più vecchi erano e in parte sono ancora l'anello debole della catena: ma proprio la forzata pausa degli approdi ha consentito di rinnovare, potenziale, migliorare. Come si legge quasi ad ogni uscita del giornale (oggi scriviamo di Trapani) ci sono proposte nuove al top: e poiché il business è appetibile sia per gli armatori che per gli appassionati, non c'è dubbio che il settore riprenderà presto vigore. Con un vantaggio attuale per gli appassionati: prenotare oggi consente di avere sconti e condizioni mai viste prima. Ci sembra che il gioco vanga davvero la candela.



## Un Truck Village all' interporto Vespucci

**LIVORNO** L'interporto Vespucci di Guasticce aggiunge un importante servizio alla catena logistica non la creazione di un Truck Village, dotato di stalli per la sosta dei mezzi pesanti, supporto agli autisti e pianificazione di future colonnine di rifornimento anche per i mezzi elettrici di media portata. Il progetto, allo studio da tempo da parte di investitori privati, è stato approvato nell'assemblea dei soci che si è tenuta ieri con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Toscana e dell'Autorità Portuale. L'amministratore delegato del Vespucci Raffaello Cioni ha sottolineato l'importanza dei servizi alla catena logistica di quello che, ormai risanato dalla parte finanziaria, sta diventando un vero hub con crescente compartecipazione dei privati ma anche dei grandi investitori. Il Truck Village potrà ospitare oltre 200 TIR ed è prevedibile che intorno al suo perimetro nasceranno anche altre iniziative legate al supporto dei mezzi pesanti e degli autisti. Il Vespucci si è inoltre impegnato ad acquistare altre aree adiacenti al proprio perimetro per poter ospitare come da tempo preannunciato la Pharma Valley, l'hub della farmaceutica destinata alla produzione, confezionamento ed esportazione. I terreni ci sono: apparterrebbero al gruppo Fremura, che li aveva acquistati quando ancora le aree dell'interporto erano poco più che una palude, dimostrandosi non solo fiducioso del suo sviluppo ma anche un oculato investitore. Ultima trattativa in corso ma non è detto che non ce ne siano altre in parallelo quella con RFI che intenderebbe entrare nel capitale del Vespucci, accelerando così anche tutta la pianificazione della rete su ferro attesa da anni ma al momento limitata allo scavalco con il porto e alla progettazione del sospirato raccordo con al rete nazionale primaria bypassando il congestionato nodo di Pisa.



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

#### Capitaneria, il sindaco incontra gli ammiragli Moretti e De Carolis

*Il sindaco Valeria Mancinelli ha ricevuto in Comune il comandante uscente della Capitaneria di Porto e il suo successore*

Porterà sempre con sé **Ancona**, città dalla quale si separa a fatica, l' Ammiraglio Enrico Moretti: lo ha dichiarato al Sindaco Valeria Mancinelli nella visita di commiato che ha effettuato oggi a Palazzo del Popolo, accompagnato dal suo successore, il Capitano di Vascello Donato De Carolis. Un avvicendamento che avviene peraltro all' insegna della reciproca stima, data la conoscenza e collaborazione di vecchia data tra i due militari. Tristezza per il commiato è stata espressa anche dal Sindaco che dell' Ammiraglio Moretti ha detto di avere apprezzato "la serietà, la competenza e la sua capacità di dialogare con realtà diverse tra loro anche nei momenti difficili". "Ogni stagione della vita peraltro porta con sé nuove opportunità" - ha aggiunto il primo cittadino" dicendosi assolutamente fiduciosa di potere instaurare ottimi rapporti con il nuovo comandante della Capitaneria di **Porto** di **Ancona**. Dal canto suo, De Carolis, che in passato è stato operativo presso svariati porti della fascia Adriatica, da Pescara a Bari, a Ortona e Vieste, si è detto entusiasta di raccogliere la nuova sfida. Al termine del colloquio, il Sindaco ha donato al Comandante uscente una stampa che raffigura il capoluogo, ricevendo in cambio un crest della Marina Militare. All' incontro ha partecipato anche l' assessore al **Porto**, alle infrastrutture e al Piano Strategico, Ida Simonella.





## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Direttore del porto ai saluti, l'ammiraglio Moretti incontra il Prefetto

*Al suo posto il Capitano di Vascello Donato de Carolis. Il Prefetto: «Rapporto di proficua collaborazione sin dal mio insediamento»*

L'ammiraglio Enrico Moretti lascia il ruolo di comandante del porto di Ancona e oggi ha salutato il Prefetto Darco Pellos. «Un ottimo e proficuo rapporto di collaborazione» scrive il Prefetto in una nota stampa. Moretti, giunto a fine incarico per raggiunti limiti di età, è stato accompagnato in Prefettura dal Capitano di Vascello Donato De Carolis che gli subentrerà.

The screenshot shows the top of a news article on the ANCONATODAY website. At the top left, it says 'Martedì, 14 Dicembre 2021'. To the right, there are navigation icons for 'Pista o parzialmente nuvolosa per velature sparse', 'Citynews', and 'Accedi'. The website logo 'ANCONATODAY' is prominently displayed in a grey bar. Below the logo, the article title 'Direttore del porto ai saluti, l'ammiraglio Moretti incontra il Prefetto' is shown in a large font. Underneath the title, a sub-headline reads: 'Al suo posto il Capitano di Vascello Donato de Carolis. Il Prefetto: «Rapporto di proficua collaborazione sin dal mio insediamento»'. There is a 'redazione' logo and the date '14 dicembre 2021 18:19'. Social media icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp are visible. At the bottom of the screenshot, there is a photograph of three men in uniform (two in dark blue naval uniforms and one in a grey suit) standing together. A small caption at the bottom of the photo reads: 'AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript'.

## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### **\*\*Ue: Mims, porto Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica in proposta legislativa per rete Ten-T\*\***

Roma, 14 dic. (Adnkronos) - Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime "grande soddisfazione" per l'inserimento, tra gli altri, del **porto di Civitavecchia** e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete Ten-T. In particolare, per il **porto di Civitavecchia** si propone l'inserimento nella rete 'Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta 'Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete 'Core' di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. "La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento Ue sugli orientamenti e la revisione della rete Ten-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims - commenta Giovannini - che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il Pnrr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee".

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the headline: **\*\*Ue: Mims, porto Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica in proposta legislativa per rete Ten-T\*\***. Below the headline, a snippet of the article text is visible, starting with 'Roma, 14 dic. (Adnkronos) - Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime "grande soddisfazione" per l'inserimento, tra gli altri, del porto di Civitavecchia e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete Ten-T. In particolare, per il porto di Civitavecchia si propone l'inserimento nella rete 'Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta 'Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete 'Core' di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento Ue sugli orientamenti e la revisione della rete Ten-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims - commenta Giovannini - che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto'.

## Trasporti. Battilocchio: Civitavecchia Porto Core europeo, vittoria del territorio -

(AGENPARL) - mar 14 dicembre 2021 Trasporti. Battilocchio: **Civitavecchia Porto** Core europeo, vittoria del territorio 'Una bellissima notizia arriva oggi da Bruxelles: il **porto** di **Civitavecchia** è stato riconosciuto **porto** 'Core', al termine di un percorso lungo e complesso che oggi si conclude nel migliore dei modi. Non era affatto scontato. In Parlamento ho portato avanti in questi anni questa battaglia, assieme a tanti colleghi di vari gruppi politici, in stretta sinergia con il Presidente Musolino, i Comuni e le imprese che oggi possono guardare al futuro con più ottimismo. Si apre un' opportunità enorme, anche grazie a tanti fondi specifici per la rete Ten-T che potremo cogliere con una progettualità di qualità. Davvero una bella pagina per il territorio che stavolta ha marciato compatto nella giusta direzione. Ora subito sul pezzo per intercettare le nuove opportunità messe a disposizione'. Lo dichiara Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia eletto nel collegio di **Civitavecchia**. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>

Please Enter Your Name Here

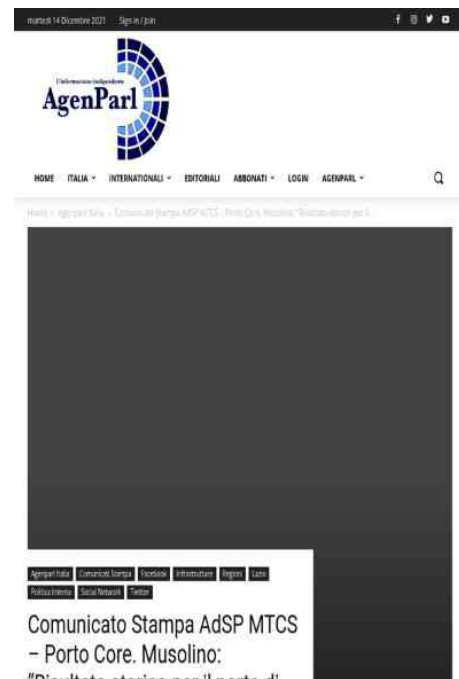


## Comunicato Stampa AdSP MTCS - Porto Core. Musolino:

(AGENPARL) - mar 14 dicembre 2021 **Porto** Core. Musolino: "Risultato storico per il **porto** di **Civitavecchia**, per Roma ed il Lazio grazie a un grande lavoro di squadra a livello politico e istituzionale" **Civitavecchia**, 14 dicembre - "L' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di **Civitavecchia** ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il **porto** della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' Adsp che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del **porto** e di t u t t o i l t e r r i t o r i o " .

\_\_\_\_\_ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella

Please Enter Your Name Here



## ++ Trasporti: porto Civitavecchia nella rete Ten-T ++

*Lo annuncia la commissaria Ue Valean*

(ANSA) - BRUXELLES, 14 DIC - Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti: è il risultato delle modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. Lo ha detto la commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea. (ANSA).



## Trasporti: porto Civitavecchia nella rete Ten-T

*Lo annuncia la commissaria Ue Valean*

(ANSA) - BRUXELLES, 14 DIC - Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti: è il risultato delle modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. Lo ha detto la commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea. (ANSA).



## Trasporti: porto Civitavecchia entra nella reti trans-europee

(ANSA) - ROMA, 14 DIC - Il **porto** di **Civitavecchia** entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti: è il risultato delle modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. Lo ha detto la commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea. "Per l'Italia - ha spiegato Valean - abbiamo il corridoio ferroviario Adriatico e il corridoio del Mar Tirreno, entrambi per il trasporto merci, e riconosciamo il **porto** di **Civitavecchia** come **porto** della capitale". "Il **Porto** di **Civitavecchia** che entra nella rete trans-europea rappresenta una grande vittoria della nostra comunità. Grazie al Governo e in particolare al ministro Giovannini per la lungimiranza e la determinazione. Un altro passo verso la rinascita italiana", scrive su Twitter il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. (ANSA).



## Parere favorevole del Ministero all' ampliamento di organico per Cpc

*Spiragli di luce per i sedici lavoratori di Gtc, società in liquidazione con la procedura che si chiude, di fatto, domani, 15 dicembre. Da giovedì quindi i gruisti del porto verrebbero di fatto licenziati e da quella stessa giornata partirebbero i sessanta giorni di preavviso di licenziamento. Oggi la vertenza approda in Regione, in un tavolo convocato per analizzare la situazione e chiarire il percorso che si è intrapreso. Perché*

Condividi Spiragli di luce per i sedici lavoratori di Gtc, società in liquidazione con la procedura che si chiude, di fatto, domani, 15 dicembre. Da giovedì quindi i gruisti del porto verrebbero di fatto licenziati e da quella stessa giornata partirebbero i sessanta giorni di preavviso di licenziamento. Oggi la vertenza approda in Regione, in un tavolo convocato per analizzare la situazione e chiarire il percorso che si è intrapreso. Perché una soluzione, alla fine, sarebbe stata trovata ed è frutto di un lavoro silenzioso ma determinante svolto anche dall' **Autorità** di **sistema portuale** in questi mesi. Proprio da Molo Vespucci è partita, a fine settimana scorsa, una lettera indirizzata alle tre sigle sindacali che stanno seguendo la vertenza, e quindi Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riferita all' accordo commerciale quadro di settembre tra Compagnia **Portuale** e Traiana - socio al 100% di Gtc - che prevede l' assorbimento di tutti 13 degli attuali lavoratori (un' unità transita in Traiana, una in Roma Port Service ed una è prossima alla pensione - e l' avvio di una nuova fase di rilancio del settore. Nella lettera si conferma l' approvazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, dell' ampliamento della pianta organica della Cpc, derivante proprio dall' assorbimento dei gruisti. Nelle scorse settimane, infatti, la direzione generale per la vigilanza sulla Adsp ha fornito parere favorevole alla copertura dei posti vacanti in organico e alla rideterminazione dell' organico della Compagnia **portuale**, per consentire l' assunzione del personale della Gtc in liquidazione. Il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti ha già scritto agli stessi sindacati per iniziare già da giovedì, 16 dicembre, il confronto concreto per arrivare al passaggio dei lavoratori ex Gtc. Proprio i sindacati, infatti, come sottolineato ad esempio da Alessandro Borgioni nel corso dell' ultima puntata di 'Network' sul canale Youtube di Civonline.it, vogliono vedere chiariti le modalità delle assunzioni, l' inquadramento dei lavoratori, la questione legata agli stipendi arretrati. «Ancora non abbiamo capito bene le motivazioni della chiusura di questa società» ha detto Borgioni, il quale ha poi annunciato che le vertenze occupazionali che interessano negli ultimi mesi il porto di Civitavecchia, da Gtc e Minosse, saranno protagoniste il prossimo 17 dicembre dello sciopero nazionale del comparto indetto dai sindacati confederali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.





## "Un tavolo di crisi sul sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale"

La richiesta arriva dai sindacati preoccupati per la situazione attuale. Condividi CIVITAVECCHIA - "Le Strutture Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, hanno proclamato per il giorno 17 dicembre 2021 lo sciopero nazionale dei porti, con motivazioni fortemente impattanti e condivise: autoproduzione, sicurezza sul lavoro, fondo di accompagnamento alla pensione, modifiche art.18 l.84/94 e lavoro usurante. Tuttavia, argomentazioni così forti corrono il rischio di passare in secondo piano nei porti di Civitavecchia e Gaeta a causa della crisi strutturale dei traffici, accentuata dalla pandemia, in corso da diversi anni, e che a brevissimo tempo potrebbe sfociare in una grossa crisi sociale ed occupazionale". È quanto si legge in una lettera inviata dalla Filt-Cgil di Roma e Lazio, dalla Fit-Cisl Lazio e dalla Uil Trasporti Lazio, e indirizzata al Presidente e al Vice Presidente della Regione, Nicola Zingaretti e Daniele Leodori; ai parlamentari e alle parlamentari eletti nel Lazio; agli assessori alla Mobilità, al Lavoro e allo Sviluppo Economico, Mauro Alessandri, Claudio Di Bernardino e Paolo Orneli; al Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino; al sindaco di Civitavecchia, Enrico Tedesco. "Mentre nel porto di Gaeta bisogna consolidare i segnali positivi dei traffici in aumento - si legge nella missiva - attualmente su Civitavecchia i pochi traffici strutturali presenti, in attesa della ripresa delle crociere, non consentono una visione ottimistica del futuro; solo una parte delle imprese portuali, delle società di interesse generali oltre che della stessa Compagnia **Portuale** di Civitavecchia, hanno sospeso l' utilizzo degli ammortizzatori sociali Covid e senza tale strumento è forte la possibilità dall' inizio del prossimo anno di ristrutturazioni aziendali con procedura di licenziamento collettivo, non essendo il porto ad oggi nelle condizioni di assorbire all' interno del suo stesso **sistema** gli esuberanti prodotti". "Si ritiene necessario chiedere alle Istituzioni - si prosegue - di aprire un ragionamento di **sistema** sui porti di Civitavecchia e Gaeta in un' ottica di vera programmazione di sviluppo dell' intera area **portuale** e retroportuale, adoperandosi come avviene in tutto il resto dei porti italiani a creare e favorire quelle condizioni ad oggi assenti". I porti possono infatti rappresentare un volano se valorizzate in quanto "anello di congiunzione delle attività logistiche, produttive e distributive". "Pertanto, dopo aver specificato, anche il senso locale più ampio della protesta- si conclude - si richiede la convocazione urgente di un tavolo alla presenza di tutte le parti sociali coinvolte e le istituzioni afferenti al territorio, al fine di individuare le giuste soluzioni necessarie al mantenimento della coesione sociale del territorio oggi fortemente a rischio ed individuare"



## Porto, si apre un nuovo fronte: incertezze per i lavoratori di Port Mobility

**CIVITAVECCHIA** - Si apre un nuovo fronte al porto, con l'ennesima vertenza occupazionale da gestire. Ieri infatti Filt Cgil, Ugl, Uiltrasporti e Usb sono state convocate dai vertici di Port Mobility per comunicazioni relative alla chiusura della Cassa Integrazione al 31 dicembre ed all'organizzazione delle attività operative e gestionali a partire dal 1 gennaio 2022.

Condividi CIVITAVECCHIA - Si apre un nuovo fronte al porto, con l'ennesima vertenza occupazionale da gestire. Ieri infatti Filt Cgil, Ugl, Uiltrasporti e Usb sono state convocate dai vertici di Port Mobility per comunicazioni relative alla chiusura della Cassa Integrazione al 31 dicembre ed all'organizzazione delle attività operative e gestionali a partire dal 1 gennaio 2022. "La società ha deciso, nonostante ci si trovi ancora in uno stato di emergenza - hanno spiegato i segretari sindacali Alessandro Borgioni, Fabiana Attig, Gennaro Gallo e Giancarlo Ricci - di non utilizzare più gli ammortizzatori sociali, indipendentemente dalle forme di intervento previste dalla normativa vigente, (Cig Covid nel caso di ulteriore proroga, Fis, strumenti derivanti dalla riforma degli ammortizzatori sociali oggi in discussione) scegliendo di programmare una ristrutturazione di cui ancora non si conoscono le dimensioni ma che probabilmente impatterà pesantemente sull'occupazione. I lavoratori, se non si troveranno strumenti alternativi, vedranno il costo delle difficoltà aziendali scaricato sulle loro famiglie e questo non è assolutamente concepibile, il nuovo sistema di remunerazione previsto dalla **Adsp**, a partire dal 2019, rende il servizio certo nel suo svolgimento ma incerto nel pagamento essendo legato al diritto d'uso (flusso passeggeri/crocieristi), con la conseguenza di flessibilizzare e precarizzare l'utilizzo della forza lavoro. Riteniamo fortemente penalizzante per il personale impiegato dalla società, che in prima linea ha affrontato la pandemia senza mai risparmiarsi, subire una riorganizzazione del servizio, quando ancora siamo lontani da una costante ripresa dei traffici, non vediamo la fine della pandemia e soprattutto si hanno a disposizione strumenti come gli ammortizzatori sociali, utilizzati proprio per evitare crisi occupazionali; a questo si può aggiungere che, con l'arrivo dei ristori dal governo, alcune risorse finanziarie potranno essere messe a disposizione delle imprese che più hanno subito il peso della generata dal Covid". Tutti motivi per i quali i sindacati valuteranno a breve, dopo un confronto con i lavoratori, quali azioni mettere in campo nelle prossime settimane, preavvisando che il giorno 17 dicembre potrebbe vedere l'abbinamento dello sciopero nazionale con una prima mobilitazione sull'operato della Port Mobility.



## Civitavecchia porto core - VIDEO

Lo storico annuncio dato in conferenza stampa dalla commissaria UE ai Trasporti Alina Valean Condividi CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia è porto "core", entrando a far parte della rete centrale del network trans-europeo dei trasporti. È quanto annunciato dalla commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea. Un risultato importantissimo per lo scalo cittadino, porto di Roma, atteso da anni, frutto delle modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. Un obiettivo, questo, su cui si è lavorato molto nell'ultimo anno, in considerazione proprio del procedimento di revisione degli orientamenti Ten-T, ai sensi delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1315/2013, da concludersi, su specifica disposizione della Commissione Europea, entro il 31.12.2022. Un riconoscimento imprescindibile per il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, considerato tra i primi obiettivi di inizio mandato e sul quale c'è stato un lungo e capillare lavoro. Si tratta di un passaggio fondamentale che consente anche allo scalo di Civitavecchia di poter accedere agli ingenti fondi economici attualmente allocati per la sola rete 'Core': progetti e finanziamenti, come ad esempio il CEF (Connecting Europe Facility 2), che per il periodo temporale 2021 /2027 ha a disposizione fondi per circa 30 miliardi di euro, 10 dei quali per i progetti 'Inland Port' e 'Motorways of the Sea'. (SEGUE)

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 18:32

**Civonline.it**  
QUOTIDIANO TRASPORTO DELLA PENINISOLA SUAPRESS

AREE DI INTERESSE

ALLIANCE • AREA BRACCIONE • FORMERE • CIVITAVECCHIA • FUMEIO • ITALIA E MONDO • LACIOLI • PORTO DI LUSTRO •  
 OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SARDIAGARIBOLDI • TARGUIA • TOLFA • TUSCANO • UFFICIO

LOGIN

14/12/2021 - Covid oggi Sicilia, 1.037 contagi; bollettino 14 dicembre | 14:12

HOME > PORTO

PORTO PUBLISHED IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 17:41

Civitavecchia porto core – VIDEO

INVIÀ STAMPA

Lo storico annuncio dato in conferenza stampa dalla commissaria UE ai Trasporti Alina Valean



## Civitavecchia porto Core, Zingaretti: "Un passo verso la rinascita"

Soddisfazione unanime. Il sindaco Tedesco: "Festeggiamo la "rete" più importante". Astorre e Lamparelli (Pd): "L' impegno di questi mesi vede i suoi frutti". Entusiasti anche Unindustria, Luciani (Cilp), Giammusso (Lega) Condividi CIVITAVECCHIA - «Il Porto di Civitavecchia che entra nella rete trans-europea rappresenta una grande vittoria della nostra comunità. Grazie al Governo e in particolare al ministro Giovannini per la lungimiranza e la determinazione. Un altro passo verso la rinascita italiana». Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, su Twitter, commentando l' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core europea Ten-T. Questa è una vittoria di tutto il territorio, che ha saputo fare rete e combattere per ottenere un riconoscimento che gli restituisce centralità a livello euro mediterraneo. Un ringraziamento al presidente Pino Musolino il cui caparbio impegno è stato premiato. Ora dovremo continuare per far sì che a tale riconoscimento seguano veloci e adeguati interventi infrastrutturali, per recuperare tutto il terreno perso finora". Così il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. 'L' ingresso del Porto di Civitavecchia nella rete Core europea rappresenta un grandissima notizia per tutto il territorio ma non solo'. Lo scrive in un comunicato Bruno Astorre, senatore e Segretario Regionale e Rocco Lamparelli Responsabile mobilità Pd Lazio. 'Siamo stati tra i primi - prosegue - a sostenere che Civitavecchia avesse tutte le potenzialità per entrare nella rete Core. Abbiamo lavorato molto, come Pd Lazio, per arrivare a questo risultato, stando al fianco del porto e facendoci portavoce di questa richiesta con il governo. L' impegno di questi mesi, oggi, vede i suoi frutti. Grazie al Ministro Giovannini per questo risultato. Ora si aprono nuove opportunità per portare sviluppo e occupazione su tutto il territorio' conclude. "Apprendiamo con grande soddisfazione la notizia che il porto di Civitavecchia è stato inserito nella rete europea dei porti Core: è questo, infatti, il risultato delle modifiche apportate oggi al regolamento europeo sulle Ten-T. Si tratta di un traguardo storico e di un' enorme opportunità per il futuro del nostro territorio, di tutto il Lazio e del Centro Italia'. Lo dichiara Angelo Camilli, Presidente di Unindustria. 'Tale riconoscimento lo eleva a uno degli scali più importanti del continente, mettendolo al pari delle altre infrastrutture marittime di capitali e grandi città europee". "In qualità di porto Core Civitavecchia ora avrà la possibilità di accedere a ingenti fondi europei, con ricadute positive per l' economia non solo del territorio ma dell' intero Paese. La nostra associazione è stata sempre attiva a tutti i livelli per conseguire questo importantissimo risultato e da sempre consideriamo lo Blue Economy uno dei driver principali di sviluppo della nostra regione. Il porto di Civitavecchia, già protagonista assoluto nello scenario italiano nel settore crocieristico e con un

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 19:25

# Civonline.it

QUOTIDIANO TRASMETTITO DALLA TVRAI IN STREAMING

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIANO • FROSINONE • CIVITAVECCHIA • FIANCINO • ITALIA E MONDO • SOCIETÀ • MARCHIO DI LATINA • LITTA • PONTINA • TOSCANI • ROMA • SARDEGNA • TARGUIA • TOSCA • TUSCANI • UMBRO

LOGIN

addeborio on vaccinati in entrata | 14/12/2021 - Aumento bollette luce e gas: da lire 6 a 8

HOME > PORTO

PORTO PUBLISHED IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 19:25

## Civitavecchia porto Core, Zingaretti: "Un passo verso la rinascita"

INVIÀ STAMPA

Soddisfazione unanime. Il sindaco Tedesco: "Festeggiamo la "rete" più importante". Astorre e Lamparelli (Pd): "L' impegno di questi mesi vede i suoi frutti". Entusiasti anche Unindustria, Luciani (Cilp), Giammusso (Lega)

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

consistente aumento delle navi in sosta e del traffico merci, diventerà ancor di più un punto di riferimento internazionale e farà da traino per lo sviluppo economico e infrastrutturale del territorio e non solo. Un ringraziamento per il grande lavoro svolto va alla Regione Lazio e a Pino Musolino, Presidente **Autorità Portuale** di Civitavecchia, che hanno lavorato attivamente per raggiungere questo storico obiettivo'. Il presidente della Cilp, Enrico Luciani, si dice pienamente soddisfatto "perché finalmente - ha spiegato - si raggiunge un traguardo per il quale ci siamo battuti fin da quando ancora neanche si sapeva cosa volesse significare. Un riconoscimento importante, quello nella rete Core, perché serve per agevolare e velocizzare i traffici e gli scambi merci a livello europeo e per poter attingere a finanziamenti importanti, collocandoci in una dimensione che spesso non ci viene riconosciuta neanche nel nostro stesso Paese. Ringraziamo quindi tutti quelli che si sono prodigati, a tutti i livelli come il nostro Massimiliano Smeriglio, affinché si raggiungesse un obiettivo che ci fa guardare sicuramente con più ottimismo al futuro". Il coordinatore della Lega Civitavecchia Antonio Giammusso: "Accogliamo con viva soddisfazione la proposta di inserimento di Civitavecchia nella rete Core europea. Grazie a questo importantissimo risultato si apriranno notevoli opportunità per il porto e per tutto il territorio, grazie alla possibilità di accedere ad una notevole mole di finanziamenti europei finora preclusi. La partita per l'inserimento di Civitavecchia era uno degli obiettivi del Presidente Musolino sin dall'inizio del suo mandato e gli va dato di aver saputo portare a casa il risultato brillantemente. Il paziente lavoro dello staff dell' **Autorità Portuale**, avviato già dal Presidente Monti nel 2013, ha finalmente pagato. Da domani inizia finalmente una nuova era per il porto di Civitavecchia".

## Civitavecchia porto Core, il ministro Giovannini: "Riconoscimento importante e atteso"

Condividi **CIVITAVECCHIA** - "La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale". È quanto dichiarato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che ha espresso grande soddisfazione per l'inserimento, tra gli altri, del **porto** di **Civitavecchia** e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete TEN-T. In particolare, per il **porto** di **Civitavecchia** si propone l'inserimento nella rete 'Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta 'Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete 'Core', di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. "Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci - ha aggiunto - gli impegni finanziari già assunti con il Pnrr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee". Il Ministro auspica quindi che l'iter di approvazione confermerà la proposta della Commissione che consentirà di collegare il Centro e il Sud del Paese al resto d'Europa.

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 19:25

**Civonline.it**  
QUOTIDIANO ITALIANO DI POLITICA E BUSINESS

AREE DI INTERESSE

ALLIANCE • AREA BRACCIONE • FORNITORI • CIVITAVECCHIA • FIANCHI • ITALIA E MONDO • LOCALITÀ • MERCATO DI LAVORO •  
 LOTTA • POLITICA • REGIONI • ROMA • SARDEGNA • SICILIA • TOSCANA • TULLIO • TUSCANO • UMBRO

LOGIN

**Adelavoro** 14/12/2021 - Quintini, Letta: "Forze politiche rinfoderino balonetti, serve responsi"

HOME > PORTO

PORTO PUBLISHED IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 19:25

Civitavecchia porto Core, il ministro Giovannini: "Riconoscimento importante e atteso"

INVIATA STAMPA



## Civitavecchia porto core, la soddisfazione del territorio

*CIVITAVECCHIA - È unanime la soddisfazione del territorio all' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core.*

Condividi CIVITAVECCHIA - È unanime la soddisfazione del territorio all' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core. "È finalmente arrivata l' ufficialità con la quale il porto di Civitavecchia entrerà nelle reti trans-europee dei trasporti. È non solo il giusto riconoscimento per il porto più importante del Lazio ed uno dei capisaldi del sistema portuale del paese ma un' opportunità di ulteriore crescita e creazione di sinergie". Lo dichiara in una nota il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci . "Ho ascoltato con piacere, poche ore fa, le dichiarazioni della commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, la quale in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea, ha annunciato l' ingresso del Porto di Civitavecchia nelle reti trans-europee dei trasporti (TEN-T). Un riconoscimento importante poiché le reti TEN-T rappresentano le infrastrutture (ferroviarie, stradali e fluviali; nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate strategiche e rilevanti a livello comunitario." Lo scrive su Facebook il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori. "Accogliamo molto positivamente il fatto che il Porto di Civitavecchia sia entrato a far parte delle reti trans-europee dei Trasporti: è fondamentale che il 'Porto di Roma', posto in una regione che è il secondo bacino in Europa per consumi, e collocato geograficamente nel bel mezzo del Mediterraneo, faccia parte di una rete che rafforzerà non soltanto la competitività del territorio, ma quella del sistema Paese". È quanto dichiara il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci , aggiungendo che "l' auspicio, come ribadiamo da tempo, è quello di assistere a una ulteriore valorizzazione e messa in rete dell' hub, che ha potenzialità straordinarie e al contrario sta facendo fronte a un momento di grande crisi". "Saluto con grande soddisfazione l' inserimento di Civitavecchia nella rete Core dei porti. L' ingresso nelle reti trans-europee dei trasporti è un traguardo importantissimo, capace di generare un balzo in avanti del porto: si può finalmente lavorare ad un rafforzamento commerciale dello scalo. Quella dell' inserimento nella rete Core era una decisione attesa da tanti e per la quale mi sento di ringraziare il presidente dell' Autorità portuale per il lavoro svolto, il Governo che si è adoperato al massimo e tutte le forze politiche che, in più sedi istituzionali, hanno dato prova di grande maturità e unità, promuovendo uno sforzo comune per il raggiungimento di questo obiettivo". Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "Apprendiamo con grande soddisfazione che l' impegno profuso dal Partito Democratico ha prodotto un risultato di enorme rilievo per il nostro Porto e il territorio. L' ingresso del nostro scalo marittimo nella rete europea dei porti Core cambia



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

lo scenario e ci consente di conquistare una posizione di rilievo. Non si tratta di una mera collocazione di prestigio ma di un concreto riconoscimento del ruolo che il nostro porto assume. Ciò consentirà di accedere a risorse economiche europee, che potranno essere investite per migliorare e potenziare le capacità attrattive e di ospitalità per nuovi traffici. L' inserimento nella rete favorirà indiscutibilmente anche il procedere più rapido della definizione delle infrastrutture anche viarie di servizio e sostegno alle attività portuali. Per concludere si apre una fase che potrà aiutare il concreto sviluppo della nostra area territoriale. Il Partito Democratico continuerà la sua battaglia, attraverso le proprie rappresentanze politiche ed istituzionali affinché vada avanti un processo di riqualificazione e sviluppo che dia risposte significative ad un territorio che soffre alti tassi di disoccupazione". Lo dichiarano il Segretario del Pd di Civitavecchia Piero Alessi ed il Gruppo Consiliare del Pd di Civitavecchia. "Il porto di Civitavecchia - scrive Devid Porrello, consigliere regionale del M5S e vice presidente del Consiglio del Lazio - entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti. Lo ha annunciato in conferenza stampa la commissaria UE Adina Vlean. Per la nostra Regione, per la nostra città e per il nostro porto è una bellissima notizia. Si tratta di una grande opportunità per far fare al nostro porto quel salto di qualità che merita da troppi anni. Il porto di Civitavecchia ora potrà essere capofila in importanti progetti internazionali, essere oggetto di molti più fondi ed essere equiparato, come merita, alle altre infrastrutture marittime delle capitali europee".



## Porto core, Musolino: "Risultato storico per Civitavecchia"

Il presidente parla di un grande lavoro di squadra a livello istituzionale e politico: "Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità" Condividi

**CIVITAVECCHIA** - "L' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di Civitavecchia ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il porto della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' **Adsp** che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazione del porto e di tutto il territorio".

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 21:11

**Civonline.it**  
QUOTIDIANO TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIANO • FORMERE • CIVITAVECCHIA • FUMEIO • TALLA E MUGLIO • LACIOGLI • PORTO DI LUSTRO • OSTIA • PORTOFRANCO • REGGIO • ROMA • SABBIAICHIARA • TACCIGNA • TALLA • TUSCANO • UFFICIO

LOGGIA

Adsp: entrati due 5 | 14/12/2021 - Covid oggi Francia, oltre 63mila contagi e 158 mo

HOME > PORTO

PORTO PUBLICATIONE IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 21:11

Porto core, Musolino: "Risultato storico per Civitavecchia"

INVIATA STAMPA

Il presidente parla di un grande lavoro di squadra a livello istituzionale e politico: "Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità"



### Porto Core, Fratelli d' Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"

CIVITAVECCHIA - «Grande soddisfazione per l' inserimento, tra gli altri, del porto di Civitavecchia nella proposta legislativa per la rete TEN-T, ma soprattutto un plauso al presidente dell' **Autorità portuale** Pino Musolino che ha creduto sempre e portato avanti questo progetto e ha trovato finalmente ascolto nel ministro dei Trasporti. Questa è la spinta per la conclusione delle infrastrutture collegate, in primis la trasversale Orte Civitavecchia».

The screenshot shows the CivOnline website interface. At the top, it displays the date 'MARTEDÌ 14 Dicembre 2021' and the time 'Aggiornato alle 22:27'. The main header features the 'Civonline.it' logo with the tagline 'QUOTIDIANO TRASMISICO DELLA PROVINCIA DI ROMA'. Below this is a navigation bar with 'AREE DI INTERESSE' and various regional links. A search bar and a 'LOGIN' button are also visible. A news ticker at the top of the article area shows a headline about Meloni: 'Meloni: "No a proroga assurda" | 14/12/2021 - SuperEletto, numeri estraz'. The breadcrumb trail reads 'HOME > POLITICA'. The article title is 'Porto Core, Fratelli d'Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"'. Below the title are links for 'INVIÀ' and 'STAMPA'. The sub-headline reads 'Intervento dei deputati meloniani in commissione Trasporti alla Camera, Marco Silvestroni e Mauro Rotelli'. A small image at the bottom shows a person speaking at a podium with a sign that partially reads 'Qui si'.

## Porti laziali - Sindacati: "Subito un Tavolo di crisi, pochi i traffici a rischio l' occupazione"

14 Dec, 2021 Porti Civitavecchia e **Gaeta**, i sindacati lanciano un grido d'allarme per la crisi strutturale dei traffici e chiedono un Tavolo di crisi - "Necessario fare il punto sul futuro occupazionale e sociale degli hub, temiamo pesanti ricadute". CIVITAVECCHIA - 'Le Strutture Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, hanno proclamato per il giorno 17 dicembre 2021 lo sciopero nazionale dei porti, con motivazioni fortemente impattanti e condivise: autoproduzione, sicurezza sul lavoro, fondo di accompagnamento alla pensione, modifiche art.18 l.84/94 e lavoro usurante. Tuttavia, argomentazioni così forti corrono il rischio di passare in secondo piano nei porti di Civitavecchia e **Gaeta** a causa della crisi strutturale dei traffici, accentuata dalla pandemia, in corso da diversi anni, e che a brevissimo tempo potrebbe sfociare in una grossa crisi sociale ed occupazionale'. E' il testo della lettera che le sigle sindacali Filt-Cgil di Roma e Lazio, Fit-Cisl Lazio e UilTrasporti Lazio, hanno inviato alle istituzioni e alla politica: Nicola Zingaretti e Daniele Leodori, presidente e vice presidente Regione Lazio, ai parlamentari eletti nel Lazio; agli assessori alla Mobilità, al Lavoro e allo Sviluppo Economico, Mauro

Alessandri, Claudio Di Bernardino e Paolo Orneli; al presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino; al sindaco di Civitavecchia, Enrico Tedesco. 'Mentre nel **porto** di **Gaeta** bisogna consolidare i segnali positivi dei traffici in aumento - scrivono i sindacati -, attualmente su Civitavecchia i pochi traffici strutturali presenti, in attesa della ripresa delle crociere, non consentono una visione ottimistica del futuro ; solo una parte delle imprese portuali, delle società di interesse generali oltre che della stessa Compagnia Portuale di Civitavecchia , ha sospeso l' utilizzo degli ammortizzatori sociali Covid e senza tale strumento è forte la possibilità dall' inizio del prossimo anno di ristrutturazioni aziendali con procedura di licenziamento collettivo, non essendo il **porto** ad oggi nelle condizioni di assorbire all' interno del suo stesso sistema gli esuberanti prodotti'. Pertanto la richiesta che i sindacati rivolgono alle Istituzioni è quella di "aprire un ragionamento di sistema sui porti di Civitavecchia e **Gaeta** in un' ottica di vera programmazione di sviluppo dell' intera area portuale e retroportuale, adoperandosi come avviene in tutto il resto dei porti italiani a creare e favorire quelle condizioni ad oggi assenti'. I porti possono infatti rappresentare un volano se valorizzate in quanto 'anello di congiunzione delle attività logistiche, produttive e distributive'. Inoltre la richiesta per "la convocazione urgente di un tavolo alla presenza di tutte le parti sociali coinvolte e le istituzioni afferenti al territorio, al fine di individuare le giuste soluzioni necessarie al mantenimento della coesione sociale del territorio oggi fortemente a rischio ed individuare'.



## Civitavecchia diventa "porto Core" nelle nuove proposte della Commissione UE per la rete TEN-T

Giovannini: è un riconoscimento importante e atteso e per il quale ci siamo fortemente impegnati in questi mesi di negoziati con l' UE. La Commissione Europea ha adottato oggi quattro proposte per modernizzare la rete europea dei trasporti in linea con gli obiettivi dell' European Green Deal. «Oggi - ha spiegato Adina Valean, commissario europeo ai Trasporti - proponiamo standard più elevati su tutta la rete TEN-T, potenziando la ferrovia ad alta velocità e incorporando la multimodalità e un nuovo corridoio nord-sud nell' Europa orientale. Con la nostra direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti stiamo abbracciando le tecnologie digitali e la condivisione dei dati. Vogliamo rendere i viaggi nell' UE più efficienti e più sicuri per conducenti, passeggeri e aziende. Le città collegate dalle infrastrutture dell' UE - ha sottolineato Valean - sono le nostre potenze economiche, ma devono essere anche città snelle, per gli abitanti e per i pendolari». Tra queste città collegate dal network infrastrutturale europeo TEN-T c' è **Civitavecchia**, già inserita nel corridoio scandinavo-mediterraneo. Ma oggi **Civitavecchia**, e in particolare il suo **porto**, ha un motivo in più per accogliere con soddisfazione le nuove proposte della Commissione Europea. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha infatti reso noto che per il **porto** di **Civitavecchia** si propone l' inserimento nella rete "Core" del network infrastrutturale europea, ed una novità per la parte italiana della rete è anche il previsto inserimento della dorsale adriatica nella rete cosiddetta "Extended Core", un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete "Core" di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. «È - ha sottolineato Giovannini - un riconoscimento importante e atteso e per il quale ci siamo fortemente impegnati in questi mesi di negoziati con l' UE. Ci auguriamo che l' iter di approvazione confermerà la proposta della Commissione che consentirà di collegare il Centro e il Sud del Paese al resto d' Europa». «La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione Europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri - ha proseguito il ministro - è un riconoscimento importante per l' Italia e per il Mims che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il PNRR e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee».



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, i sindacati: "Il porto non assorbe gli esuberanti"

*In vista dello sciopero del 17 dicembre, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti del Lazio scrivono a Zingaretti e governo per denunciare una situazione complicata*

Le strutture nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato per il 17 dicembre lo sciopero nazionale dei porti, con «motivazioni fortemente impattanti e condivise», ovvero: autoproduzione, sicurezza sul lavoro, fondo di accompagnamento alla pensione, modifiche art. 18 l.84/94 e lavoro usurante. Lo rendono noto i sindacati del Lazio scrivendo una lettera agli enti locali e al governo, sottolineando come i problemi più gravi attualmente siano nei porti di Civitavecchia e **Gaeta**, dove «a causa della crisi strutturale dei traffici accentuata dalla pandemia» si potrebbe sfociare «a brevissimo tempo in una grossa crisi sociale ed occupazionale». Filt-Cgil di Roma e Lazio, Fit-Cisl Lazio e Uiltrasporti Lazio hanno scritto una lettera a governatore della Regione, Nicola Zingaretti, al vice Daniele Leodori; ai parlamentari e alle parlamentari eletti nel Lazio; agli assessori alla Mobilità, al Lavoro e allo Sviluppo Economico, Mauro Alessandri, Claudio Di Bernardino e Paolo Orneli; al presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino; e al sindaco di Civitavecchia, Enrico Tedesco. «Mentre nel **porto** di **Gaeta** bisogna consolidare i segnali positivi dei traffici in aumento - si legge nella missiva -, attualmente su Civitavecchia i pochi traffici strutturali presenti, in attesa della ripresa delle crociere, non consentono una visione ottimistica del futuro; solo una parte delle imprese portuali, delle società di interesse generali oltre che della stessa Compagnia Portuale di Civitavecchia, ha sospeso l' utilizzo degli ammortizzatori sociali Covid e senza tale strumento è forte la possibilità dall' inizio del prossimo anno di ristrutturazioni aziendali con procedura di licenziamento collettivo, non essendo il **porto** ad oggi nelle condizioni di assorbire all' interno del suo stesso sistema gli esuberanti prodotti». «Si ritiene necessario chiedere alle istituzioni - prosegue la lettera - di aprire un ragionamento di sistema sui porti di Civitavecchia e **Gaeta** in un' ottica di vera programmazione di sviluppo dell' intera area portuale e retroportuale, adoperandosi come avviene in tutto il resto dei porti italiani a creare e favorire quelle condizioni ad oggi assenti". I porti possono infatti rappresentare un volano se valorizzate in quanto "anello di congiunzione delle attività logistiche, produttive e distributive». «Pertanto, dopo aver specificato anche il senso locale più ampio della protesta - si conclude - , si richiede la convocazione urgente di un tavolo alla presenza di tutte le parti sociali coinvolte e le istituzioni afferenti al territorio, al fine di individuare le giuste soluzioni necessarie al mantenimento della coesione sociale del territorio oggi fortemente a rischio ed individuare». - credito immagine in alto.



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia è porto core: entra nella Ten-T

*Lo ha annunciato la commissaria ai trasporti, Adina Valean, nella conferenza stampa di presentazione del pacchetto mobilità*

Il **porto** di **Civitavecchia** entra nella rete transeuropea di trasporto, o Ten-T, il sistema integrato dell' Unione europea per il trasporto di merci e passeggeri. Lo ha annunciato la commissaria Ue ai Trasporti, Adina Valean, durante una conferenza stampa in cui è stato presentato il pacchetto mobilità verde e annunciato una revisione della Ten-T. La buona notizia è che questo inserimento permette al **porto** di essere considerato uno scalo core , ovvero uno dei nodi principali dell' asse Nord-Sud per il trasferimento delle merci e delle persone tra i Paesi dell' Unione europea. «Proponiamo standard più elevati lungo la rete TEN-T, potenziando la ferrovia ad alta velocità e incorporando la multimodalità e un nuovo corridoio nord-sud nell' Europa orientale», spiega la commissaria. «Con la nostra direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti - continua - stiamo abbracciando le tecnologie digitali e la condivisione dei dati. Vogliamo rendere i viaggi nell' UE più efficienti e più sicuri per conducenti, passeggeri e imprese. Le città collegate dalle infrastrutture dell' Ue sono le nostre potenze economiche, ma devono anche essere città snelle, per abitanti e pendolari. Ecco perché raccomandiamo un quadro dedicato per la mobilità urbana sostenibile, per guidare una transizione più rapida verso una mobilità urbana sicura, accessibile, inclusiva, intelligente e a zero emissioni». Cos' è la Ten-T e cosa cambia con la revisione È una rete europea di ferrovie, vie navigabili interne, rotte marittime e strade. Collega 424 grandi città con porti, aeroporti e terminal ferroviari. Quando sarà completata, ridurrà i tempi di viaggio tra queste città. Ad esempio, i passeggeri potranno viaggiare tra Copenaghen e Amburgo in due ore e mezza di treno, invece delle 4 ore e mezza di oggi. Per affrontare i collegamenti mancanti e modernizzare l' intera rete, la proposta di oggi richiede che le principali linee ferroviarie per passeggeri consentano ai treni di viaggiare a 160 km/h o più velocemente entro il 2040, creando così collegamenti ferroviari ad alta velocità competitivi in tutta l' Unione europea. Canali e fiumi devono garantire buone condizioni di navigazione, non ostacolate ad esempio dal livello delle acque, per un numero minimo di giorni all' anno. Si chiede più terminal di trasbordo, una migliore capacità di movimentazione nei terminal merci, tempi di attesa ridotti ai valichi di frontiera ferroviari, treni più lunghi per trasferire più merci su modalità di trasporto più pulite e l' opzione per i camion di essere trasportati su tutta la rete ferroviaria. Per garantire che la pianificazione delle infrastrutture soddisfi le reali esigenze operative, vengono creati nove "corridoi di trasporto europei" che integrano ferrovie, strade e corsi d' acqua. Vengono introdotti una nuova scadenza intermedia al 2040 per anticipare il completamento delle parti principali della rete prima della scadenza definitiva del 2050. Quindi,



## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

i nuovi collegamenti ferroviari ad alta velocità tra **Porto** e Vigo, e Budapest e Bucarest - tra gli altri - devono essere completati entro il 2040. Infine, si richiede a tutte le 424 principali città lungo la rete Ten-T di sviluppare piani di mobilità urbana sostenibile per promuovere la mobilità a emissioni zero e aumentare o migliorare i trasporti pubblici e le infrastrutture per i pedoni e i ciclisti. - credito immagine in alto.

# La Gazzetta Marittima

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Cambio al vertice nel Lazio

CIVITAVECCHIA All'interno del Terminal crocieristico di Civitavecchia, si è tenuta la solenne cerimonia del passaggio di consegne del comando della Direzione Marittima del Lazio, comando regionale della Guardia Costiera, alla presenza del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e del comandante del Comando Marittimo Centro e Capitale, contrammiraglio Cesare Bruno Petragiani. Al capitano di Vascello Francesco Tomas, destinato ad assumere altro incarico nella Capitale, è subentrato il capitano di Vascello Filippo Marini, proveniente dalla Direzione Marittima della Liguria con sede a **Genova**. Si conclude così il mandato del comandante Tomas a Civitavecchia, caratterizzato da circa 18 mesi di intenso lavoro in cui i tre compartimenti marittimi di Civitavecchia, Roma-Fiumicino e Gaeta e i 14 comandi minori, dislocati sul territorio regionale, hanno garantito sui 368 km di litorale di giurisdizione, la sicurezza della vita umana in mare e della navigazione, la tutela ambientale e gli altri compiti propri delle Capitanerie di porto. La cerimonia, svolta nel rispetto delle misure imposte dall'emergenza sanitaria ancora in corso ed alla presenza di numerose autorità civili e militari, ha visto la partecipazione del personale militare e civile della sede, nonché dei vari comandi laziali della Guardia Costiera. L'ammiraglio Carlone ha espresso il proprio compiacimento per l'operato e gli obiettivi conseguiti dalla Direzione Marittima, congratulandosi per l'impegno profuso non solo nell'espletamento dei tradizionali compiti di istituto, ma anche per il ruolo svolto dall'Autorità marittima civitavecchiese in ambito portuale. Il capitano di Vascello Filippo Marini, subentrato al comandante Tomas nell'incarico di Direttore marittimo del Lazio, ha sottolineato come il valore della continuità costituisca il presupposto per garantire e coltivare una solida base che traguardi un futuro di sostenibili innovazioni e per ciò stesso orientata verso un armonico ed equilibrato spirito di rinnovamento.



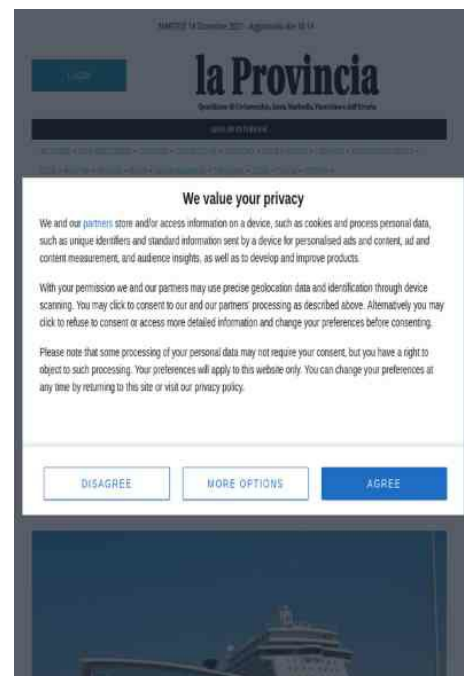


## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### I giudici hanno rigettato e dichiarato inammissibile in parte il ricorso di Msc, Costa, Royal Caribbean e Clia Diritti d' uso: per il Tar sono legittimi

In attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato resta in vigore il provvedimento contestato Buone notizie per Molo Vespucci, specialmente sul fronte economico finanziario dell' ente alle prese con problemi quotidiani. La terza sezione del Tribunale amministrativo del Lazio, infatti, con la sentenza pubblicata la scorsa settimana, ha infatti respinto il secondo ricorso presentato da Costa Crociere, Msc Crociere, Royal Caribbean, il terminalista da esse partecipato a Civitavecchia, Roma Cruise Terminal, e l' associazione di categoria Clia: a Civitavecchia restano in vigore i diritti d' uso introdotti a cavallo del 2018 dagli allora vertici dell' **Autorità di sistema portuale**, passando per il vecchio comitato di gestione presieduto dall' ex presidente Francesco Maria di Majo. In sostanza si tratta di un aggravio delle tasse sui crocieristi giustificato dai costi marginali che tale traffico comporta per l' ente in termini di servizi generali aggiuntivi da fornire. Aggravio che le compagnie non condividono e che di fatto non vogliono corrispondere. Tanto che subito presentato un primo ricorso al Tar del Lazio, con i giudici che a fine 2019 accolgono le richieste dei colossi delle crociere, in modo parziale però, parlando sì di una misura legittima ma contestando il fatto che l' Adsp non fece passare il provvedimento sul tavolo dell' organismo di partenariato per la discussione. Tanto che l' ente, in questo senso, colmò questa lacuna portando ad inizio 2020 i diritti d' uso alla discussione in partenariato, organismo che comunque non è chiamato a votare per fornire pareri vincolanti. Da un lato le compagnie si appellarono al Consiglio di Stato per vedere accolto appieno il primo ricorso - ed in questo caso il procedimento è ancora pendente - dall' altro invece presentarono un nuovo ricorso al Tar del Lazio, questa volta ancora sui diritti d' uso dopo il passaggio all' organismo di partenariato. Nei giorni scorsi, quindi, i giudici amministrativi hanno parzialmente rigettato e in parte dichiarato inammissibile il ricorso, tenendo anche conto della sovrapposizione dei due procedimenti, e convalidando quanto disposto tre anni fa dall' Authority. In attesa del Consiglio di Stato, i diritti d' uso a Civitavecchia restano in vigore. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

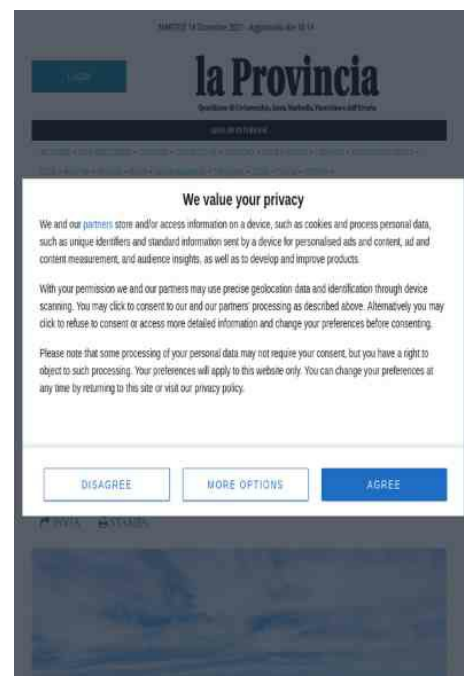


## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Rct guarda con fiducia al futuro: settore verso la ripresa Crociere: nel 2021 tante le compagnie che hanno scalato il porto di Civitavecchia

Tante compagnie da crociera hanno scalato il porto di Civitavecchia in questo 2021 pieno di incertezze ma che ha visto lo scalo cittadino impegnato a riconquistare quella fiducia venuta a mancare a causa della pandemia. Civitavecchia si appresta infatti a chiudere l'anno su perando quota 500mila passeggeri movimentati; 301.257 quelli registrati nei primi nove mesi del 2021, con un +65.1% (+118.790) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Numeri ancora lontani da quelli che avrebbero dovuto rappresentare un record per Civitavecchia, ma importanti in termini di crescita e riposizionamento sul mercato. Queste le compagnie che hanno fatto scalo nel porto di Civitavecchia sulle banchine in concessione alla Roma Cruise Terminal: Aida, Costa Crociere, Club med, Hapag Lloyd, Holland America Line, Marella, MSC Cruises, Mystic, Niko Cruises, Norwegian Cruise Line, Oceana, Phoenix Reisen, Ponant, Residence At Sea, Regent Seven Seas, Royal Caribbean Group, Sea Cloud, Seadream, Silverseas, Star Clippers, Sycamore Group, TUI Cruises, V Ships, Noble Caledonia, Viking Ocean Cruises e Windstar. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



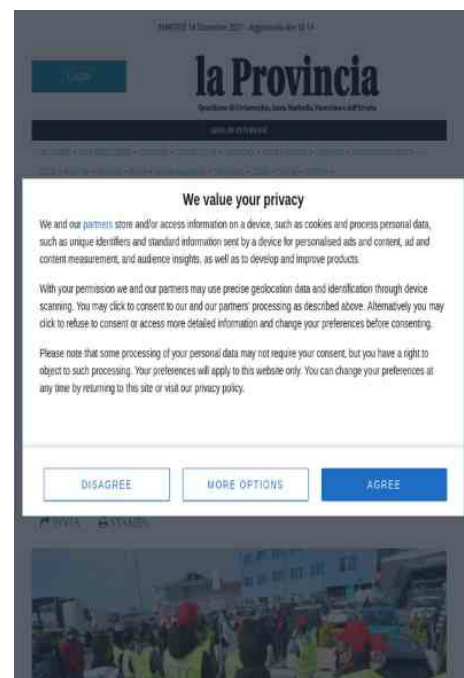
## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Spiragli di luce per i lavoratori Gtc. Oggi la vertenza dei gruisti approda in Regione Parere favorevole del Ministero all' ampliamento di organico per Cpc

Spiragli di luce per i sedici lavoratori di Gtc, società in liquidazione con la procedura che si chiude, di fatto, domani, 15 dicembre. Da giovedì quindi i gruisti del porto verrebbero di fatto licenziati e da quella stessa giornata partirebbero i sessanta giorni di preavviso di licenziamento. Oggi la vertenza approda in Regione, in un tavolo convocato per analizzare la situazione e chiarire il percorso che si è intrapreso. Perché una soluzione, alla fine, sarebbe stata trovata ed è frutto di un lavoro silenzioso ma determinante svolto anche dall' **Autorità** di **sistema portuale** in questi mesi. Proprio da Molo Vespucci è partita, a fine settimana scorsa, una lettera indirizzata alle tre sigle sindacali che stanno seguendo la vertenza, e quindi Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riferita all' accordo commerciale quadro di settembre tra Compagnia **Portuale** e Traiana - socio al 100% di Gtc - che prevede l' assorbimento di tutti 13 degli attuali lavoratori (un' unità transita in Traiana, una in Roma Port Service ed una è prossima alla pensione - e l' avvio di una nuova fase di rilancio del settore. Nella lettera si conferma l' approvazione, da parte del Ministero delle

Infrastrutture e mobilità sostenibili, dell' ampliamento della pianta organica della Cpc, derivante proprio dall' assorbimento dei gruisti. Nelle scorse settimane, infatti, la direzione generale per la vigilanza sulla Adsp ha fornito parere favorevole alla copertura dei posti vacanti in organico e alla rideterminazione dell' organico della Compagnia **portuale**, per consentire l' assunzione del personale della Gtc in liquidazione. Il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti ha già scritto agli stessi sindacati per iniziare già da giovedì, 16 dicembre, il confronto concreto per arrivare al passaggio dei lavoratori ex Gtc. Proprio i sindacati, infatti, come sottolineato ad esempio da Alessandro Borgioni nel corso dell' ultima puntata di "Network" sul canale Youtube di Civonline.it, vogliono vedere chiariti le modalità delle assunzioni, l' inquadramento dei lavoratori, la questione legata agli stipendi arretrati. «Ancora non abbiamo capito bene le motivazioni della chiusura di questa società» ha detto Borgioni, il quale ha poi annunciato che le vertenze occupazionali che interessano negli ultimi mesi il porto di Civitavecchia, da Gtc e Minosse, saranno protagoniste il prossimo 17 dicembre dello sciopero nazionale del comparto indetto dai sindacati confederali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### la lettera Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti scrivono preoccupati alle istituzioni «Subito un tavolo di crisi: temiamo pesanti ricadute»

«Aprire un ragionamento di sistema sui porti di Civitavecchia e Gaeta in un'ottica di vera programmazione di sviluppo dell'intera area portuale e retroportuale, adoperandosi come avviene in tutto il resto dei porti italiani a creare e favorire quelle condizioni ad oggi assenti». È quanto scrivono Filt-Cgil di Roma e Lazio, Fit-Cisl Lazio e Uil Trasporti Lazio, al presidente e al vice presidente della Regione, Nicola Zingaretti e Daniele Leodori, ai parlamentari e alle parlamentari eletti nel Lazio, agli assessori alla Mobilità, al Lavoro e allo Sviluppo Economico, Mauro Alessandri, Claudio Di Bernardino e Paolo Orneli, al presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino e al sindaco di Civitavecchia, Enrico Tedesco, chiedendo «la convocazione urgente di un tavolo alla presenza di tutte le parti sociali coinvolte e le istituzioni, al fine di individuare le giuste soluzioni necessarie al mantenimento della coesione sociale del territorio oggi fortemente a rischio». Questo in vista dello sciopero generale dei porti di venerdì. «La crisi strutturale dei traffici, accentuata dalla pandemia, in corso da diversi anni - sottolineano - a brevissimo tempo potrebbe sfociare in una grossa crisi sociale ed occupazionale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 21:17

LOGIN

**la Provincia**  
 Quotidiano di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e dell'entroterra

AREE DI PERTINENZA

ALLIANCE • AREA BIVICO CORNELI • CERVETERI • CIVITAVECCHIA • FREGATELLA • FALLEN MAREMMA • LADISPOLI • MONTAUDO DI CASTRIO • OSTIA • PONTINA • REGIONE • ROMA • SANTA MARCELLO • TRONDIANA • TUSCANI • TUSCANI • VITERBO

LOCALITÀ

1 - Covid oggi Francia, oltre 61 mila contagi e 159 morti in un giorno | 14/12/2021 - 3s

ROMA / PORTO

FOOTO PUBLBLICATO IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 23:08

la lettera Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti scrivono preoccupati alle istituzioni  
 «Subito un tavolo di crisi: temiamo pesanti ricadute»

INVIATA STAMPA

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Rischia di aprirsi una nuova vertenza occupazionale Port Mobility, è allarme

Sindacati pronti a scendere in campo  
Ancora una vertenza occupazionale in porto. Filt Cgil, Ugl, Ultrasporti e Usb sono state convocate da Port Mobility per comunicazioni relative alla chiusura della cassa integrazione al 31 dicembre e l'organizzazione delle attività a partire dal 1 gennaio 2022. «La società ha deciso, nonostante lo stato di emergenza - hanno spiegato i sindacati - di non utilizzare più gli ammortizzatori sociali, scegliendo di programmare una ristrutturazione di cui ancora non si conoscono le dimensioni ma che probabilmente impatterà pesantemente sull'occupazione. Il nuovo sistema di remunerazione previsto dalla **Adsp**, a partire dal 2019, rende il servizio certo nel suo svolgimento ma incerto nel pagamento essendo legato al diritto d'uso, con la conseguenza di flessibilizzare e precarizzare l'utilizzo della forza lavoro». I sindacati valuteranno a breve, dopo un confronto con i lavoratori, quali azioni mettere in campo nelle prossime settimane. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 21:17

**la Provincia**  
Qualità di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALLIURI • ALEXANDRI • CANTIERI • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ISOLA E TIRRENO • LACIPI • MONTALCINO GIARDI • OSTIA • FONIA • REGGIO • ROMA • SANTA MARIABELLA • TARQUINIA • TOLKA • TUSCAN • VERDE

LAZIO

numeri estrazione vincente oggi: centrali due 5 | 14/12/2021 - Covid oggi: Francia, altre

TRAME • PORTO

FOTO PUBBLICATO IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 11:05

Rischia di aprirsi una nuova vertenza occupazionale  
**Port Mobility, è allarme**

INVIÀ • STAMPA

Sindacati pronti a scendere in campo

Sindacati pronti a scendere in campo

Ancora una vertenza occupazionale in porto. Filt Cgil, Ugl, Ultrasporti e Usb sono state convocate da Port Mobility per comunicazioni relative alla chiusura della cassa integrazione al 31 dicembre e l'organizzazione delle attività a partire dal 1 gennaio 2022. «La società ha deciso, nonostante lo stato di emergenza - hanno spiegato i sindacati - di non utilizzare più gli ammortizzatori sociali, scegliendo di programmare una ristrutturazione di cui ancora non si conoscono le dimensioni ma che probabilmente impatterà pesantemente sull'occupazione. Il nuovo sistema di remunerazione previsto dalla Adsp, a partire dal 2019, rende il servizio certo nel suo svolgimento ma incerto nel pagamento essendo legato al diritto d'uso, con la conseguenza di flessibilizzare e precarizzare l'utilizzo della forza lavoro». I sindacati valuteranno a breve, dopo un confronto con i lavoratori, quali azioni mettere in campo nelle prossime settimane. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto Core, Fratelli d' Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"

CIVITAVECCHIA - «Grande soddisfazione per l' inserimento, tra gli altri, del porto di Civitavecchia nella proposta legislativa per la rete TEN-T, ma soprattutto un plauso al presidente dell' **Autorità portuale** Pino Musolino che ha creduto sempre e portato avanti questo progetto e ha trovato finalmente ascolto nel ministro dei Trasporti. Questa è la spinta per la conclusione delle infrastrutture collegate, in primis la trasversale Orte Civitavecchia». L' on. Mauro Rotelli Così i deputati di Fratelli d' Italia Marco Silvestroni e Mauro Rotelli, rispettivamente capogruppo e componente in Commissione Trasporti alla Camera.

MARTEDÌ 14 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 22:17

**la Provincia**  
 Qualità di Civitavecchia, Isola Marmorata, Fiumicino e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALLIURI • ALEXANDRIE • CANTIERI • CIVITAVECCHIA • FROSINONE • GAIACCIANO • LACI • MARITTIMO • MONTALCINO • OSTIA • PONTA • ROMA • SANTA MARGHERITA • TARASCIA • TUSCANO • VITERBO

14/12/2021 - Stato di emergenza Italia, Meloni: "So a peggio assurda" | 14122

HOME / POLITICA

POLITICA PUBBLICATO IL 14 DICEMBRE 2021 ALLE 22:17

Porto Core, Fratelli d'Italia: "Plauso a Musolino, ha sempre creduto nel progetto"

INVIÀ STAMPA

Intervento dei deputati meloniani in commissione Trasporti alla Camera, Marco Silvestroni e Mauro Rotelli

## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto Core. Musolino: "Risultato storico per il porto di Civitavecchia per Roma e il territorio del Lazio"

**Civitavecchia**, 14 dicembre 2021 - "L' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di **Civitavecchia** ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il **porto** della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' Adsp che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del **porto** e di tutto il territorio".

Redazione Seareporter.it



## Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti

Mauro Pincio

Lo ha annunciato la commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean Roma - Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti: è il risultato delle modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. Lo ha detto la commissaria Ue ai Trasporti, Alina Valean, in conferenza stampa, presentando il pacchetto sulla mobilità verde lanciato dalla Commissione europea.

The screenshot shows the top section of a web article. At the top right, the author's name 'Mauro Pincio' is displayed. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIPING MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA' with a magnifying glass icon. A horizontal navigation menu follows, listing categories: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. Below the menu are two green buttons labeled 'LOGISTICA' and 'PORTI'. The main headline of the article is 'Il porto di Civitavecchia entra a far parte delle reti trans-europee dei trasporti'. At the bottom of the article header, the date '14 DICEMBRE 2021' and the author's name 'Mauro Pincio' are visible.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica inseriti nella revisione delle reti Ten-t

Il porto di Civitavecchia e la dorsale ferroviaria adriatica sono due dei progetti inseriti nella proposta legislativa della Commissione Ue sulla rete europea. Lo ha reso noto il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Il ministro Enrico Giovannini ha espresso "grande soddisfazione per l'inserimento, tra gli altri, del porto di Civitavecchia e della dorsale ferroviaria adriatica tra **Ancona** e Foggia nella proposta legislativa per la rete Ten-T. In particolare, per il porto di Civitavecchia si propone l'inserimento nella rete 'Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta 'Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete 'Core' di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto". Il numero uno del dicastero romano, augurandosi che "che l'iter di approvazione confermi la proposta della Commissione che consentirà di collegare il centro e il sud del Paese al resto d'Europa", ha aggiunto che "la pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento Ue sugli orientamenti e la revisione della rete Ten-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il Pnrr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee". Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, lo ha definito "un riconoscimento importantissimo, un fatto storico per lo scalo, la città di Civitavecchia e il territorio del Lazio". Inoltre ha aggiunto: "È un risultato eccezionale e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell'AdSP che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità" e "sfruttare le possibilità offerte dall'inserimento nella rete 'Core', soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del porto e di tutto il territorio".



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News - Attualità

Porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica inseriti nella revisione delle reti Ten-t

14 Dicembre 2021

## Economia Trasporti

**TEN-T, porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica nella proposta legislativa della Commissione Ue**

(Teleborsa) - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha espresso in una nota grande soddisfazione per l'inserimento, tra gli altri, del **porto di Civitavecchia** e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete TEN-T. In particolare, per il **porto di Civitavecchia** si propone l'inserimento nella rete "Core", mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta "Extended Core", un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete "Core" di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. "La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims - dichiara Giovannini - che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il PNRR e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee".

Martedì 14 Dicembre 2021, ore 20:53

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / TEN-T, porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica nella proposta legislativa della Commissione Ue

**TEN-T, porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica nella proposta legislativa della Commissione Ue**

commenta • altre news • **Economia, Trasporti** 14 dicembre 2021 - 20:04



(Teleborsa) - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha espresso in una nota grande soddisfazione per l'inserimento, tra gli altri, del **porto di Civitavecchia** e della **dorsale ferroviaria adriatica** tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete TEN-T. In particolare, per il porto di Civitavecchia, si propone l'inserimento nella rete "Core", mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta "Extended Core", un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete "Core" di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto.

"La pubblicazione della **proposta legislativa** relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea in

Infrastrutture

- Clima, Crisi ege alle economie intera tassonomia Ue
- Abi, Prolati co il decreto 2022-28
- Webull si aggi Base del Direttore
- Fondazione FS Ricerca-Mobilità
- FS Italiano, Fan realizzare ricerca
- Decreto Fisco, i genitori separati

f Se

## Sib-Confcommercio Campania al Governo: No al populismo. Balneari, sulle concessioni si rischia il caos

Il futuro del settore balneare è stato il tema dell' Assemblea generale del Sib-Confcommercio Campania che si è tenuta oggi presso la Stazione Marittima di Napoli. All' Assemblea hanno preso parte il presidente nazionale del Sib Antonio Capacchione, il vice presidente nazionale Salvatore Trinchillo, il presidente Sib Campania Marcello Giocondo, l' assessore alle Attività produttive della Regione Campania Antonio Marchiello, il professor Antonio Palma dell' Università Federico II. I lavori, introdotti dal Presidente dell' **Adsp** Andrea Annunziata, sono stati moderati dal Direttore Generale Confcommercio Campania Pasquale Russo. "La sentenza del Consiglio di Stato, che ha stabilito il principio delle gare ad evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni, rischia di gettare nel caos un settore che solo in Campania conta 600 imprese con 10 mila addetti. Il Sib-Confcommercio, pur proseguendo nella difesa degli imprenditori balneari in tutte le sedi giudiziarie, intende aprire il dialogo con il Governo e le Regioni per giungere ad una regolamentazione tale da valorizzare l' esperienza degli imprenditori balneari, che hanno fatto della balneazione attrezzata una delle eccellenze del nostro Paese ed uno dei punti di forza dell' offerta turistica. Il Sib sta già lavorando per creare progetti e strutture di supporto agli imprenditori balneari per affrontare la modernizzazione del settore e facilitare ulteriori investimenti per la riqualificazione delle imprese. Il futuro delle coste italiane deve essere disegnato dai protagonisti, gli imprenditori storici unitamente alle Regioni, Comuni, alle associazioni civiche ed ambientaliste, guardando anche alla riqualificazione delle spiagge libere, oggi lasciate al degrado. Soprattutto, occorre mettere da parte ogni falso populismo che rischia solo di distruggere un settore che ha contribuito alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle coste, mentre le spiagge libere sono state perlopiù abbandonate all' incuria", dichiarano Salvatore Trinchillo, vicepresidente nazionale SIB Confcommercio insieme a Pasquale Russo, direttore generale Confcommercio Campania.



## Brindisi Report

Brindisi

### Ecco la squadra di tecnici che redigerà il Piano regolatore portuale

*Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell' Ente esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti*

Questa mattina, nella sede di Brindisi dell' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare adriatico meridionale il presidente Ugo Patroni Griffi, ha presentato con Sogesid, Spa, Società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l' Ente **portuale** nella redazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale**, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Nel corso dell' incontro, a cui sono state invitate le massime **autorità**, sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell' ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l' ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l' ambiente e il territorio. Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell' Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti Gis ("**Sistema** Informatico Geografico"). I professionisti andranno a supportare l' Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall' Ente **portuale** già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta "Legge di riforma dei porti", nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell' immediato futuro. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale** (Dpssp), redatto dall' Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell' associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l' obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo **portuale**. "La pianificazione **portuale** è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non



## Brindisi Report

### Brindisi

---

ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l'efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale - commenta il presidente Griffi - che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore portuale di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente - ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona franca doganale, captare il fenomeno del reshoring". Con l'individuazione della schiera di professionisti effettuata da Sogesid si potrà pertanto costituire l'Ufficio di Piano e avviare la pianificazione delle aree portuali dello scalo brindisino. Il nuovo documento programmatico dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge 9 novembre 2021 nr.156 che stabilisce, tra l'altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo. Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020.

## Il Nautilus

Brindisi

### Porto di Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l'Ente nella redazione del Piano Regolatore Portuale

*Il nuovo documento pianificatorio sarà il frutto di una visione condivisa del porto del futuro. Brindisi- Questa mattina, nella sede di*

Il nuovo documento pianificatorio sarà il frutto di una visione condivisa del porto del futuro. Brindisi -Questa mattina, nella sede di Brindisi dell' Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), il presidente **Ugo Patroni Griffi**, ha presentato con Sogesid, SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l' Ente **portuale** nella redazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale**, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Nel corso dell' incontro, a cui sono state invitate le massime autorità, sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell' ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l' ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l' ambiente e il territorio. Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell' Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via **mare** e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ('**Sistema** Informativo Geografico'). I professionisti andranno a supportare l' Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall' Ente **portuale** già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta 'Legge di riforma dei porti ', nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell' immediato futuro. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale** (DPSSP), redatto dall' Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell' associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l' obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo **portuale**. 'La pianificazione **portuale** è diversa da ogni altra pianificazione,



## Il Nautilus

### Brindisi

---

infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l'efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale - commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi** - che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore **portuale** di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente - ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona franca doganale, captare il fenomeno del reshoring'. Con l'individuazione della schiera di professionisti effettuata da Sogesid si potrà pertanto costituire l'Ufficio di Piano e avviare la pianificazione delle aree portuali dello scalo brindisino. Il nuovo documento programmatico dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge 9 novembre 2021 nr.156 che stabilisce, tra l'altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo. Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Intervista al presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** <https://fb.watch/9UnaHEDkqX/>

**PDB ADSPMAM E SOGESID PRESENTANO LA SQUADRA DI TECNICI CHE AFFIANCHERÀ L'ENTE NELLA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE**

*IL NUOVO DOCUMENTO PIANIFICATORIO SARÀ IL FRUTTO DI UNA VISIONE CONDIVISA DEL PORTO DEL FUTURO*

Nella sede di Brindisi dell'AdSPMAM, il presidente Ugo Patroni Griffi, ha presentato con Sogesid SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l'Ente portuale nella redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino. 14 dicembre 2021 Nel corso dell'incontro, a cui sono state invitate le massime autorità, sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggistici che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell'ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore , sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l'ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell'Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ('Sistema Informatico Geografico'). I professionisti andranno a supportare l'Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall'Ente portuale già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta ' Legge di riforma dei porti ', nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell'immediato futuro. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale (DPSSP), redatto dall'Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell'associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l'obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo portuale. ' La pianificazione portuale è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l' efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore





## Informatore Navale

### Brindisi

---

portuale di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente - ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona franca doganale, captare il fenomeno del reshoring '. Con l'individuazione della schiera di professionisti effettuata da Sogesid si potrà pertanto costituire l'Ufficio di Piano e avviare la pianificazione delle aree portuali dello scalo brindisino. Il nuovo documento programmatico dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge 9 novembre 2021 nr.156 che stabilisce, tra l'altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo. Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020.

## Informazioni Marittime

Brindisi

### Brindisi, presentati i tecnici del piano regolatore

*Venti tra ingegneri, architetti e biologi per fare i dragaggi e le infrastrutture. Scelti da Modimar e coordinati da Sogesid, supporteranno l' autorità portuale*

Questa mattina, nella sede di Brindisi dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale, il presidente **Ugo Patroni Griffi** ha presentato con Sogesid, la in house del ministero dell' Economia, la squadra dei professionisti che affiancherà l' ente portuale nella redazione del nuovo piano regolatore portuale, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale di uno scalo commerciale, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Il nuovo documento programmatico che uscirà da questa squadra dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge 157/2021 che stabilisce, tra l' altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini. Il documento strategico attualmente in uso nel porto di Brindisi risale al 1975, rivisto nel 2006 e adeguato tecnicamente nel 2020. Venti tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono stati scelti attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla società. Tutti esperti di Modimar, società di servizi con sede a Roma specializzata nel campo dell' ingegneria idraulica e marittima, con esperienza su dighe, traverse, impianti offshore e sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali, il professionista individuato tramite gara sarà Angelo Micolucci, tarantino, ingegnere per l' ambiente e il territorio. Un portafoglio di competenze che dovrebbe comprendere tutti i comparti, ferroviario, marittimo, portuale e logistico per fare i dragaggi, produrre energia, proteggere le coste e l' ambiente, tramite gli esperti del GIS-Sistema Informatico Geografico. Supporteranno l' ufficio di Pianificazione Strategica dell' autorità portuale, istituito nel 2018, così come disposto dalla riforma della legge 84/94 del 2016. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale (DPSSP), cioè l' insieme dei piani regolatori dei singoli porti gestiti dall' autorità di sistema portuale , consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con gli stakeholders. «La pianificazione portuale è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l' efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale», spiega **Patroni Griffi**. «Il piano regolatore portuale di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona frana doganale,



## Informazioni Marittime

### Brindisi

---

captare il fenomeno del reshoring».

## Brindisi: la nuova squadra dei tecnici

Redazione

BRINDISI La squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l'AdSp del mare Adriatico meridionale nella redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, si è presentata questa mattina. Il presidente Ugo Patroni Griffi, insieme a Sogesid, SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha accolto nella sede di Brindisi le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell'ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l'ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Da oggi entrano a far parte del gruppo di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico). I professionisti andranno a supportare l'Ufficio di Pianificazione strategica, istituito dall'Ente portuale già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta Legge di riforma dei porti, nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell'immediato futuro. La pianificazione portuale -spiega il presidente- è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l'efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore portuale di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente, ma non solo, alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona frana doganale, captare il fenomeno del reshoring. Il nuovo documento programmatico dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge che stabilisce, tra l'altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo



## Messaggero Marittimo

### Brindisi

---

dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo. Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020.

## Brindisi, avanti tutta sul Piano Regolatore

**Brindisi**- Stamani l' AdSP del Mar Adriatico Meridionale ha presentato la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l' Ente portuale nella redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Nel corso dell' incontro sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti. Tutti scelti attraverso gare ad evidenza pubblica e con il coordinamento di Sogesid, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell' Economia e delle Finanze. I professionisti appartengono alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell' ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l' ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l' ambiente e il territorio. Gli esperti andranno a supportare l' Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall' Ente portuale già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta 'Legge di riforma dei porti', nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del **porto** e delle aree retroportuali nell' immediato futuro. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale (DPSSP), redatto dall' Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell' associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l' obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo portuale. Il documento strategico attualmente in uso, nel **porto** di **Brindisi**, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020.

di Redazione Port News

Menu

*Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale*

DIRETTORE RESPONSABILE NERCO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e analizzare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

## Puglia Live

Brindisi

## Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l'Ente nella redazione del Piano Regolatore

14/12/2021 Porto di Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l'Ente nella redazione del Piano Regolatore Portuale. Il nuovo documento pianificatorio sarà il frutto di una visione condivisa del porto del futuro. Questa mattina, nella sede di Brindisi dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM), il presidente **Ugo Patroni Griffi**, ha presentato con Sogesid, SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l'Ente portuale nella redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Nel corso dell'incontro, a cui sono state invitate le massime **autorità**, sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell'ingegneria e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l'ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell'Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico). I professionisti andranno a supportare l'Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall'Ente portuale già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta Legge di riforma dei porti, nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell'immediato futuro. Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale** (DPSSP), redatto dall'Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell'associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l'obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo portuale.

**Puglialive**

Home | Notizie | Appuntamenti | Rubriche | Video | Ristoranti | Collaboratori | Link | Contatti

Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l'Ente nella redazione del Piano Regolatore

14/12/2021

Porto di Brindisi: AdSPMAM e Sogesid presentano la squadra di tecnici che affiancherà l'Ente nella redazione del Piano Regolatore Portuale. Il nuovo documento pianificatorio sarà il frutto di una visione condivisa del porto del futuro.

Questa mattina, nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), il presidente Ugo Patroni Griffi, ha presentato con Sogesid, SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l'Ente portuale nella redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione.

Nel corso dell'incontro, a cui sono state invitate le massime autorità, sono state presentate le 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società.

Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell'ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l'ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell'Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico).

I professionisti andranno a supportare l'Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall'Ente portuale già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta Legge di riforma dei porti, nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell'immediato futuro.

Le basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale (DPSSP), redatto dall'Ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell'associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l'obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo portuale.

Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante

## Puglia Live

### Brindisi

---

La pianificazione **portuale** è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l'efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale - commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi** che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore **portuale** di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona franca doganale, captare il fenomeno del reshoring. Con l'individuazione della schiera di professionisti effettuata da Sogesid si potrà pertanto costituire l'Ufficio di Piano e avviare la pianificazione delle aree portuali dello scalo brindisino. Il nuovo documento programmatico dovrà tener conto anche delle ultime novità introdotte dalla recente legge 9 novembre 2021 nr.156 che stabilisce, tra l'altro, misure di semplificazione in materia di dragaggi e riutilizzo dei materiali di escavo dai fondali marini, al fine di promuovere investimenti a favore di progetti di economia circolare, di favorire l'innovazione tecnologica, nel rispetto, al contempo, della sicurezza del trasporto marittimo. Il documento strategico attualmente in uso, nel porto di Brindisi, era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020.



## Brindisi, scelti 20 professionisti per la stesura del Prp insieme a Sogesid e Authority

Redazione

Presentata oggi la squadra che lavorerà al nuovo documento pianificatorio. Griffi: "Dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale" Brindisi - L' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) e Sogesid SpA, società per azioni a capitale sociale interamente detenuto dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, ha presentato la squadra di professionisti e tecnici che affiancherà l' Ente **portuale** nella redazione del nuovo Piano Regolatore **Portuale**, lo strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. La squadra è costituita da 20 figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti che, col coordinamento di Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla società. Si tratta di professionisti appartenenti alla Modimar srl, società di servizi, con sede a Roma, specializzata nel campo dell' ingegneria idraulica e marittima, con esperienza nella progettazione di opere idrauliche tradizionali quali dighe, traverse, impianti e di opere marittime quali porti, opere offshore, sistemi integrati di difesa delle coste. Per quanto attiene, invece, gli aspetti ambientali il professionista individuato tramite gara sarà l' ingegner Angelo Micolucci, tarantino, specializzato in ingegneria per l' ambiente e il territorio. Entrano a far parte del gruppo di lavoro dell' Ente, quindi, esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ('**Sistema** Informatico Geografico'). I professionisti andranno a supportare l' Ufficio di Pianificazione Strategica, istituito dall' Ente **portuale** già nel 2018, così come disposto dalla cosiddetta 'Legge di riforma dei porti', nel processo di redazione del documento strategico che individuerà i cardini sui quali costruire lo sviluppo del porto e delle aree retroportuali nell' immediato futuro. L' e basi saranno quelle indicate nel Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale** (DPSSP), redatto dall' ufficio, consegnato nel dicembre 2018 in forma preliminare e rivisto definitivamente a valle di un confronto con stakeholders (istituzionali, imprenditoriali, dell' associazionismo, del terzo settore e privati cittadini) che ha avuto l' obiettivo di far emergere i rispettivi fabbisogni, secondo logiche partecipative e attraverso una prospettiva sovra-territoriale di raccordo tra le specificità di ogni singolo nodo **portuale**. 'La pianificazione **portuale** è diversa da ogni altra pianificazione, infatti non ha ad oggetto la regolamentazione del territorio bensì l' efficiente organizzazione, in una dimensione temporale ampia e quindi secondo un credibile scenario probabilistico, di un nodo infrastrutturale -



## Ship Mag

### Brindisi

---

commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi - che possa sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo conto del naviglio operante e della prevedibile evoluzione dello stesso. Il piano regolatore **portuale** di Brindisi dovrà essere flessibile, in modo da poter assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti e di attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente - ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona franca doganale, captare il fenomeno del reshoring'.

## Informare

### Cagliari

## Oltre cinque milioni di euro di aiuti UE agli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari

Via libera definitivo del Parlamento europeo Oggi il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva l'erogazione di circa 5,4 milioni di euro di aiuti UE per gli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari. In particolare, gli eurodeputati hanno approvato le due richieste dell'Italia di sostegno dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori in esubero (FEG) per i lavoratori sardi di Air Italy e di Porto Canale, affermando che «le incidenze sociali degli esuberanti dovrebbero essere considerevoli per l'economia sarda, anch'essa fortemente colpita dalla crisi della Covid-19, in cui il numero di posti di lavoro è diminuito del 4,6 % nel 2020 rispetto a un calo del 2,0 % nell'intera Italia». Dei 5,4 milioni di euro stanziati in aiuto degli 801 lavoratori licenziati dai loro impieghi nei settori del trasporto aereo e delle attività portuali in Sardegna, quasi 3,9 milioni andranno ai lavoratori sardi di Air Italy mentre i restanti 1,5 milioni ai 190 lavoratori della Porto Industriale di Cagliari del gruppo Contship Italia, azienda posta in liquidazione volontaria, che a settembre 2020 sono stati licenziati.

The screenshot shows the website 'informARE' with the following content:

**Google** View this page in: [English](#) [Translate](#) Turn off for: [Italian](#) [Options](#)

STAR **informARE** STAR

14 dicembre 2021 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto 23.69 GMT+1

**Oltre cinque milioni di euro di aiuti UE agli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari**

*Via libera definitivo del Parlamento europeo*

Oggi il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva l'erogazione di circa 5,4 milioni di euro di aiuti UE per gli ex lavoratori sardi di Air Italy e del Porto Canale di Cagliari. In particolare, gli eurodeputati hanno approvato le due richieste dell'Italia di sostegno dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori in esubero (FEG) per i lavoratori sardi di Air Italy e di Porto Canale, affermando che «le incidenze sociali degli esuberanti dovrebbero essere considerevoli per l'economia sarda, anch'essa fortemente colpita dalla crisi della Covid-19, in cui il numero di posti di lavoro è diminuito del 4,6 % nel 2020 rispetto a un calo del 2,0 % nell'intera Italia».

Dei 5,4 milioni di euro stanziati in aiuto degli 801 lavoratori licenziati dai loro impieghi nei settori del trasporto aereo e delle attività portuali in Sardegna, quasi 3,9 milioni andranno ai lavoratori sardi di Air Italy mentre i restanti 1,5 milioni ai 190 lavoratori della Porto Industriale di Cagliari del gruppo Contship Italia, azienda posta in liquidazione volontaria, che a settembre 2020 sono stati licenziati.

## Pietro Franza presidente di Sicindustria Messina

**MESSINA** Pietro Franza è il nuovo presidente di Sicindustria **Messina**. Eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci, guiderà la delegazione messinese per i prossimi quattro anni. Cinquantadue anni, laureato in economia e commercio, Franza è ai vertici del gruppo imprenditoriale di famiglia (Gruppo Franza), che opera nelle seguenti aree di business: trasporti marittimi, ospitalità, real estate, industria e telecomunicazioni. In Confindustria è presente dal 1999, quando è entrato a far parte per due mandati biennali consecutivi della Giunta di Confindustria **Messina**. Dal 2003 al 2009 ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'associazione territoriale e dal 2009 al 2015 è stato componente del Consiglio Direttivo di Confindustria **Messina**. Con lui sono stati eletti i componenti del Consiglio di delegazione: Francesco Farilla (A2A Energie Future Spa); Nazzareno Foti (Bisazza Gangi Srl); Marco Bommarito (Fire Spa); Mariano Perroni (Gestam Srl); Sebastiano D'Andrea (I.E.E. Iniziative Energetiche ed Edili); Maurizio Rocco Maiorana (Impresa Maiorana Srl); Carmelo Giuffrè (Irritec SpA); Flora Mondello (La Flora Snc); Alessandra Iuculano (Opus Residential Srl); Luca Amoruso (Raffineria di Milazzo Scpa); Mauro Scurria (Sicilferro Torrenovese Srl); Giovanni Vinci (Vinci F.Ili & C. Srl). Vicario di Franza che sarà Giuseppe Lupo' (Lupo' Costruzioni srl). Pianificazione strategica, sviluppo e promozione del territorio, formazione, attrazione degli investimenti e sblocco delle opere pubbliche anche in vista dei fondi in arrivo del Pnrr, sono le priorità del neopresidente. Che non ha mancato poi di sottolineare la necessità di riportare in Sicilia i giovani già formati che hanno poi scelto di spostarsi oltre i confini regionali. Dobbiamo puntare sui nostri giovani ha sottolineato Franza facendo rientrare le migliori energie che hanno dovuto lasciare la nostra regione, ma che aspettano solo di avere una opportunità per farvi ritorno. Un ringraziamento particolare Pietro Franza lo ha poi rivolto a Ivo Blandina per il lavoro svolto finora alla guida dell'associazione. Eredito una associazione coesa e piena di energia ha concluso e sono davvero orgoglioso di rappresentare una classe imprenditoriale che ogni giorno dimostra di saper andare avanti nonostante le enormi difficoltà. Congratulazioni a Franza sono giunte da Gregory Bongiorno, presidente di Sicindustria, e da Alessandro Albanese, presidente di Confindustria Sicilia.



## SICILIA: PRESTIGIACOMO (FI), PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA-CATANIA NON SIA SCELTA AUTOREFERENZIALI E GRIGIA

'Ci giunge voce che il ministro Giovannini stia nominando a presidente dell' autorità portuale di **Augusta** e Catania l' attuale segretario, il Comandante di **Porto** in congedo Attilio Montalto, e su tale nome abbia chiesto il concerto del presidente della regione Musumeci. Si tratterebbe della scelta più sciagurata che si possa ipotizzare, la più avulsa dal contesto socioeconomico, la più grigia e burocratica, la più segnata dalla continuità di una fase pessima che invece avrebbe bisogno di una rottura netta e definitiva'. Lo afferma, in una nota, la deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiaco, vice presidente della Commissione bilancio di Montecitorio. 'La recente gestione dell' Autorità Portuale di sistema del mare della Sicilia Orientale **Augusta**-Catania di cui Montalto è stato corresponsabile ed esecutore - sottolinea - ha dato risultati pessimi con un' infrastruttura di enorme valore come il **porto** di **Augusta** segnata da un gravissimo declino, non coinvolta in alcun progetto del PNRR come quasi tutti gli altri importanti scali italiani, inoperoso sul decisivo fronte delle bonifiche della rada di **Augusta**, assente in questi anni a quasi tutti i tavoli del Ministero dell' Ambiente, oggi MITE, incapace di valorizzare le potenzialità commerciali e croceristiche del **porto** di Catania che dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per il turismo diretto in Sicilia orientale'. 'Mi auguro - continua Prestigiaco - che, se questa notizia risulterà vera, il Presidente Musumeci, nell' interesse della Regione e dei nostri porti, rigetti con fermezza ancora una volta la scelta del ministro Giovannini che denota totale disprezzo per le aspettative del territori e per le comprensibili esigenze di interlocuzione di rappresentanti delle istituzioni e della società siciliana. Una scelta che sarebbe autoreferenziale e grigia nonostante si siano candidate a ricoprire quel ruolo personalità di alto livello ed eccellente professionalità che godono di stima trasversale. Da parte nostra - conclude l' esponente di Forza Italia - protesteremo contro questa indicazione in maniera vibrata e chiederemo una mobilitazione corale per evitare un' altra scelta dannosa per una risorsa come il **porto** di **Augusta** che ha bisogno di rilancio e progettualità e non di proseguire in una triste decadenza'. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppofozaitalia-berlusconipresidente.it/>



## Informatore Navale

Catania

### PORTO CATANIA, CANTONE (M5S): CASSA COVID PER I LAVORATORI PORTUALI

Roma, 14 dic. - "Ora anche i lavoratori portuali di **Catania** potranno accedere ai ristori e ricevere, così, la cassa integrazione prevista per l' emergenza Covid! Un risultato raggiunto grazie all' emendamento voluto dal MoVimento 5 Stelle al decreto PNRR e al lavoro di squadra portato avanti con i colleghi Francesco D' Uva e il Viceministro Giancarlo Cancellieri. Un lavoro condiviso trasversalmente anche dalle altre forze politiche, che hanno riconosciuto la necessità di andare incontro alle tante difficoltà che stanno incontrando i lavoratori portuali e l' intero settore, messo a dura prova dalla pandemia. Grazie a questo intervento e ai processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali, possiamo restituire serenità a centinaia di famiglie e pensare al futuro!", è quanto scrive in un post Facebook il deputato del MoVimento 5 Stelle in commissione Trasporti Luciano Cantone.



#### PORTO CATANIA, CANTONE (M5S): CASSA COVID PER I LAVORATORI PORTUALI



Roma, 14 dic. - "Ora anche i lavoratori portuali di Catania potranno accedere ai ristori e ricevere, così, la cassa integrazione prevista per l'emergenza Covid!  
 Un risultato raggiunto grazie all'emendamento voluto dal MoVimento 5 Stelle al decreto PNRR e al lavoro di squadra portato avanti con i colleghi Francesco D'Uva e il Viceministro Giancarlo Cancellieri.  
 Un lavoro condiviso trasversalmente anche dalle altre forze politiche, che hanno riconosciuto la necessità di andare incontro alle tante difficoltà che stanno incontrando i lavoratori portuali e l'intero settore, messo a dura prova dalla pandemia.  
 Grazie a questo intervento e ai processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali, possiamo restituire serenità a centinaia di famiglie e pensare al futuro", è quanto scrive in un post Facebook il deputato del MoVimento 5 Stelle in commissione Trasporti Luciano Cantone.



Ultime News dal P.

OPPORTUNITA' DI LAV

## SICILIA: PRESTIGIACOMO (FI), PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE AUGUSTA-CATANIA NON SIA SCELTA AUTOREFERENZIALI E GRIGIA

'Ci giunge voce che il ministro Giovannini stia nominando a presidente dell' autorità portuale di **Augusta** e Catania l' attuale segretario, il Comandante di **Porto** in congedo Attilio Montalto, e su tale nome abbia chiesto il concerto del presidente della regione Musumeci. Si tratterebbe della scelta più sciagurata che si possa ipotizzare, la più avulsa dal contesto socioeconomico, la più grigia e burocratica, la più segnata dalla continuità di una fase pessima che invece avrebbe bisogno di una rottura netta e definitiva'. Lo afferma, in una nota, la deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiaco, vice presidente della Commissione bilancio di Montecitorio. 'La recente gestione dell' Autorità Portuale di sistema del mare della Sicilia Orientale **Augusta**-Catania di cui Montalto è stato corresponsabile ed esecutore - sottolinea - ha dato risultati pessimi con un' infrastruttura di enorme valore come il **porto** di **Augusta** segnata da un gravissimo declino, non coinvolta in alcun progetto del PNRR come quasi tutti gli altri importanti scali italiani, inoperoso sul decisivo fronte delle bonifiche della rada di **Augusta**, assente in questi anni a quasi tutti i tavoli del Ministero dell' Ambiente, oggi MITE, incapace di valorizzare le potenzialità commerciali e croceristiche del **porto** di Catania che dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per il turismo diretto in Sicilia orientale'. 'Mi auguro - continua Prestigiaco - che, se questa notizia risulterà vera, il Presidente Musumeci, nell' interesse della Regione e dei nostri porti, rigetti con fermezza ancora una volta la scelta del ministro Giovannini che denota totale disprezzo per le aspettative del territori e per le comprensibili esigenze di interlocuzione di rappresentanti delle istituzioni e della società siciliana. Una scelta che sarebbe autoreferenziale e grigia nonostante si siano candidate a ricoprire quel ruolo personalità di alto livello ed eccellente professionalità che godono di stima trasversale. Da parte nostra - conclude l' esponente di Forza Italia - protesteremo contro questa indicazione in maniera vibrata e chiederemo una mobilitazione corale per evitare un' altra scelta dannosa per una risorsa come il **porto** di **Augusta** che ha bisogno di rilancio e progettualità e non di proseguire in una triste decadenza'. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>



## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Giornata della Trasparenza nel porto di Palermo: riflessione, sport e spettacolo

*Appuntamento articolato in più momenti in programma giovedì 16 dicembre*

Sarà dedicato ampio spazio alla beneficenza ed alla solidarietà nel corso della prima "Giornata della Trasparenza", organizzata dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale il prossimo 16 dicembre. Si tratta di una giornata articolata in più momenti: quello di riflessione affidato a un convegno dedicato ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della performance all'interno dell'AdSP, quello sportivo con una partita di calcetto e quello conviviale con un cocktail finale. Il tutto reso concreto da una raccolta fondi. La Giornata è un modo per sviluppare e condividere, dentro e fuori l'amministrazione, la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole e accrescere il coinvolgimento attorno all'AdSP, ma è anche l'occasione di incontro, dialogo e ascolto con gli stakeholder per diffondere, promuovere e far conoscere le attività, quelle sotto gli occhi di tutti e quelle meno visibili, che l'AdSP mette in campo per il raggiungimento dei propri fini istituzionali. La Giornata verrà aperta da un convegno, presso la Sala Stella Maris (ore 9.30) del **porto di Palermo**, in cui accanto al presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale,

Pasqualino Monti, siederanno il prefetto di **Palermo** Giuseppe Forlani, il vicepresidente della Regione siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao, il sindaco di **Palermo** Leoluca Orlando, il generale della Guardia di Finanza Riccardo Rapanotti, l'Ammiraglio Isp. a. Salvatore Gravante, Segretario Generale e RPCT dell'AdSP, e il presidente dell'Organismo indipendente di Valutazione dell'AdSP Rosalba Vitale. Modererà Leonardo Agueci, già procuratore aggiunto della Repubblica. Dalla trasparenza alla legalità e alla solidarietà il passo è breve ed è affidato allo sport. Il pomeriggio sarà, infatti, dedicato al primo "Torneo della Trasparenza e della Legalità" di calcetto, che avrà come protagonisti i rappresentanti delle istituzioni e delle società presenti in **porto**, suddivisi in 15 squadre. Si giocherà presso l'A.S.D. Cantera Ribolla, dalle 14 alle 19. E la sera (20.30), a conclusione di una intensa giornata, alla radice della banchina Sannuzzo, presso la tendostruttura, sarà organizzata la premiazione dei vincitori del torneo, al termine della quale tutti gli operatori portuali presenti e le loro famiglie condivideranno un momento di convivialità attorno a un buffet solidale. Ospiti d'onore Salvo Ficarra, Valentino Picone e Stefania Petyx: la raccolta fondi, infatti, sarà devoluta alla loro associazione, la onlus "Maredolce", che da anni promuove progetti benefici soprattutto a favore dei bambini meno fortunati, quali i piccoli pazienti oncologici o ospiti di case famiglia. Gli artisti saranno presenti per ringraziare, intrattenendo il pubblico a modo loro: "Siamo felici di partecipare a questa iniziativa che permetterà alla "Maredolce" di rafforzare l'impegno solidale sul territorio", dicono Ficarra & Picone, la Petyx e Pif che, per impegni precedenti, non potrà





## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

---

essere presente. Alla manifestazione sarà presente Sergio Lipari, presidente del Tribunale dei minori. Con il ricavato della raccolta si creeranno delle attività per supportare i bambini nella costruzione del ricordo positivo e nel loro desiderio di uscire, incontrarsi, condividere esperienze con i coetanei. E qui è importante anche il ruolo di Coldiretti. L'associazione, infatti, garantirà le merende organiche a tutti i piccoli che parteciperanno alle varie attività esterne, offrendo loro una "agribag" contenente un panino imbottito con salumi e formaggi siciliani, mandorle tostate, frutta e succo di frutta, oltre a vari gadget e a una lattina di olio siciliano. Durante la serata verrà anche comunicato l'impegno di Coldiretti in future iniziative a favore dei bambini delle case famiglia, a partire dalla possibilità di visite in aziende agricole. All'evento hanno contribuito tutti i portuali, mentre operativamente il torneo della Trasparenza e della Legalità è stato organizzato grazie all'impegno di Giuseppe Fabio La Vardera, presidente del Cral dei lavoratori portuali. "Appuntamenti come questo - dice La Vardera - servono per affermare ancora una volta principi che per noi rappresentano un faro, come legalità e trasparenza, ma anche per suggellare lo spirito di appartenenza che negli anni si sta consolidando al porto. Dopo un lungo periodo di restrizioni e sacrifici, abbiamo immediatamente sposato l'idea del presidente Monti di creare un momento di condivisione, perché riteniamo che possa essere un modo per restituire ai nostri colleghi e alle nostre famiglie un minimo di normalità e di serenità a ridosso delle feste".

## Giornata della trasparenza a Palermo

*Un momento che unisce riflessione, beneficenza, sport e solidarietà*

Redazione

PALERMO Si celebra il prossimo 16 Dicembre la prima Giornata della trasparenza organizzata dall'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. Al centro dell'evento, articolato in più momenti, anche beneficenza e solidarietà: la riflessione sarà affidata a un convegno dedicato ai temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della performance all'interno dell'AdSp, l'aspetto sportivo si evidenzierà con una partita di calcetto a cui seguirà un momento conviviale con un cocktail finale. Il tutto reso concreto da una raccolta fondi. La Giornata della trasparenza è un modo per sviluppare e condividere, dentro e fuori l'Amministrazione, la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole e accrescere il coinvolgimento attorno all'Authority. Ma è anche occasione di incontro, dialogo e ascolto con gli stakeholder per diffondere, promuovere e far conoscere le attività, quelle sotto gli occhi di tutti e quelle meno visibili, che l'AdSp mette in campo per il raggiungimento dei propri fini istituzionali. La Giornata verrà aperta da un convegno alle 9.30 alla Sala Stella Maris del porto di Palermo, in cui accanto al presidente dell'AdSp, Pasqualino Monti, siederanno il prefetto di Palermo Giuseppe Forlani, il vicepresidente della Regione siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il generale della Guardia di Finanza Riccardo Rapanotti, l'Ammiraglio Isp. a. Salvatore Gravante, segretario generale e RPCT dell'AdSp, e il presidente dell'Organismo indipendente di Valutazione dell'AdSp Rosalba Vitale. Modererà Leonardo Agueci, già procuratore aggiunto della Repubblica. Dalla trasparenza alla legalità e alla solidarietà il passo è breve ed è affidato allo sport. Il pomeriggio sarà, infatti, dedicato al primo Torneo della Trasparenza e della Legalità, che avrà come protagonisti i rappresentanti delle istituzioni e delle società presenti in porto, suddivisi in 15 squadre. A conclusione di una intensa giornata, alla radice della banchina Sammuzzo, la premiazione dei vincitori al termine della quale tutti gli operatori portuali presenti e le loro famiglie condivideranno un momento di convivialità attorno a un buffet solidale. Ospiti d'onore Salvo Ficarra, Valentino Picone e Stefania Petyx: la raccolta fondi, infatti, sarà devoluta alla loro associazione, la onlus Maredolce, che da anni promuove progetti benefici soprattutto a favore dei bambini meno fortunati, quali i piccoli pazienti oncologici o ospiti di case famiglia. Gli artisti saranno presenti per ringraziare, intrattenendo il pubblico a modo loro: Siamo felici di partecipare a questa iniziativa che permetterà alla Maredolce di rafforzare l'impegno solidale sul territorio, dicono Ficarra & Picone, la Petyx e Pif che, per impegni precedenti, non potrà essere presente. All'evento hanno contribuito tutti i portuali, mentre operativamente il torneo della Trasparenza e della Legalità è stato organizzato grazie all'impegno di Giuseppe Fabio La Vardera, presidente del



## Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

---

Cral dei lavoratori portuali. Appuntamenti come questo -dice La Vardera- servono per affermare ancora una volta principi che per noi rappresentano un faro, come legalità e trasparenza, ma anche per suggellare lo spirito di appartenenza che negli anni si sta consolidando al porto. Dopo un lungo periodo di restrizioni e sacrifici, abbiamo immediatamente sposato l'idea del presidente Monti di creare un momento di condivisione, perché riteniamo che possa essere un modo per restituire ai nostri colleghi e alle nostre famiglie un minimo di normalità e di serenità a ridosso delle feste.

## A Trapani il Terminal crociere e passeggeri

TRAPANI È stato inaugurato venerdì il Terminal crociere e passeggeri del porto di Trapani: altra struttura ricettiva dopo il Trapani Fast Ferry Terminal, realizzato in otto mesi nel 2019. Il valore di questo intervento, assieme ad altri lavori di manutenzione effettuati, è di 7 milioni di euro. Al taglio del nastro erano presenti, assieme al presidente dell'Autorità Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**, sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Giancarlo Cancellieri e il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida. In mattinata, al Museo regionale Agostino Pepoli, numerosi esponenti del cluster marittimo hanno preso parte alla terza edizione della conferenza Noi, il Mediterraneo, dibattendo su numerosi argomenti riguardanti i problemi che assillano anche il mondo dello shipping alle prese con una non semplice ripartenza. Per dare continuità al progetto del Terminal sottolinea l'AdSP si procederà anche a un intervento sulla banchina Est del Molo Sanità che riguarda il consolidamento e l'adeguamento antisismico delle strutture che su quella banchina insistono e che, integrandosi con quello del Terminal crociere e passeggeri, inaugurerà oggi, produrrà la piena operatività del Molo Sanità. Valore complessivo dell'intervento 8 milioni e circa sette mesi di cantieri aperti. Trapani diventa così

la porta legale italiana dei traffici e dei collegamenti da e per l'Africa, commenta il presidente **Pasqualino Monti**. Il porto della Sicilia Occidentale ha ufficializzato questo suo ruolo, grazie allo sblocco e al completamento di lavori che erano al palo da anni e che hanno consentito allo scalo marittimo, ma anche alla città, di ridisegnare il suo affaccio a mare. Il linguaggio dei numeri, che lascia poco spazio all'interpretazione, parla per noi: complessivamente l'AdSP MSO ha 837 milioni di euro di opere in corso di realizzazione e opere collaudate, un + 30% di prodotto interno lordo portuale, un oltre 10% di incremento delle occupazioni (dal 2017 al 2021), un + 4,3% di incremento del traffico passeggeri (al netto delle crociere) sempre dal 2017 al 2021. A Trapani, tra le opere di prossimo inizio, la più importante è quella del dragaggio per un importo di 67 milioni e mezzo. Ci sono quindi i lavori di completamento e adeguamento delle banchine settentrionali (importo del progetto 1.480.000,00), e il progetto Smart Port per l'efficientamento energetico e l'installazione di impianto di videosorveglianza in tutto l'ambito portuale. Quindi si passa alle opere con progettazione in fase di definizione che riguardano la rimozione della diga Ronciglio e il dragaggio delle relative aree (banchine molo Ronciglio) per un importo di 28.500.000; il consolidamento e l'adeguamento antisismico del vecchio molo Ronciglio e della banchina di Riva (importo 20.000.000,00); la realizzazione del nuovo ponte di collegamento con le banchine Ronciglio del porto per un importo di 8.000.000,00. Infine, oltre ai lavori di demolizione dell'edificio demaniale in piazzetta del Tramonto, intervento di punta è la riqualificazione



## La Gazzetta Marittima

### Trapani

---

del waterfront storico del porto di Trapani (15000mq), ovvero nuovo Terminal passeggeri, passeggiata darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia Lazzeretto) per un importo di 54.000.000,00, per cui si è proceduto all'affidamento del primo step della progettazione con contestuale redazione degli studi di Via, Vas e variante localizzata al vigente PRP. Con l'inaugurazione di oggi riprende **Monti** va al suo posto un altro tassello del nostro piano industriale. Celebriamo, come sempre, la posa dell'ultima pietra, la fine di un cantiere il cui risultato è visibile, tangibile. Un altro risultato di cui andiamo fieri che alimenta un comprensibile entusiasmo. Naturalmente c'è ancora tanto da fare ma il prossimo appuntamento già incombe: sarà a Palermo per il ritorno in vita della stazione marittima all'inizio del prossimo anno. Proprio a Palermo sottolinea l'AdSP lavori fermi da decenni per problemi autorizzativi, lungaggini burocratiche o veti incrociati, e oggi attuati, hanno in modo palese mutato il volto del suo scalo ma anche le sue prospettive, candidandolo a diventare uno degli hub principali del Mediterraneo per il mercato delle crociere.

## Alis: no allo sciopero dei lavoratori portuali

Marcello Di Caterina: 'Il nostro settore del trasporto e della logistica e, in particolare, il comparto dei lavoratori portuali hanno evidente necessità di risposte, ma in questo periodo qualsiasi sciopero rappresenta un attentato alla serenità del Natale per cittadini e famiglie' 'Abbiamo appreso dello sciopero dei lavoratori portuali indetto per il prossimo 17 dicembre e promosso dalle federazioni di settore delle principali sigle sindacali e, come ALIS, riteniamo che tale scelta rappresenti un attentato alla serenità del Natale e al tentativo dei cittadini e delle famiglie italiane di tornare a vivere normalmente, dopo due anni di pandemia, le festività. Siamo infatti sempre più convinti che, specialmente in un momento storico così delicato, ogni tipo di blocco delle attività lavorative e commerciali rappresenti una scelta inopportuna, che rischia solo di danneggiare l'auspicata ripresa e la continuità economica delle aziende di trasporto e logistica e delle compagnie armatoriali. Scioperare questo venerdì a ridosso del Natale causerebbe un danno incalcolabile per l'intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che hanno bisogno di continuo approvvigionamento e che, con un simile blocco, vedrebbero invece gli scaffali dei supermercati senza prodotti di prima necessità'. Con queste parole il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta lo sciopero indetto per venerdì 17 dicembre dai lavoratori dei porti e delle Autorità di Sistema Portuale. 'Comprendiamo bene le esigenze emerse da coloro che lavorano ogni giorno nel mondo portuale italiano, ma riteniamo allo stesso tempo che solo attraverso un dialogo diretto ed un confronto serio con le Istituzioni sia possibile davvero salvaguardare l'intero sistema produttivo e l'intera filiera logistica. Facciamo pertanto appello sia al senso di responsabilità degli operatori del settore che alla disponibilità del Governo affinché si eviti uno sciopero del genere che risulterebbe davvero dannoso, a livello sociale ed economico, in questo periodo di Natale'.

Redazione Seareporter.it



# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

## Londra: in acquisto Carnival

(Teleborsa) - Effervescente la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che scambia con una performance decisamente positiva del 2,57%. L'analisi settimanale del titolo rispetto al FTSE 100 mostra un cedimento rispetto all'indice in termini di forza relativa di Carnival, che fa peggio del mercato di riferimento. Il quadro tecnico di Carnival suggerisce un'estensione della linea ribassista verso il pavimento a 1.246,8 centesimi di sterlina (GBX) con tetto rappresentato dall'area 1.271,6. Le previsioni sono per un prolungamento della fase negativa al test di nuovi minimi individuati a quota 1.232,2.



## Shipping Italy

### Focus

#### Inedita alleanza nei traghetti fra Grimaldi e Corsica Linea

La compagnia di traghetti Corsica Linea ha interrotto il proprio rapporto con Compagnie Tunisiennes de Navigation (Ctn) per la commercializzazione congiunta dei rispettivi network e biglietti. Al suo posto, anche nel ruolo di agente sul mercato tunisino, è stato preso da Grimaldi Tunisie, filiale locale del gruppo armatoriale italiano. Lo ha confermato a SHIPPING ITALY la stessa Grimaldi Group non aggiungendo altri commenti sulle indiscrezioni riguardanti una possibile più ampia e sinergica collaborazione fra le due aziende. La separazione fra Ctn e Corsica Linea avrà effetto dal prossimo 1 gennaio così come contestualmente prenderà avvio il nuovo 'matrimonio' commerciale' sull'asse Napoli - Ajaccio. La compagnia tunisina non ha invece ancora reso noto quale sarà il proprio nuovo agente nel porto di Marsiglia. Questa inedita alleanza fra Corsica Linea e Grimaldi Lines secondo molti osservatori potrebbe nel prossimo futuro sfociare in una collaborazione più stretta fra due compagnie di navigazione ad oggi fra loro quasi perfettamente complementari poiché operative su rotte e attività fra loro non concorrenti. La shipping company guidata da Pierre-Antoine Villanova offre infatti collegamenti per il trasporto di passeggeri e rotabili dal porto di Marsiglia verso la Corsica, Algeria e Tunisia. Il network di autostrade del mare di Grimaldi Lines e della controllata Tramed Gle nel Mediterraneo occidentale copre invece Italia continentale, Sardegna, Sicilia, Spagna, Baleari e Marocco. Nicola Capuzzo.



SHIPPING  
ITALY.IT



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home

Inedita alleanza nei traghetti fra  
Grimaldi e Corsica Linea

14 Dicembre 2021